ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale. Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 25 Aprile 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3538

L'imponente opera legislativa del Regime

nella discussione sul bilancio della Giustizia alla Camera

ROMA, 24

La Camera ha iniziato oggi la discussione sul bilancio preventivo della Giustizia. La seduta è aperta alle ore 16.

Il PRESIDENTE *(sorge in piedi, i Ministri e i deputati si alzano)* dà comunicazione del seguente telegramma di ringraziamento inviato dal Principe di Udine:

Un messaggio del Principe di Udine

«Prego V. E. voler gradire i sensi della imperitura gratitudine mia, dei miei fratelli e sorelle per la viva parte che la Camera fascista, fedele interprete dei sentimenti della Nazione, ha preso al nostro grande dolore. La larga rappresentanza della Camera ai funerali del nostro beneamato genitore, l'omaggio di fiori alla venerata salma, le manifestazioni di cordoglio di numerosi singoli deputati ci hanno vivamente commosso. Prego V. E. di rendersi interprete di tali nostri sentimenti presso i membri della Camera dei deputati. Affezionatissimo Ferdinando di Savoia»

Si approvano senza discussione alcuni disegni di legge, indi si passa senza altro alla discussione del preventivo della Giustizia.

GENOVESI esprime anzitutto un doveroso riconoscimento dell'attività infaticabile del Ministero, la quale si conclude con la promulgazione dei nuovi Codici. E' questo un titolo di altissima benemerenza per il Capo del Governo e per il Ministro Guardasigilli, ed insieme una solenne testimonianza delle forze del Regime. La sanzione penale ha acquistato nuovo vigore etico, garantendo la repressione più energica della criminalità e la prevenzione più efficace dei reati. Si impongono tuttavia nella prima attuazione delle nuove leggi penali, precisi doveri di attenta vigilanza, specie per quanto riguarda la scelta dei giudici che devono applicarle.

Le condizioni dei magistrati

L'oratore rileva l'alto senso di responsabilità della Magistratura. Tuttavia esiste in essa un senso di disagio, le cui cause vanno attentamente studiate ed eliminate. Riconosce che un miglioramento delle condizioni dei magistrati vi è stato, ma occorre ora regolare il criterio delle promozioni. Vorrebbe che fossero richiamate in vigore le indennità speciali per quei servizi che richiedono un particolare lavoro da parte del magistrato ed auspica poi che i giovani migliori sentano tutta la altezza della missione del magistrato ed i migliori si sentano sempre più attratti ad essa, laddove i recentissimi concorsi non hanno dato quei risultati che sarebbero stati desiderabili circa la preparazione dei candidati, specie in materia penale. Esaminando le condizioni degli ufficiali giudiziari, nota che essi hanno un crescendo impressionante di introiti in determinate sedi, raggiungendo cifre che superano di gran lunga gli stipendi dei più alti magistrati. Gli uffici giudiziari e le sale di udienza dovrebbero essere tenuti con maggiore decoro, per tenere alto il prestigio della funzione giudiziaria. Tornando ai nuovi Codici vorrebbe che fosse studiato il problema dell'abolizione dell'intervento del P. M. nei giudizi civili dinanzi alla Corte di Cassazione. Concludendo afferma che l'opera monumentale compiuta con la nuova legislazione è una pietra miliare nel cammino della nostra civiltà. *(Applausi, congratulazioni).*

I giurì d'onore

MARESCA DI SERRACAPRIOLA si occupa dell'istituzione dei giurì d'onore. Il Governo fascista ha tradotto in gran parte in atto l'aspirazione auspicata da lungo tempo del nuovo istituto, difatti il nuovo Codice penale, apportando sostanziali innovazioni in materia di reati di ingiuria e diffamazione prevede fra l'altro che l'esame dei delitti contro l'onore possa essere sottratto al giudice ordinario e devoluto a un giurì, sull'accordo delle parti. Sarebbe ora desiderabile che fosse vietata ogni pubblicità ai verbali e altri atti riflettenti il duello e comminata, nel caso di violazione, una multa per i trasgressori.

L'oratore si compiace dell'estensione all'Aeronautica e alla Milizia dei giurì militari, della istituzione di una suprema Corte d'onore a Roma, e del riconoscimento della Giuria permanente d'onore in seno all'Accademia nazionale di scherma di Napoli.

Anche la Direzione del Partito, attraverso le sue gerarchie centrali e locali, non lascia senza vivo interessamento tale delicatissima materia. Pertanto risulta evidente il Fascismo non ha voluto e non può lasciare all'autonomia di enti e di privati non riconosciuti la facoltà di decidere e di sentenziare in materia di onore, perciò è desiderabile che siano uniformati per lo meno i criteri generali necessari a tutte le giurie e per tutto il Regno.

Potrebbe quindi essere devoluta alle Corti d'onore anche la cognizione delle questioni cavalleresche. Si avrebbe così una naturale diminuzione di duelli e i provocatori abituali che sfruttano un falso sentimento di dignità personale potrebbero essere bollati definitivamente e messi al bando dal consorzio civile. Inoltre non si avverrerebbe quello che si verifica così spesso oggi anche fra le cosidette classi elevate, che cioè una delle parti, combattuta tra il desiderio di non battersi e il pregiudizio sociale, trova una comoda via di mezzo e ricorre a un giurì unilaterale, mentre la parte avversaria si rivolge a un altro giurì e ne vengono fuori due verdetti completamente contradditori. Si potrebbe infine concedere maggiore riconoscimento ai giurì d'onore istituiti dal Nastro Azzurro disciplinandoli meglio. Conclude confidando che il Ministro Rocco, che tanto perspicace intuito e appassionato amore ha recato allo studio e nella risoluzione di questo problema, saprà ampliare gradatamente le funzioni delle corti d'onore. *(Applausi)*

La riforma del diritto di famiglia

REDENTI, occupandosi del diritto di famiglia nel nuovo Codice osserva l'urgenza che l'istituto del matrimonio sia armonizzato con il concordato, non essendo ammissibile che diverse siano le norme che regolano questo istituto nel diritto canonico e nel diritto civile. Ciò sia per quanto riguarda l'errore, sia per quanto riguarda l'impotenza, specie nell'intento di eliminare le attuali incertezze che si verificano nella giurisprudenza e che è opportuno evitare.

Anche per quello che riguarda la funzione del Codice attuale non corrispondono più alle esigenze moderne mentre quelle elaborate nel progetto rendono possibile con un complesso di ben indovinate provvidenze la costituzione del patrimonio familiare. Quanto alla prole illegittima il nuovo progetto ha abbandonato le disposizioni di rigore del Codice napoleonico, ma non cade in larghezze eccessive come hanno fatto altri Codici. Questa materia peraltro, essendo molto delicata, merita certamente un più minuto esame sempre nell'intento di migliorare la sorte degli illegittimi anche da un punto di vista di previdenza sociale.

Confida pertanto che il Governo Fascista, che ha già saputo attuare riforme profonde nel nostro diritto pubblico, vorrà sollecitamente provvedere alla pubblicazione della riforma del nostro diritto di famiglia, che pur investendo rapporti di diritto privato, ha un grande riflesso sul diritto pubblico e sulla vita civile dell'intero Paese. *(Applausi, congratulazioni).*

PARISIO si sofferma sull'opportunità che le circoscrizioni giudiziarie coincidano con quelle amministative. Passando all'ordinamento carcerario, riconosce che talune riforme non si possono affrontare nel momento attuale di raccoglimento economico, ma che l'Italia saprà sicuramente superare sotto la guida sapiente del Duce. Occorre però preoccuparsi di fare raggiungere alla pena la sua altissima finalità sociale di redenzione del condannato. Accennando ai nuovi orizzonti dei sistemi penitenziari, ritiene che si imponga ormai l'obbligo del lavoro all'aperto per i carcerati. Ricorda a questo proposito le alte espressioni del Duce nel suo inno al pane, che sono la migliore affermazione della nobiltà redentrice del lavoro.

Ricorda che le obiezioni contro il lavoro dei carcerati provenivano in passato da fonte socialista, per la preoccupazione che si avesse una concorrenza al libero lavoro. Ma ciò non solo non risponde a verità, ma lungi dal preoccupare deve costituire una soddisfazione sociale. Del resto la mano d'opera carceraria potrebbe essere particolarmente impiegata nelle opere di bonifica, per cui la mano d'opera libera assai spesso riesce troppo costosa.

Confida che il Governo fascista risolverà il problema dando così al mondo un altro grande insegnamento. *(Applausi).*

Attività rinnovatrice

DE FRANCISCI ribatte efficacemente le critiche mosse al numero dei provvedimenti legislativi, che a taluno è apparso eccessivo. Bisogna tener presente che il Fascismo non ha lavorato su un terreno vergine, ma ha dovuto necessariamente procedere per gradi pure ispirandosi ad una direttiva costante, rinnovando radicalmente materie già regolate da principi diametralmente opposti, ciò che ha aumentato le difficoltà della sua opera. Ciò tanto più che l'attività legislativa fascista si è spesso svolta in campi assai vasti come ad esempio quello dei Codici o in altre materie di eccezionale ampiezza.

Passando alla materia delicata della revisione formale delle leggi elogia l'azione illuminata e costante del Ministro, svolta per mezzo del suo ufficio legislativo. Ritiene peraltro che sarebbe forse opportuna una più larga utilizzazione del parere preventivo del Consiglio di Stato, sia per l'esame dei provvedimenti in sè, sia per la loro armonizzazione col nostro sistema giuridico. Verrebbero così eliminate molte imperfezioni iniziali con utili riflessi sull'azione politica e giuridica del Regime. Quanto ai decreti legge vorrebbe fossero accompagnati dalle ragioni giustificative della loro urgenza.

PRESIDENTE: Avverte il camerata De Francisci che, con una recente lettera al Capo del Governo, egli ha segnalato la necessità che siano espresse in tutte le proposte per la conversione in legge dei decreti le ragioni d'urgenza che li hanno provocati. *(Applausi).*

DE FRANCISCI ringrazia. Passando ai nuovi Codici ricorda il contributo del Parlamento. Quanto al progetto del primo libro del Codice Civile ritiene che gli illustri giuristi che l'hanno predisposto si siano lasciati talora guidare da presuppasti troppo teorici. D'altra parte la pubblicazione del libro primo del Codice è urgente. Per quanto si riferisce al diritto di famiglia, propone a questo proposito che siano stralciati e pubblicati i primi due titoli. Così si armonizzerà subito il diritto di famiglia con le profonde trasformazioni attuate dalla politica fascista. Una trasformazione profonda e anche urgente nei riguardi del diritto marittimo, per rispondere alle mutate esigenze della vita economica e all'organizzazione corporativa è pure la riforma dell'altro Codice di rito, per eliminare quella che il Guardasigilli bene ha definito la crisi della giustizia civile. Infine l'attività rinnovatrice della legislazione fascista dovrà ancora rivolgersi al diritto pubblico, affinchè il sistema giuridico che si viene creando costituisca un insieme armonico messo a base dello Stato corporativo fascista. Così il Fascismo segnerà un'orma indelebile nella storia del pensiero umano. *(Vivissimi applausi, congratulazioni).*

Le manifestazioni antifasciste in Belgio
Un'interrogazione che sarà svolta oggi

Viene data lettura della seguente interrogazione:

«Chiediamo di interrogare i Ministri degli Esteri e dell'Interno sulle gravi manifestazioni antifasciste svoltesi a Bruxelles in conseguenza dell'arresto di un emissario antifascista cittadino belga. Gray, Fera, Vacchelli, Sansanelli, Carusi, Dalla Bona, Pace, Cucini, Marghinotti, Rossi, Solmi, Moretti, Gianturco. *(Vivissimi applausi).*

ROCCO, Ministro della Giustizia e degli Affari di Culto, dichiara che il Governo risponderà a questa interrogazione domani in principio di seduta. *(Vivissimi applausi).*

PRESIDENTE: L'interrogazione sarà allora inscritta all'ordine del giorno di domani e svolta domani stesso in principio di seduta. *(Nuovi applausi).*

La seduta è tolta alle 19.10

La visita del Principe di Piemonte alla Fiera di Milano

MILANO, 24

Proveniente da Torino è qui giunto stamane in forma privata S. A. R. il Principe di Piemonte, il quale si è recato direttamente alla Fiera campionaria, dove erano ad attenderlo S. E. il Prefetto, il Podestà e numerose altre autorità cittadine. Il Principe ha visitato minutamente la Fiera, fatto segno al devoto ossequio del pubblico che lo ha ovunque calorosamente acclamato. Stamane visitavano la Fiera anche numerose scolaresche, sotto la guida dei rispettivi maestri e maestre. Appena sparsasi la voce dell'arrivo del principe, i bambini sono accorsi da tutte le parti per fargli festa ed è stato tra le giocondo manifestazioni ed i loro evviva che il Principe è passato da padiglione in padiglione. Il Principe si è particolarmente soffermato nei saloni del mobilio, dell'agricoltura, della meccanica e quindi ha minutamente visitato la Mostra zootecnica.

Nel pomeriggio S. A. R. il Principe di Piemonte ha proseguito la sua visita. Poco dopo le 15 egli si è recato alla Fiera accompagnato dal suo aiutante di campo Gen. Clerici, entrando dall'ingresso di via Domodossola, dove erano a riceverlo S. E. il Prefetto, il Podestà e i dirigenti della Fiera. Il Principe, riconosciuto dai visitatori, è stato fatto segno a una imponente dimostrazione, che è proseguita durante tutto il tempo della sua visita. S. A. R. ha continuato la visita ai vari padiglioni soffermandosi ai diversi stands a osservare le cose più caratteristiche esposte.

A chiusura della sua visita il Principe si è recato alla palazzina della presidenza, dove erano ad attenderlo altre autorità, tra cui S. E. il Gen. Cattaneo con i comandanti della Divisione e della Zona aerea. La folla frattanto si era assiepata davanti alla palazzina continuamente acclamando al Principe il quale si è affacciato più volte al balcone rispondendo con sorrisi e saluti agli evviva e agli applausi della folla.

Lasciata la Fiera, il Principe si è recato alla nuova grande caserma di artiglieria a cavallo nel quartiere di Baggio.

Le assurde agitazioni a Bruxelles

per l'arresto in Italia del prof. Moulin

Grottesche pretese di Vandervelde

BRUXELLES, 24

Un grande comizio pubblico di protesta ha avuto luogo ieri sera alla presenza dei rappresentanti di tutte le associazioni studentesche a favore del prof. Moulin. Tutti gli oratori appartenenti ai diversi partiti politici hanno chiesto per il prof. Moulin garanzie di giustizia. Il presidente dell'Unione nazionale studenti belgi, dando lettura della risposta degli studenti italiani, ha fatto rilevare che l'attentato contro il Principe Umberto fu commesso da un italiano, come è avvenuto in tutti gli altri attentati effettuati contro italiani nel Belgio. Questo è invece un caso del tutto differente.

Emilio Vandervelde, dopo aver affermato che non è ispirato da preoccupazioni politiche, ha dichiarato che bisogna guardarsi dagli agenti provocatori, perchè nulla prova al momento attuale l'accusa portata contro il prof. Moulin. L'oratore ha detto che vuole soltanto che il prof. Moulin non debba essere portato dinanzi al Tribunale Speciale. Spera che Hymans nel prossimo suo discorso alla Camera dei deputati parlerà come rappresentante di un popolo libero e che il suo linguaggio sarà ascoltato a Roma. Vandervelde ha poi ricordato di aver difeso con garanzie dinanzi ai Tribunali sovietici ed ha formulato la speranza che la giustizia italiana rispetti la libertà al pari di quella sovietica. Tutti gli oratori sono stati lungamente applauditi. Per acclamazione è stato approvato un ordine del giorno nel quale si dichiara che la comparizione del prof. Moulin dinanzi al Tribunale Speciale non offre nessuna garanzia nè per la pubblicità dei dibattimenti, nè per i diritti elementari della difesa, nè per l'indipendenza dei giudici, e si esige che il professore belga sia giudicato pubblicamente e difeso o almeno assistito da un avvocato belga.

Martedì prossimo avrà luogo alla Camera la discussione dell'interpellanza comunista. Il Ministro degli Esteri Hymans ha tenuto intanto a dare immediatamente alcune spiegazioni. Egli ha detto che avute notizie dell'arresto del Moulin, si mise in rapporto coi console generale del Belgio a Milano e con l'Ambasciatore a Roma, ed ha aggiunto che si sforza di assicurare la difesa del Moulin dinanzi al Tribunale Speciale. Dopo aver rivolto un appello alla calma di tutti, Hymans ha deplorato le violenze commesse dinanzi al Consolato d'Italia. Ciò, egli ha detto, non può che nuocere al caso Moulin.

Martedì vi sarà pure un corteo di studenti di tutte le Università belghe. Saranno recati cartelli reclamanti un pubblico giudizio dinanzi all'ordinaria Magistratura italiana, del prof. Moulin. Stasera un altro comizio di protesta ha avuto luogo a Gand.

Malafede palese

ROMA, 24

Le dimostrazioni di Bruxelles per l'arresto del prof. Moulin, dal ridicolo sono passate al grottesco per il diretto intervento di Vandervelde, il quale nel comizio tenuto ieri si è lasciato scappare di bocca le più colossali castronerie che egli abbia mai pronunciato. Basterebbe far osservare a Vandervelde che il Moulin avrebbe fatto, in qualsiasi altro paese in cui si fosse recato con le intenzioni con le quali è venuto in Italia, la fine che ha fatto da noi. Per citare esempi recentissimi ricorderemo gli arresti di un console e di ufficiali francesi a Koenigsberg e gli arresti di alsaziani tedescofili e spie della Germania a Strasburgo. Ogni Stato si difende nella cerchia dei suoi confini: è logico, lampante e giustissimo. Questo a Bruxelles non va. Ed allora il signor Vandervelde tuona che «bisogna guardarsi dagli agenti provocatori». E noi diciamo che appunto perchè ci vogliamo guardare dagli agenti provocatori, dalle spie, dai sovversivi e dai sovvertitori abbiamo arrestato il prof. Moulin.

Dice poi ancora il sig. Vandervelde che «nulla prova al momento attuale l'accusa portata contro il prof. Moulin». Errore e menzogna, l'accusa è provata dalla confessione stessa del professore e dalle lettere e documenti trovati in suo possesso.

L'affermazione poi che il Tribunale Speciale non offre nessuna garanzia, pecca di eccessiva fiducia sull'ignoranza degli studenti di Bruxelles.

«E' chiaro — osserva in proposito la *Tribuna* — che il prof. Moulin, colpevole e confesso, deve essere giudicato secondo la legge dello Stato nel quale e contro il quale svolgeva la sua opera delittuosa. Ora le leggi italiane contemplano per i reati di cui si è reso responsabile il Moulin, il rinvio a giudizio del Tribunale Speciale per la difesa dello Stato. E' stolto pensare che uno Stato possa concedere l'immunità ad uno straniero che contro di esso ha agito, ed è del pari in malafede negare ai procedimenti che si svolgono dinanzi al Tribunale Speciale quelle garanzie di giustizia che sono assolutamente osservate dinanzi a questa alta magistratura, che nella sua lunga attività ha dato sempre prova di sereno e giusto vaglio delle responsabilità e di scrupolosa osservanza di tutte le forme procedurali.

Dinanzi al Tribunale Speciale i dibattimenti sono pubblici con largo intervento di giornalisti italiani e stranieri. I diritti della difesa sono ampiamente tutelati e i giudici, ufficiali della Milizia, laureati in giurisprudenza, sono assistiti nei processi da un giudice relatore di carriera ed hanno sempre dato prova di essere magistrati severi sì, ma sereni e scrupolosi.

Il comizio tenuto ieri a Bruxelles ha votato anche per acclamazione un ordine del giorno del quale una sola affermazione dimostra a qual punto gli ambienti socialmassonici universitari belgi abbiano perduto la logica e il buon senso. Si chiede in esso che il prof. Moulin sia difeso, nel giudizio, da un avvocato belga. Una richiesta simile, contraria alle leggi di ogni Paese, prova soltanto la malafede di così ridicole aspirazioni. Uno Stato serio e cosciente dei suoi diritti può permettere che uno straniero venga a vestire la toga per difendere un concittadino reo confesso di avere tramato ai danni dello Stato stesso? La medesima considerazione potrebbe farsi se il concittadino fosse imputato solamente di un qualsiasi reato comune. Perciò gli applausi e le acclamazioni che hanno salutato a Bruxelles simili dichiarazioni, suonano oltraggio, non solo all'Italia, ma a tutto il mondo civile».

Una protesta del G. U. F. romano

ROMA, 24

Domattina alla Sapienza il G. U. F. romano ha convocato tutti gli studenti dell'Urbe per una protesta contro le gazzarre antifasciste inscenate in questi giorni a Bruxelles.

L'elogio e le direttive del Duce ai dirigenti dei Sindacati dell'agricoltura

ROMA, 24

Stamane alle 12, a Palazzo Venezia, nel salone del Mappamondo, il Duce ha ricevuto i dirigenti provinciali dei Sindacati fascisti dell'agricoltura ed i membri dei Direttori della Confederazione e delle Federazioni mezzadri, braccianti e piccoli coltivatori diretti. Accompagnavano questi dirigenti S. E. Bottai, Ministro delle Corporazioni, e S. E. Marescalchi in rappresentanza del Ministro dell'Agricoltura.

L'on. Razza, presidente della C. N. S. F. A., ha esposto al Duce le decisioni adottate dal Convegno nazionale che si è svolto in questi giorni a Roma e ha fatto una breve relazione sull'opera svolta dalla Confederazione così al centro come alla periferia.

Il Duce, che aveva seguito i lavori del Convegno odierno così come l'opera della Confederazione nelle sue varie manifestazioni quotidiane, ha tributato un elogio ai dirigenti dei Sindacati fascisti dell'agricoltura per la loro azione ed ha manifestato la sua approvazione al presidente della Confederazione la cui attività è stata intesa a realizzare le direttive del Regime nel campo dei lavoratori agricoli. Il Duce ha poi tracciate delle direttive a cui devono informare la loro azione i dirigenti sindacali, d'ordine morale e tecnico, avvertendo che prima dote dell'organizzatore deve essere la sincerità assoluta di fronte ai suoi organizzati.

Ha poi invitato a mantenere costanti i contatti con gli organizzati ed a studiare i problemi perchè l'epoca dell'organizzatore parolaio e rettorico è finita, per dare il posto ad un tipo di capo che studia ed esamina i fenomeni economici e al lume dei dati e dei fatti ritrova la soluzione sicura dei problemi sindacali. Le parole del Duce, il quale ha infine incaricato i dirigenti sindacali a recare il suo saluto cordiale e affettuoso ai lavoratori agricoli, sono state accolte da applausi e da evviva il Capo, ed al canto di «Giovinezza».

L'on. Razza ha poi presentato al Duce una pubblicazione sulla mezzadria edita dalla Confederazione a cura del segretario dei mezzadri uno studio sui latifondi della provincia di Siracusa fatto da quel segretario dei Sindacati agricoli.

Grandi offre una colazione in onore del Principe Ghica

ROMA, 24

S. E. Grandi ha offerto oggi al Circolo degli Scacchi una colazione in onore del Prncipe Ghica, che è partito stasera da Roma per Bucarest, per assumere le funzioni di Ministro degli Esteri nel nuovo Gabinetto romeno.

I negoziati navali

La nota francese a Roma e Londra

in un commento del «Temps»

PARIGI, 24

I giornali parigini si mantengono estremamente cauti intorno allo spinoso argomento dell'accordo navale. Solo il *Temps*, questa sera, pubblica una breve notizia di carattere ufficioso, che trasmettiamo a titolo documentario:

«I Gabinetti di Londra e di Roma — scrive il giornale — sono ora regolarmente informati della proposta francese, approvata dal Consiglio dei Ministri, relativa all'interpretazione di alcuni importanti articoli tecnici riguardanti l'accordo navale anglo-franco-italiano. Si hanno ragioni per credere che la proposta francese, che è dettata da un sincero spirito di intesa, permetterà di sormontare le difficoltà nelle quali ci si è trovati di fronte fino a oggi

I particolari che sono stati pubblicati da diverse fonti nella stampa internazionale sulla proposta fatta dalla Francia devono essere accolti con molto riserbo. Pur essendo esatto che si tratta soprattutto di regolare le condizioni delle costruzioni navali dal 1934 al 1936, per rimpiazzare le navi che hanno raggiunto il limite di età, non bisogna con ciò credere che la formula prospettata dalla stampa di Londra esprima esattamente la proposta fatta a nome del Governo francese.

I Governi di Londra e di Roma stanno esaminando la proposta francese. Questo esame richiederà necessariamente parecchi giorni e solo quando gli ambienti responsabili inglesi e d italiani si saranno fatti un'idea in proposito si potrà utilmente constatare gli effetti prodotti e le probabilità che esistono in favore di un'intesa duratura. Queste probabilità sono serie secondo noi, non solo perchè le condizioni tecniche dell'accordo devono corrispondere alla spirito nel quale il regolamento anglo-franco-italiano è stato concluso di massima, ma perchè vi è un evidente interesse politico per le tre Potenze a togliere di mezzo ogni malinteso e a preparare il terreno per una larga collaborazione internazionale, verso la soluzione di gravi problemi che ora sono discussi in tutta l'Europa. Quando i periti avranno messo a punto la parte tecnica, i tre Governo dovranno prendere la loro responsabilità ed è certo che il lato politico del problema detterà il contegno e le decisioni che i Governi stessi prenderanno».

La crisi politica bulgara

Malinoff restituisce l'incarico

SOFIA, 24

Malinoff, il leader dei democratici, incaricato da Re Boris di formare il nuovo Governo, ha avuto nella giornata di ieri lunghi colloqui con i capi-partito ed ha parlato anche con Liapceff, quale rappresentante della Sgovor. Dopo questi colloqui, Malinoff si è visto costretto a restituire al Sovrano il mandato, in considerazione delle difficoltà che l'attuale partito governativo della «Sgovor» gli opponeva per la formazione del Governo. Liapceff aveva fatto comprendere che, perchè la «Sgovor» potesse dare il suo appoggio ad un Governo Malinoff, il Ministero degli Interni avrebbe dovuto essere affidato ad un rappresentante dello «Sgovor» e il Governo avrebbe dovuto impegnarsi altresì a continuare nella politica interna l'attuale indirizzo. Malinoff non ha potuto accettare queste condizioni perchè proprio nella politica interna egli aveva combattuto aspramente Liapceff.

Vivaci repliche viennesi

al discorso di Benes

VIENNA, 24

Commentando il discorso pronunciato alla Camera dal Ministro degli Esteri cecoslovacco Benes a proposito della unione doganale austro-tedesca, la *Neue Freie Presse* osserva che il lungo discorso ha un tono di nervosismo ed invano si cerca in esso un nuovo pensiero che possa aiutare ad uscire dal caos attuale, passando dalle espressioni di buona volontà all'azione. Il *Wiener Neueste Nachrichten*, organo del Ministro degli Esteri Schober, rileva che Benes ha tentato in tutti i modi di fare apparire il piano dell'unione doganale dannoso ed inattuabile, senza peraltro riuscire a dimostrarlo, perchè gli argomenti che egli porta contro di esso non sono nuovi e si esauriscono in affermazioni negative. Il giornale aggiunge che, quanto al desiderio di Benes di sabotare il piano con argomentazioni politiche, si dovrebbe trovare un mezzo per impedirglielo, perchè il giudicare se la questione sia politica od economica non dipende dal capriccio dei signori di Parigi o di Praga. Concludendo, il giornale afferma che soprattutto poi il discorso di Benes brilla per la sua mancanza di idee costruttive.

I rapporti fra Praga e Budapest

BUDAPEST, 24

Tutta la stampa ungherese si occupa ampiamente del discorso pronunciato dal Ministro cecoslovacco degli Esteri, dott. Benes, alla Commissione parlamentare per gli esteri, ponendo in rilievo specialmente la parte del discorso in cui accenna ai rapporti commerciali fra la Ungheria e la Cecoslovacchia. I giornali notano poscia con soddisfazione la dichiarazione del Ministro che il problema economico, tra i due Paesi, non debba venire considerato come una questione politica e che egli farà tutto il possibile per addivenire quanto prima ad un accordo. Dopo aver ricordato che questo stesso punto di vista è stato esposto più volte da eminenti personalità politiche ungheresi, fra cui il Presidente del Consiglio conte Bethlen, i giornali affermano che da parte ungherese si è sempre disposti a riprendere in ogni momento e dovunque le trattative interrotte ed esprimono la convinzione che, qualora le trattative economiche fra i due Paesi venissero spogliate dalla veste politica, non dovrebbe mancare un risultato soddisfacente per gli interessi dei due Paesi.

Complotto monarchico scoperto a Valencia

Due arresti - Ufficiali di artiglieria implicati

LONDRA, 24

Il soggiorno di Re Alfonso a Londra sembra debba essere abbreviato a causa della morte dell'Infante Isabella, zia dell'ex Sovrano, avvenuto ieri a Parigi. Per la prima volta oggi sventola dall'Ambasciata spagnola di Londra la bandiera repubblicana.

Un discorso pronunciato dal segretario di un sindacato di lavoro davanti ai disoccupati che facevano coda dinanzi all'Ufficio di collocamento di Londra e nel quale l'oratore aveva usato frasi poco riguardose all'indirizzo di Re Alfonso in relazione al suo soggiorno in Inghilterra, ha dato luogo ad una vivace collutazione tra la polizia e i disoccupati.

Il vicecommissario di polizia che si trovava presente, ha invitato l'oratore ad interrompere il suo discorso ed essendosi quest'ultimo rifiutato, il poliziotto lo ha strappato a viva forza dalla sua improvvisata piattaforma. Questo è stato il segnale di un conflitto tra disoccupati e polizia.

Un disoccupato che aveva cercato di difendere l'oratore, è stato colpito alla testa con una violenta bastonata ed ha dovuto essere trasportato all'ospedale. Si hanno a lamentare due altri feriti. Poco dopo sono giunti rinforzi di polizia, tra cui agenti a cavallo, ed è stato possibile far sgomberare la strada. Si rileva che davanti alle provocazioni della folla la polizia ha tenuto un contegno moderato e corretto.

Il quartiere popolare di Islington, dove sono accaduti gli incidenti, è stato in subbuglio per un paio d'ore. Alla fine i disoccupati, alcuni dei quali gridava abbasso Re Alfonso», sono stati dispersi.

Un telegramma da Valencia all'Agenzia *Reuter* dice che quel Governatore civile ha scoperto un complotto realista in cui sono coinvolti alcuni ufficiali di artiglieria. In una fabbrica locale di uniformi militari sono state scoperte cinquemila coccarde monarchiche con lo stemma reale e il fiore lilla, di confezione recentissima. Il direttore della fabbrica ha dichiarato che l'ordinazione era stata fatta da un ufficiale di artiglieria; altri due dirigenti della fabbrica hanno dichiarato alla loro volta che il pagamento per la confezione delle coccarde avrebbe dovuto essere fatto dal reggimento di artiglieria Paterna, dal marchese Desotelo, ex sindaco di Valencia e dai capi dell'Unione patriottica.

La polizia ha tratto in arresto un ufficiale di artiglieria e un'altra persona. Sembra che il piano dei monarchici fosse quello d'insorgere contro le autorità repubblicane di Cordova e rapire il figlio del compianto scrittore Blasco Ibañez.

Le esequie dell'Infanta Isabella avranno luogo oggi

PARIGI, 24

La salma dell'Infanta Isabella, che è stata rivestita dal saio francescano, è stata vegliata questa notte dalle suore spagnole della carità. Presso la salma è stata posta la statuetta in argento massiccio della Madonna del Pila, che la Principessa aveva chiesto prima di entrare in agonia. Durante tutta la mattinata numerose personalità della colonia spagnola hanno reso omaggio alla salma della zia del Sovrano esiliato.

Il Re di Spagna sarà rappresentato ai funerali che avranno luogo domani da suo cugino, don Alfonso d'Orlèans. L'Infanta sarà provvisoriamente tumulata al cimitero del Père Lachaise, nella tomba dove riposa la madre del sig. Quinones de Leon. La salma sarà trasportata dalla clinica al cimitero.

La Regina di Spagna, accompagnata dagli Infanti don Jaime e don Juan, e dalle Infante Beatrice e Cristina, ha assistito a mezzogiorno alla Messa funebre celebrata nella camera ardente.

La Famiglia Reale, che era venuta in automobile da Fontainebleau, è stata accolta all'ingresso della casa di cura dall'ex Ambasciatore Quinones de Leon e dalla madre superiora che dirige la clinica. I monarchici della colonia spagnola, riuniti nel vestibolo della clinica, hanno reso omaggio all'ex Regina ed ai suoi figli. Quindi è stata celebrata una Messa e dopo l'assoluzione impartita alla salma, la Famiglia Reale è ripartita per Fontainebleau.

Prima di sera saranno definitivamente concretati i particolari delle esequie. L'Infanta Isabella non ha lasciato alcuna disposizione, ma nella sua qualità di Altezza Reale avrebbe avuto diritto di essere sepolta nella tomba dei Re all'Escurial. In seguito alla proclamazione della Repubblica, è possibile che l'Infanta Isabella sia sotterrata in Francia.

Rimpatrio di patrizi madrileni

L'istruttoria contro l'ex Governatore di Barcellona

MADRID, 24

Passato il primo momento che poteva ingenerare apprensioni nell'aristocrazia spagnola per l'avvento della Repubblica e che determinò infatti un esodo dalla Patria di molte personalità monarchiche, queste ultime cominciano a rimpatriare. Oggi si annuncia che l'ex Ministro Yamguas e la sua signora hanno lasciato Gibilterra e sono in viaggio per Madrid. Hanno già fatto ritorno alla capitale il marchese Bendame e la signorina de Carpayas ed altri.

E' terminata l'istruttoria contro Martinez Anido per la politica instaurata da lui a Barcellona allorchè egli era Governatore di quella città. Il Procuratore generale gli rimprovera soprattutto di aver applicato provvedimenti che ebbero per conseguenza gran numero di vittime. Anche per i Generali Mola e Marzo il Procuratore generale chiede che si proceda per via giudiziaria e per i medesimi reati, che vengono imputati a Martinez Anido.

Tutte le municipalità basche hanno ricevuto un messaggio dei sindaci dei villaggi di Muceca, Guecho e Bermeo, i quali le invitano ad una riunione in conformità del passo compiuto a S. Sebastiano. Tale riunione ha per scopo di elaborare un nuovo statuto basco, che sarà rimesso alle Corti costituenti consolidando così l'opera della Repubblica federale iberica.

L'attiva campagna in Francia per la costruzione della transahariana

PARIGI, 24

L'Ufficio dei trasporti dell'est, che raggruppa molte Camere di commercio e Camere consultive di arti e manifatture delle regioni dell'est ha inviato al Ministro dei Lavori Pubblici ed al Ministro delle Colonie una mozione in cui, constatando l'attività spiegata dall'Italia per fare di Tripoli il grande sbocco mediterraneo dell'Africa, ricorda l'urgenza di costruire la ferrovia transahariana francese, e si meraviglia che la Francia in presenza dell'attuale situazione internazionale non manifesti rapidamente la sua volontà di eseguire questa grande ferrovia economica e strategica, che deve collegare l'Africa occidentale francese col Mediterraneo e quindi con la metropoli.

Chi succederà a Doumergue?

PARIGI, 24

L'Assemblea nazionale costituente sarà convocata a Versailles conformemente alla costituzione del 1875. Il signor Doumergue è stato eletto Presidente della Repubblica il 13 giugno 1924. Il suo mandato spira quindi il 13 giugno prossimo. La convocazione dell'Assemblea a congresso deve effettuarsi un mese prima del termine legale del settennato. Il congresso dovrà tenersi il 12 maggio al più tardi. La convocazione delle due Camere sarà decisa in un prossimo Consiglio dei Ministri. Doumergue sarà il quinto Presidente che avrà compiuto tutto il settennato prima di lasciare il potere. Prima di lui lo compirono integralmente Grevy, Loubet, Fallières e Poincarè. Le elezioni devono avere luogo a maggioranza assoluta. Fino da ora per la successione di Doumergue il Presidente del Senato Doumer sembra il candidato più in vista. Nonostante le reiterate dichiarazioni di Briand, molti simpatizzanti sostengono la sua candidatura. Si fanno anche i nomi di Lebrun, Leon Berard, Maginot, Cheron, Marraud e Painlevè.

La mobilitazione dei riservisti nel Portogallo

LISBONA, 24

Il Governo ha ordinato la mobilitazione dei riservisti appartenenti alle ultime quattro classi di leva. Il contingente chiamato alle armi col bando suddetto ammonta a 50.000 uomini. *(United Press).*

Verso la rottura delle relazioni fra Russia e Giappone?

TOKIO, 24

Le relazioni fra il Giappone e la Russia pe rla questione della pesca nelle acque a nord del Giappone diventano sempre più tese e in questi circoli politici non si esclude la possibilità di una aperta rottura delle relazioni fra i due Paesi. *(Radio Stefani).*

Paurose inondazioni in Russia

Mosca parzialmente allagata

LONDRA, 24

Notizie di inondazioni in tutta la Russia giungono da Mosca. Particolarmente grave sarebbe la situazione a Minsk, capitale della Russia bianca, dove parecchi corsi d'acqua hanno straripato invadendo la città e le campagne circostanti.

E' particolarmente difficile avere notizie precise sui danni recati dall'alluvione perchè le linee telefoniche sono interrotte e la stazione radio di Minsk non funziona. Si sa tuttavia che in città la mancanza d'acqua potabile comincia a farsi sentire e cominciano anche a scarseggiare i viveri e l'energia elettrica per l'illuminazione. Alla volta di Minsk è partito un reparto della Croce Rossa portando medicinali e viveri.

A Nishnij Novgorod il Volga è aumentato in modo pauroso e i massi di ghiaccio che il fiume trasporta, premendo continuamente contro i ponti della città, minacciano di farli crollare. Eccezionali precauzioni si prendono per il passaggio delle persone e dei veicoli sui ponti e le autorità con tutti i mezzi a loro disposizione cercano di evitare l'urto dei massi di ghiaccio almeno al ponte principale. Sono stati iniziati i lavori per elevare, nei punti dove più facilmente le acque potrebbero uscire dal loro letto, sbarramenti di fortuna.

La situazione a Mosca è pure poco rassicurante. Le acque della Moscova hanno invaso la parte bassa della città e gli abitanti hanno dovuto essere posti in salvo per mezzo di barche passando sui tetti. Circa centoquindici fabbriche situate lungo le rive del fiume, sono state inondate

Le strade nelle vicinanze del fiume sono pure invase dalle acque e si calcola che 145 strade sieno impraticabili. In molte di esse si devono recare soccorsi a mezzo di barche. Le passeggiate alla base del Kremlino sono pure completamente allagate e si sono dovuti fare degli eccezionali attrezzamenti per impedire che le acque invadessero i sotterranei.

Il palazzo dell'Ambasciata britannica a Mosca, che sorge nelle vicinanze del fiume, corre il rischio da un istante all'altro di essere allagato. Per misura di precauzione già è stata predisposta la chiusura ermetica delle finestre dei sotterranei e delle finestre del pianterreno e sono state approntate quattro barche per portare eventualmente in salvo l'Ambasciatore e i suoi familiari.

Nelle campagne circostanti a Mosca l'acqua ha raggiunto un'altezza di circa dieci centimetri rendendo assai difficili le comunicazioni.

Le piene in Polonia

VARSAVIA, 24

Le notizie che giungono da Vilna sulle inondazioni sono impressionanti. Gran parte della città è allagata, e molte abitazioni hanno dovuto essere sgombrate. Parecchie case in riva al fiume sono crollate. Il livello delle acque continua a crescere e le autorità si sforzano per alleviare i disagi della popolazione.

L'on. Ferretti commemora a Milano

l'eroico squadrista Pepe

MILANO, 24

L'on. Lando Ferretti, capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo, giunto stamane a Milano ha commemorato stasera il martire Ugo Pepe. Alla celebrazione, che si è svolta nel vasto salone del Dopolavoro tranviario a Porta Romana, hanno partecipato i gruppi «Ugo Pepe» e «Cesare Battisti» con numerosi rappresentanti dei gruppi rionali, il gruppo universitario fascista e i Fasci Giovanili di combattimento. Erano presenti anche il Segretario federale e molte autorità. L'on. Ferretti, che è stato accolto da una fervida acclamazione, ha suscitato con la sua appassionata parola il più vivo e continuo entusiasmo.

Un messaggio del Duce

L'oratore ha così esordito: «Camerati milanesi, fratelli della fede e nel ricordo venerata madre di Ugo Pepe: Alle ore 8 di stasera il Duce mi ha telefonato da Roma il seguente messaggio per voi: «La commemorazione sacrificio Ugo Pepe mi riporta ai tempi indimenticabili dell'autentico squadrismo milanese; io ho veduto l'animoso camerata che ricordiamo stasera mentre agonizzava nella clinica e l'ho sentito ripetere le parole della sua e nostra fede e morire consolato nella speranza del trionfo del Fascismo. Voglio essere presente fra le Camicie Nere milanesi che l'onoreranno degnamente e altamente».

L'oratore tratteggia poi la figura del martire giovanetto attraverso gli episodi più salienti della sua breve vita eroica mortale, afferma che vi è un solo modo di ubbidire al comandamento del Duce: di onorare degnamente ed altamente Ugo Pepe. Quello di raccogliere le parole d'amore del giovanetto morente e di farne il verbo della concordia fra i fascisti tutti. I fascisti sono soldati di un solo esercito, pronti a morire per un solo Capo, ma questi, continua l'oratore, non sono tempi di idillio, bensì di battaglia contro i nemici di fuori e i pochi irreducibili avversari di dentro; e ricorda fatti anche recenti che dimostrano l'ostilità di cui è oggetto l'Italia, soltanto perchè essa non è più serva ma si aderge libera, forte e indipendente a portare nel mondo l'idea salvatrice del Fascismo.

Quanto agli avversari di dentro, non vi è dubbio che l'Italia è la Nazione più compatta di ogni altra dal punto di vista etnico, linguistico, religioso e anche politico. Ma esistono ancora striscianti sui margini della meravigliosa marcia di tutto un popolo, esseri ambigui che non fecero sacrificio alcuno per il trionfo del Fascismo, che tentarono di approfittare del nuovo stato di cose instaurato dalla Rivoluzione delle Camicie Nere per dileguarsi al primo innocuo stormire di fronde e riapparire sull'orizzonte dopo il discorso del 3 gennaio, nel quale il Duce ancora una volta, come sempre, dominò uomini ed eventi con la sola visione della grandezza della Patria. Questi medesimi esseri tornarono a fare delle riserve dopo lo storico discorso di Pesaro, nel quale si gettavano le basi della saldezza economica del Paese in mezzo alla burrasca che solo la divinazione del Duce prevedeva e preveniva, e che ora imperversa nel mondo.

Il monito dell'eroe

Si tratta — prosegue l'oratore — di qualche nido di vipere che il Fascismo non avrà alcuna difficoltà a snidare col ferro e distruggere col fuoco. Nessuna preoccupazione può destare l'indifferenza o anche l'ostilità di un'esigua minoranza che pur di aver salva la vita si sarebbe piegata ad ogni viltà quando pochi giovani al pari di Ugo Pepe sapevano lottare e morire contro l'organizzata furia comunista. Da allora questi uomini salvati dal Fascismo nella esistenza e nella vita cedettero per sempre l'iniziativa politica in Italia al genio di Mussolini, animatore degli eroismi delle Camicie Nere.

L'on. Ferretti continua dicendo che la consapevolezza della nostra forza e la esiguità delle forze avversarie sbaragliate su tutta la linea del fronte interno non devono far cadere i fascisti nelle mollezze fatali degli ozii di Capua e neppure nelle romanticherie dei nostalgici ricordi, nelle sterili proposizioni di casi di coscienza. Se avessimo commemorato stasera Ugo Pepe con un discorso a tinte romantiche per strappare il pianto ai camerati, continua l'on. Ferretti, avremmo tradito la sua memoria di combattente e di martire e saremmo stati troppo simili a quei democratici, quei liberali che per nove lustri dal 1870 al 1915 non seppero che commemorare gli eroi e i martiri del Risorgimento con discorsi e cortei. Il Fascismo invece si è liberato dal bagaglio delle commemorazioni parolaie, tutto tesi come è verso l'avvenire. Il solo modo di commemorare i nostri martiri è quello di giurare a noi stessi di essere pronti a morire come essi morirono per il Duce e per l'Italia.

L'on. Ferretti poi afferma che i fascisti di oggi hanno mille volte più di Ugo Pepe e dei suoi compagni di battaglia e di gloria il dovere di essere pronti a dare la vita, perchè quei martiri giovanetti si immolarono davvero senza nulla chiedere, altro che il sorriso del Capo e il bacio della madre, mentre tutti gli italiani di oggi attraverso nove anni di Regime hanno ottenuto grandi benefici materiali e morali, essendo stati attrezzati dallo Stato corporativo a superare la crisi più terribile che il mondo da gran tempo avesse attraversato, e avendo acquistato dal Fascismo l'orgoglio di appartenere ad una Nazione che oggi riprende una missione universale, contro il morente regime democratico e contro il tentativo di ritorno della barbarie costituita dal comunismo. Per compiere vittoriosamente questa missione, conclude l'on. Ferretti, bisogna che tutti gli italiani, e specialmente i giovani fascisti, si preparino a dure e lunghe lotte perchè solo con la vita e col sangue si conquista la gloria e si creano gli imperi.

All'uscita sul piazzale gremitissimo di Camicie Nere l'on. Ferretti ha compiuto il rito del saluto fascista dinanzi alla lapide che ricorda l'eroe. Dopo la commemorazione l'on. Ferretti si è recato ad inaugurare il vessillo del Motoclub Milano, associazione che ha assorbito tutte le forze motociclistiche della città.

Il radio-auto raduno

Facilitazioni ai dopolavoristi

ROMA, 24

L'O. N. D. comunica: L'Ente italiano per le audizioni radiofoniche E. I. A. R., allo scopo di facilitare e di assicurare una numerosa partecipazione di automobilisti affiliati all'O. N. D. all'autoradio raduno nazionale che si svolgerà nei giorni 26 e 27 c. m., i cui partecipanti saranno passati in rivista da S. E. il Capo del Governo ad Ostia, ha stabilito di accordare la riduzione del 50 per cento sulla tassa di iscrizione al raduno stesso. Di conseguenza i dopolavoristi che prenderanno parte a tale manifestazione dovranno pagare invece di lire 100 soltanto lire 50.

Il bilancio delle Corporazioni

nella relazione alla Camera

ROMA, 24

E' stata distribuita alla Camera la relazione degli on. Redenti e Giarratana sullo stato di previsione della spesa del Ministero delle Corporazioni.

Circa le associazioni professionali, la relazione dice che attualmente sono riconosciute legalmente: 680 associazioni per i datori di lavoro, 3550 per i lavoratori, 1028 per i professionisti e artisti, per un totale di 5258.

I dati forniti dall'Ufficio contratti collettivi del Ministero per il 1930 attestano che i contratti collettivi sono in queso periodo non soltanto aumentati di numero, ma sono anche, dal lato formale e sostanziale, notevolmente migliorati. Il numero di essi pubblicati nel 1930 è di 2863, con un'eccedenza rispettivamente di 2356 e 1318 rispetto agli indici del 1928-29. Dei contratti in questioni 189 hanno efficacia nazionale o interprovinciale, i rimanenti hanno una efficacia che non supera l'ambito della provincia.

Rilevata l'opera data dal Ministero per la propaganda e la cultura corporativa, la relazione nota, a proposito dell'assistenza economica e sociale, come di particolare importanza si presenti in questo campo l'organizzazione degli Uffici di collocamento per i lavoratori, per i quali il Ministero, mediante il concorso del fondo speciale della Cassa nazionale per le assicurazioni sociali e delle Confederazioni sindacali, ha potuto far fronte al fabbisogno che si prevede nella cifra non inferiore ai 20 milioni annui. Circa le Confederazioni sindacali ed il loro funzionamento, la relazione dice che risulta alla Giunta del bilancio, che ha esaminato, sulla scorta dei dati forniti dal Ministero, se abbiano fondamento le critiche mosse alla Confederazione sindacale in merito alle spese generali e specialmente in merito alle spese per il personale, che il Ministero ha lungamente studiato la possibilità di istituire una disciplina completa ed uniforme del rapporto di impiego per il personale delle associazioni professionali mediante l'adozione di regolamenti e di piante organiche.

Altri 2600 ex combattenti

divenuti piccoli proprietari di terre

ROMA, 24

Il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Valentino Orsolini Censelli, commissario del Governo all'Opera Nazionale per i combattenti, che gli ha riferito sulla attività generale svolta dall'istituto nel 1930. L'on. Orsolini Cencelli ha poi illustrato in modo particolare al Capo del Governo le quotazioni e relative assegnazioni di terre ad agricoltori ex combattenti effettuate nello stesso anno e che così risultano: Nella provincia di Milano, Comune di Busnago, superficie H. A. 94.00, quote 47; nella provincia di Firenze: Comuni di Firenze e di Poggio a Caiano H. A. 213.40, quote 34; nella provincia di Roma: Comune di Roma, Frascati, Marino e Labico, H. A. 626.00, quote 519; nella provincia di Rieti: Comune di Montopoli Sabino, H. A. 583.00, quote 193; nella provincia di Napoli: Comuni di S. Tammaro e di Sparanise, H. A. 2465,00, quote 1059; nella provincia di Caltanissetta: Comune di Gela, H. A. 1190.30, quote 602; nella provincia di Enna, H. A. 300.00, quote 171. Di tali quotazioni, per un totale di H. A. 5470.70, hanno beneficato 2624 ex combattenti, che sono così divenuti piccoli proprietari.

I preparativi in tutta Italia

per la V festa del libro

ROMA, 24

Il presidente dell'Alleanza del libro on. Alfieri è stato ricevuto da S. E. il Capo del Governo, al quale ha riferito circa la preparazione e la organizzazione della V Festa del libro che, secondo il programma predisposto dal Direttorio, avrà luogo in tutta Italia nella prima quindicina di maggio e costituirà anche quest'anno un notevole contributo alla propaganda del libro.

Per accordi che l'on. Alfieri ha preso col Segretario del Partito on. Giuriati, col Ministro dell'Educazione on. Giuliano e con il Sottosegretario agli Interni on. Arpinati, sono state impartite opportune disposizioni affinchè i Prefetti, i Segretari federali ed i Provveditori agli studi diano la loro collaborazione ai delegati regionali per la migliore riuscita della Festa del libro, in modo che alle manifestazioni, che negli scorsi anni hanno assunto caratteristiche suggestive e note di particolare attrattiva per l'intervento di scrittori, attori ed attrici, possa partecipare il più largamente possibile il pubblico di ogni ceto e condizione sociale. Il lavoro di organizzazione che si sta attivamente compiendo nelle varie città sarà integrato da una campagna reclamistica, secondo direttive date dal presidente della Corporazione del teatro on. Pierantoni, attraverso i teatri, i cinematografi e la radio.

Il Capo del Governo, che ha seguito con interesse la esposizione, ha formulato voti per il successo della encomiabile iniziativa destinata ad accrescere sempre più l'amore per il libro.

Il Console Bianchi ricevuto dal Duce

ROMA, 24

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto in udienza il R. Console generale a Zurigo, Vittorio Bianchi, ora ristabilito dalle ferite riportate nel noto attentato di cui rimase vittima a Zurigo nella sede del Consolato generale.

I premi ai Buoni del Tesoro

ROMA, 24

Presso la Direzione generale del Debito pubblico hanno avuto inizio le estrazioni per l'assegnazione dei premi ai Buoni del Tesoro Novennali di 1.a, 2.a, 3.a e 4.a serie pagabili al 15 maggio.

Per la prima serie il premio di lire 100.000 è stato assegnato al Buono N. 1.379.388, il premio di lire 50.000 al Buono N. 231.946, il premio di lire 10.000 al Buono N. 546.558 ed i quattro premi di lire 5000 ciascuno ai Buoni N. 907.188, N. 946.947, N. 368.124 e N. 544.601.

Per la seconda serie il premio di lire 100.000 è stato assegnato al Buono N. 840.263, il premio di lire 50.000 al Buono N. 647.085, il premio di lire 10.000 al Buono N. 76.769, ed i quattro premi di lire 5000 ciascuno ai Buoni N. 994.388, N. 824.628, N. 684.927 e N. 1.332.604.

Per la terza serie il premio di lire 100.000 è stato assegnato al Buono N. 1.088.514, il premio di lire 50.000 al Buono N. 1.494.970, il premio di lire 10.000 al Buono N. 13.687, ed i quattro premi di lire 5000 ciascuno ai Buoni N. 166.498, N. 1.185.429, N. 1.420.537 e N. 1.164.327.

Per la quarta serie il premio di lire 100.000 è stato assegnato al Buono N. 1.536.883, il premio di lire 50.000 al Buono N. 28.358, il premio di lire 10.000 al Buono N. 1.870.786, ed i quattro premi di lire 5000 ciascuno ai Buoni N. 1.553.310, N. 1.249.920, N. 1.249.920, N. 566.291 e N. 631.647.

I servizi degli autotassametri

Una riunione presieduta dall'on. Alfieri

ROMA, 24

Presso il Ministero delle Corporazioni si è riunita, sotto la presidenza di S. E. Alfieri, la Corporazione dei trasporti terrestri, per esaminare e discutere la questione relativa alla disciplina della attività degli autoveicoli a tassametro in servizio di piazza. La discussione ampia ed animata si è conclusa con l'approvazione di alcune proposte, intese specialmente a meglio regolare attraverso l'opera delle associazioni sindacali i rapporti dei singoli esercenti le attività di trasporti pubblici urbani con le autorità cui sono demandate la sorveglianza e il controllo delle attività stesse ed a stabilire dei criteri uniformi che possono valere come guida per la fissazione delle tariffe dei trasporti suddetti. E' stata anche esaminata la opportunità che le associazioni sindacali studino la formulazione di un progetto per agevolare la costituzione di concorsi volontari tra le imprese di trasporti pubblici urbani, allo scopo di organizzare in modo più economico per il pubblico le imprese stesse.

Le gesta dei pirati cinesi

Due navi bombardate - 60 morti

CANTON, 24

Dopo la distruzione del piroscafo cinese «Tungkin», da parte dei banditi che chiedevano la cosiddetta tassa di protezione, gli stessi banditi hanno fatto saltare con bombe due vedette a vapore, gli equipaggi della quali avevano a loro volta rifiutato di versare la pretesa tassa. In seguito al nuovo bombardamento dei banditi, circa 60 persone sono perite. Per questi gesti briganteschi i carichi di riso a destinazione dell'interno sono seriamente minacciati. (Radio Stefani).

Lo Stromboli in eruzione

MESSINA, 24

Ieri sera lo Stromboli ha dato segno di attività con larga proiezione di cenere e lapilli preceduta da un lungo boato. Non sono segnalati danni.

Il Pontefice esce dal Vaticano

per inaugurare il "Collegio di propaganda della Fede,,

ROMA, 24

Il Papa ha voluto stamane inaugurare di persona il nuovo «Collegio di propaganda della fede» che sorge maestoso sulle pendici del Gianicolo. Da tempo si parlava della probabilità dell'intervento del Pontefice alla cerimonia, ma nulla si sapeva di sicuro, anzi negli ultimi colloqui in proposito il Papa aveva detto recisamente che non sarebbe venuto perchè la sua presenza avrebbe causato troppe complicazioni ed avrebbe mandato in sua vece il Cardinale Pacelli.

L'improvvisa decisione

Questa mattina, infatti, il Cardinale Segretario di Stato, alle 10.45 era pronto per compiere tale ufficio ed aveva rivestito a tale scopo la mozzetta cardinalizia che si richiede per gli atti liturgici; ma nello stesso tempo il Papa dava ordine di licenziare le guardie nobili ch'erano di servizio e di avvertire i monsignori dell'anticamera che dovevano recarsi con lui all'inaugurazione del Collegio.

Il Papa è giunto pochi minuti dopo le 11. L'automobile pontificia era preceduta dalla macchina staffetta ed accompagnata da due altre automobili, col seguito e col Governatore della Città del Vaticano. Nella vettura del Papa erano il maestro di camera mons. Caccia Dominioni e l'elemosiniere segreto mons. Cremonesi. Il Papa indossava il rocchetto e la mozzetta di velluto rosso, bordata di ermellino. Sua Santità appena sceso è stato accolto dagli applausi degli alunni del Collegio e di una moltitudine di personalità ecclesiastiche e di invitati ch'erano stipati nell'atrio. Tra i presenti erano i Cardinali Pacelli, Van Rossum, Lega, Gasparri Pietro, Bisleti, Frühwirth, Sincero, Mundelein, Cerretti, Gasparri Enrico, Capotosti, Lauri, Marchetti-Selvaggiani, Serafini, Laurenti, Ehrle, Verde, le LL. EE. RR. i monsignori Pizzardo, segretario della Sacra Congregazione degli A.A. E.E.S.S. e Ottaviani, sostituto della Segreteria di Stato; mons. Borgoncini Duca, Nunzio apostolico in Italia, Salotti, Segretario della Sacra Congregazione di Propaganda Fide, e numerosissimi altri vescovi e prelati.

Un discorso del S. Padre

Sull'ingresso d'onore il Cardinale Van Rossum e il Cardinale Mundelein hanno porto al Santo Padre il primo omaggio. Il Papa ha asperso tutti con l'acqua benedetta, ha salutato i Cardinali ed è entrato nella chiesa, fermandosi per una breve preghiera davanti all'altare del Sacramento, poi è salito in trono, donde ha ascoltato brevi parole rivoltegli dal Cardinale Van Rossum, il quale gli ha detto che l'emozione gl'impediva di trovare le parole adatte per esprimere tutto il sentimento dell'animo suo.

Il Papa ha così risposto: «Non è male, eminentissimo signor Cardinale, non è male non trovare le parole quando parlano così eloquentemente le cose, quando le cose parlano così bene da sè. E noi pure preferiamo, come Lei, lasciare le cose dire a tutti ora e sempre. Queste cose così grandi, così durature, così fiduciose dell'avvenire, lasciare loro tutto quello che un'ora come questa Ci mette nel cuore e nella mente. Da parte Nostra un fatto abbastanza chiaro e semplice: avevamo avuto il bene di benedire la prima pietra di questa magnifica costruzione. Il Signore Ci dà, ora, la consolazione di benedire anche il fastigio, il compimento, la coronazione così bella e così magnifica.

Noi, dopo averne ringraziato con voi tutti quanti la Divina Bontà, vogliamo anche ringraziare tutti quelli che hanno concorso a questo magnifico compimento: venuti da vicino, venuti da lontano, tanto più benvenuti quanto più lontani, perchè più benemeriti, Noi ringraziamo tutti quanti gli strumenti della Divina Bontà e Volontà e Ci congratuliamo con tutti quanti di tutto questo magnifico successo, successo che sarebbe già una bella e grande cosa, anche considerato in sè stesso nella sua locale entità, successo che prende splendore di bellezza e proporzione, di grandezza veramente infinita quando si pensi a quelli cui tutto questo deve servire come mezzo nelle mani della infinita Potenza e Misericordia di Dio. Ed è con questo pensiero, dilettissimi Figli, è con questo pensiero e con questo sentimento che Noi rispondendo alla vostra accoglienza vi diamo fin d'ora l'Apostolica e paterna benedizione».

La visita al collegio

Alla fine del discorso il Papa ha impartito la benedizione apostolica. Sua Santità, poi, seguito dai Cardinali, è uscito dalla Cappella ed ha fatto il giro dei locali, preceduto dalla Croce astile, aspergendo continuamente i vasti ambienti per i quali passava, con l'acqua benedetta. I locali così percorsi sono stati l'ambulacro al pianterreno e i due grandi saloni terreni delle ali laterali.

Rientrato il Papa nella chiesa è stato intonato il Te Deum, al termine del quale il Cardinale Pacelli ha letto le preghiere di ringraziamento. Il Papa è nuovamente risalito al trono e di là ha impartito un'altra volta la benedizione apostolica nella solenne forma liturgica.

Terminato così il rito sacro, il Papa è passato nel grande salone dove ieri era stato inaugurato il suo busto ed ivi ha ammesso al bacio del piede prima gli alunni e poi i professori della scuola di propaganda.

Il Santo Padre ha voluto poi visitare ampiamente i locali, seguito da alcuni Cardinali ed accompagnato dagli alunni che festosi si affollavano al suo passaggio.

Alla fine il Papa, sempre circondato dalla folla plaudente dei giovani, è risalito in automobile per rientrare al Vaticano. Erano precisamente le 12.50.

L'itinerario seguito dal Papa tanto nell'andata quanto nella venuta è stato il seguente: uscita dalla Città del Vaticano dal cancello di piazza della Sacrestia, via della Sagrestia, colonnato di sinistra, borgo Santo Spirito, via dei Penitenzieri, via del Gianicolo.

La deposizione di Strickland

dinanzi alla Commissione d'inchiesta

MALTA, 24

La Commissione reale d'inchiesta ha occupata l'intera giornata nell'ascoltare la deposizione di lord Strickland. Risulta che il Ministero stricklandiano durante la sospensione della Costituzione maltese aveva presentata una lunga lista di emendamenti alla Costituzione del 1921, i più importanti dei quali si riferiscono all'abolizione totale della lingua italiana nelle Corti giudiziarie e nelle scuole. Ora lord Strickland ha riproposto oggi dinanzi alla Commissione tali emendamenti, insistendo perchè il Governo imperiale sia sollecitato ad adottarli. Inoltre egli ha proposto che venga tolto il diritto di voto ai sacerdoti perchè questi potrebbero subire l'influenza di Nazioni estere e ha proposto invece di dare il voto ai militari britannici residenti nell'isola.

La Commissione, dimostrandosi imparziale, ha accolto con evidente difficoltà le dichiarazioni di Strickland, specialmente per quanto attenevano alle proposte modifiche alla Costituzione, al regolamento del Senato e all'uso nelle Corti giudiziarie del dialetto maltese, mancante di qualsiasi dizionario o grammatica. La stampa nazionalista esprime la speranza che date le attuali ottime relazioni italo-britanniche, non trionferà la italofobia di Strickland «causa causarum» dell'attuale situazione politica maltese.

Re Carol sposerebbe la Lupescu

PARIGI, 24

Il *Paris Midi* riceve da Bucarest che il problema determinato dal dissidio fra Re Carol e la Principessa Elena si troverebbe in via di soluzione. Dopo il ritorno di Carol, si ebbe l'impressione che i due coniugi stessero per riconciliarsi. La situazione si aggravò nuovamente quando ritornò a Bucarest la signora Lupescu, che prese alloggio nientemeno che al Palazzo reale. La tensione tra Carol ed Elena divenne così grande, che si dovette temere persino per la sicurezza della Principessa.

Il prof. Jorga, che è grande amico della Principessa Elena, è riuscito far avviare nuove trattative. Sembra anzi ch'egli abbia potuto far accettare quasi tutte le condizioni finanziarie e morali che la Principessa aveva posto per la sua partenza dalla Romania. Il Sovrano da parte sua pensa di far approvare dal Parlamento una legge che gli permetta di contrarre matrimonio morganatico con la signora Lupescu.

Il dissesto d'una banca di New York

che sovvenzionava l'industria cinematografica

NEW YORK, 24

Grande impressione ha prodotto oggi negli ambienti finanziari la notizia che era stata presentata la domanda di fallimento della casa bancaria Pyncon e Co., che su questa piazza da vario tempo era interessata in tutte le operazioni finanziarie dell'industria cinematografica e teatrale e recentemente aveva partecipato tra l'altro al consolidamento del capitale della «Fox Film Corporation» e della «General Theatre Equipment Incorporated». Come contraccolpo immediato dell'annunzio di cui sopra, le azioni di queste due grandi società hanno subito un tracollo di parecchi punti, dopo le quotazioni pesanti degli ultimi tempi. — (*United Press*).

Appello tedesco contro la costruzione

di un palazzo ai piedi dell'Acropoli

BERLINO, 24

L'Istituto archeologico tedesco lancia un allarme per il progetto di erigere un gigantesco palazzo di giustizia ai piedi dell'Acropoli di Atene. Gli archeologi temono che questa fabbrica distrugga la bellezza di uno dei posti più venerabili del mondo e dichiarano, in un appello dato alla stampa, che il progetto in questione altro non sarebbe che un atto di vandalismo non giustificabile nè necessario, e perciò essi sperano che la Grecia, la quale finora ha saputo conservare la sua magnifica eredità estetica, si asterrà dal compierlo, per evitare alle future generazioni un senso di doloroso stupore. (*Radio Stefani*).

Otto comunisti parmensi

condannati dal Tribunale Speciale

ROMA, 24

Otto comunisti che svolgevano la loro attività nel Parmense sono comparsi stamane dinanzi al Tribunale Speciale. Essi sono: Vincenzo Moscatelli, Umberto Flariuzzi, Remo Polizzi, Aldo Fontana, Giuseppe Ferrari, Pietro Ferrari, Mario Pozzi e Roberto Bertoli. Essi devono rispondere tutti di avere, in correità fra loro, ricostituito nella provincia di Parma nel 1930 il disciolto partito comunista, di averne fatto parte e di aver svolto propaganda sovversiva mediante diffusione di manifestini ed esposizione di bandierine rosse in luoghi pubblici.

Il Moscatelli, che è il principale imputato, deve rispondere inoltre di uso sciente di documenti falsi per essere rientrato dall'estero in Italia con passaporto falso e di aver fatto uso di carte di identità false esibendole negli alberghi delle provincie dell'Emilia per trovare alloggio durante i suoi giri di ricognizione. Un'altra imputazione a carico del Moscatelli riguarda lo espatrio clandestino, per essere egli espatriato senza regolare passaporto nel settembre 1927 e nel luglio 1930, recandosi a Basilea per fine politico. Gli imputati Giuseppe Ferrari e Aldo Fontana devono anche rispondere di omessa denunzia di armi e di porto abusivo di rivoltella.

Compiuta l'istruttoria, gli imputati vennero divisi in tre gruppi. Gli odierni giudicabili fanno parte del primo gruppo. Gli altri saranno giudicati nelle udienze di domani e di lunedì prossimo.

Presiede il Generale Saporti. Il Moscatelli, il Fontana e i due Ferrari sono pienamente confessi. Gli altri si mantengono negativi. Vengono intesi numerosi testimoni.

Nel pomeriggio pronuncia la sua requisitoria il P. M. Fallace. Egli ritiene pienamente provata la responsabilità di tutti gli imputati da esplicite chiamate di correo di coimputati. Egli conclude chiedendo che il Tribunale condanni il Moscatelli a 18 anni e 9 mesi di reclusione e a lire 20.000 di multa, il Polizzi a 12 anni e 6 mesi, il Flariuzzi a 11 anni, il Ferrari Pietro a 10 anni, il Ferrari Giuseppe a 8 anni e 20 giorni di reclusione e a lire 360 di multa, il Ponzi a 8 anni, il Fontana a 4 anni e 20 giorni e a lire 360 di multa, il Bertoli a 4 anni.

Parlano quindi i difensori, dopo di che, alle ore 19, il Tribunale pronunzia la sentenza che condanna Vincenzo Moscatelli a 16 anni e 6 mesi di reclusione e lire 20.000 di multa, Remo Polizzi a 12 anni, Umberto Flariuzzi e Pietro Ferrari a 10 anni, Giuseppe Ferrari a 8 anni e 20 giorni e lire 360 di multa, Aldo Fontana a 4 anni e 20 giorni e lire 360 di multa, Mario Ponzi e Roberto Bertoli a 3 anni con le conseguenze di legge per ciascuno.

La sonorizzazione di "Cabiria,,

ROMA, 24

E' stato proiettato privatamente nella sala dell'Istituto internazionale di cinematografia educativa a Villa Torlonia il film dannunziano «Cabiria» realizzato nel 1913 da Piero Fosco e da questi ora sonorizzato. Hanno presenziato alla proiezione autorità, personalità della politica e dell'arte e parecchi invitati. Una seconda esibizione privata di «Cabiria» è stata eseguita per i giornalisti e per un altro gruppo di invitati.

Dalle Indie orientali all'Olanda

in otto giorni

AMSTERDAM, 24

Il pilota olandese Smirnoff ha conquistato un nuovo «record» aviatorio. Egli infatti ha coperto il percorso dalle Indie orientali olandesi a questa capitale, dove è giunto alle ore 16 in soli 8 giorni, seguendo la rotta normale del servizio aereo commerciale. (*United Press*).

Aeroplano che atterra

in un parco di Londra

LONDRA, 24

Un incidente aviatorio ha richiamato stamane grande folla in un parco nel quartiere sud-est di Londra. Un aeroplano, a causa di un difetto all'elica, ha dovuto atterrare forzatamente nel recinto stesso del parco. L'apparecchio era quasi giunto a terra allorchè il pilota si è visto davanti due uomini. Nel cercare di evitarli ha urtato sul terreno con una estremità dell'ala e l'apparecchio si è rovesciato. Fortunatamente il pilota è uscito incolume dall'incidente

I Principi imperiali giapponesi

minacciati di morte a Boston?

BOSTON, 24

Gli agenti di polizia incaricati di vigilare l'albergo dove alloggiano il Principe e la Principessa Tikamatsu del Giappone sono stati raddoppiati poichè è corsa la voce che due individui si sono accordati per uccidere la coppia principesca. (*Radio Stefani*).

Grande maggioranza kemalista

nella nuova Camera turca

ANGORA, 24

I risultati finali delle elezioni dei membri della quarta Assemblea legislativa rivelano l'elezione dei candidati kemalisti in tutta la Repubblica. Sono stati eletti anche i rappresentanti operai, che per la prima volta parteciperanno ai lavori dell'Assemblea. Trenta seggi sono stati conservati ai rappresentanti dell'opposizione, la cui presenza nell'Assemblea, come ebbe a dichiarare il «Ghazi» è quanto mai utile purchè sia un'opposizione leale e sinceramente repubblicana (*United Press*).

Un ladro che fa arrestare otto compagni

BERLINO, 24

Non è comune il caso che un ladro di professione si faccia gendarme dei suoi colleghi e li metta nelle mani della giustizia. Nel quartiere sud-est della capitale tedesca abita un bandito, il quale però non vi possiede un'abitazione ma un nascondiglio. Ora questo è stato appunto visitato e saccheggiato in piena regola da otto rivali del bandito armati di randello. Il proprietario della refurtiva però sorprese i compagni nel più bello dell'opera loro, li affrontò a colpi di rivoltella e li tenne immobilizzati fino all'arrivo della polizia che trasse tutti in arresto. (*Radio Stefani*).

NOTIZIE BREVI

Il Pontefice ha nominato suo Legato alle cerimonie di Padova il Cardinale Lega, prefetto dei Sacramenti, nella sua qualità di protettore dell'Ordine dei frati minori che sono i custodi delle spoglie del Santo.

Il Governo uruguayano ha dato istruzione ai propri rappresentanti a Parigi e a Londra di aprire trattative coi rappresentanti dei portatori francesi ed inglesi di prestiti uruguayani, allo scopo di ottenere una sospensione temporanea del pagamento delle quote di ammortamento.

Notiziario sportivo

Modena-Triestina a Montebello

Domani, ore 15

Come ripresa del campionato, Trieste avrà a Montebello una partita che promette cose bellissime. Sarà ospite della società locale la elegantissima squadra del Modena. Il «canarini», che occupano attualmente il sesto posto di classifica, solo preceduti dalla Juventus, Roma, Bologna, Genova e Napoli, cercheranno di vincere a Trieste, per rinsaldare la loro ottima posizione. Ma avranno da fare con una Triestina ben decisa a vendere cara la pelle. I recenti incontri hanno lasciato trapelare i segni di una forte rinascita della squadra alabardata, sia considerandola nel complesso come prendendo in esame i singoli uomini.

Avremo dunque una bella ed incerta partita. Nella ridda delle incognite, una cosa è però sicura: le due squadre giocheranno con tutto l'animo e con assoluta lealtà, in conformità cioè con la tradizione delle partite fra modenesi e triestini. L'inizio sarà dato alle 15.

Le gare sportive dei Balilla

Sul campo sportivo della C. R. B. «Padovan» ha avuto luogo la terza ed ultima giornata delle gare sportive che la Direzione provinciale per l'educazione fisica aveva indetto per i Balilla della città. L'affluenza dei piccoli atleti è stata numerosissima e le gare sono state combattute con cavalleria ed alto spirito sportivo. Fungevano da giurati gli stessi istruttori della Casa Balilla.

Categoria 1918 - salto in alto: 1) Volpis (Parini), Hessek (Brunner), Beccari (Pitteri), Cigoi (Toti) m. 1.20; salto in lungo: 1) Verazzi (Parini) m. 4; 2) Volpis (Parini) m. 3.95; 3) Dramis (Brunner) m. 3.85.

Categoria 1920 - salto in alto: 1) Norio (Padovan), Posar, Brunitti (Parini), Lokar (Brunner) m. 1.05; salto in lungo: 1) Battini (Parini), Picamus (Padovan) m. 3.45; 2) Corsi (Brunner) m. 3.40.

Categoria 1919 - getto del peso: 1) Cangiani (Padovan) m. 8.38; 2) Sanzin (Gentilli) m. 7.60; 3) Bertoni (Toti) m. 7.55.

Categoria 1917 - corsa m. 50: 1) Pippan (Padovan) I. Ravalico (Brunner) in 7''3/5; 2) Corsi (Brunner), Zucco (Parini) in 7''3/5.

La classifica generale per l'assegnazione della coppa messa in palio dal Comitato provinciale dell'O. N. B. è la seguente: 1) Casa R. B. «Pitteri» con punti 240; 2) C. R. B. «Parini» con punti 210; 3) C. R. B. «Brunner» con punti 170; 4) C. R. B. «Gentilli» con punti 106; 5) C. R. B. «Toti» con punti 100; 6) C. R. B. «Padovan» con punti 95; 7) C. R. B. «Lucchini» con punti 87; 8) C. R. B. «Nordio» con punti 83; 9) C. R. B. «E. De Amicis» con punti 63. La C. R. B. «Pitteri» avrà così assegnata quest'anno la coppa stessa.

Il comitato giuliano della F. I. D. A. L.

ROMA, 24

Il commissario del C. O. N. I., on. Iti Bacci, su proposta della F. I. D. A. L., ha ratificato la nomina dei componenti il Comitato regionale della Venezia Giulia: presidente rag. Romeo Marcovigi, segretario rag. Lino Lanci, segretario amministrativo Giacomo Dimini; membri: ing. Luigi Chiandussi, dott. Roberto Reani, Luigi Tommasini e Giusto Ghersa.

Incontro calcistico amichevole: «Editoriale»-«Piccolo». Domani alle 10, sul campo dell'Esperia a S. Giovanni, avrà luogo un incontro calcistico di rivincita fra i tipografi de «L'Editoriale» e quelli del *Piccolo*.

Il campionato di palla-canestro a Trieste. Domani grande giornata pallacanestristica. Il bel campo della Ginnastica sarà calcato dai quintetti nazionali della Ginnastica e della Reyer di Venezia, nella partita di ritorno che dovrà sancire la superiorità di una delle due valenti squadre. Detto incontro sarà preceduto da una partita di I Divisione tra le forti squadre del Gruppo Universitario Fascista e dell'U. S. Triestina. Il quintetto vincitore di questa partita potrà dire il vincitore del girone, facendo un gran passo verso la finalissima di categoria. Le partite avranno inizio alle 15.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	766.1	12	8	coperto, calmo
Roma	764.7	17	6	coperto, mosso
Torino	765.5	17	6	coperto
Milano	765.4	18	7	un quarto coperto
Genova	763.7	17	11	½ coperto, mosso
Venezia	765.2	15	9	nuvoloso, calmo
Firenze	764.0	18	6	mezzo coperto
Ancona	766.1	12	8	cop., legg. mosso
Bologna	765.1	16	7	un quarto coperto
Napoli	763.9	17	10	mezzo cop., mosso
Taranto	767.0	18	9	nuvoloso, l. mosso
Palermo	761.8	18	11	coperto, mosso
Catania	761.4	21	10	cop., legg. mosso
Cagliari	761.4	15	8	cop., legg. mosso
Tripoli	759.7	28	18	cop., legg. mosso
Messina	764.3	19	12	coperto, mosso
Trento	766.3	15	8	coperto
Fiume	765.0	14	8	nuvoloso, l. mosso
Bari	766.3	15	7	½ coperto, calmo
Sanremo	763.2	17	10	½ cop., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Basse pressioni dalle isole britanniche alla Scandinavia con centro ad occidente dell'Irlanda; altra depressione sull'Algeria e sulla Tunisia. Aree anticicloniche sugli Stati balcanici e sul basso Adriatico. Probabilità: Dopo il breve miglioramento ieri verificatosi, le condizioni atmosferiche tendono nuovamente a perturbarsi in conseguenza dell'approssimarsi delle basse pressioni orientali. Il cielo sarà prevalentemente nuvoloso su tutta l'Italia e si avranno precipitazioni più frequenti ed intense sull'arco alpino appenninico e lungo la dorsale appenninica, di minore entità altrove. Predominio di correnti moderate sull'alta Italia, alquanto forti sull'alto Tirreno, sul rimanente venti fra levante e scirocco, piuttosto forti sul medio e basso Tirreno, moderati sulle altre regioni. Temperatura in aumento. Mossi o alquanto agitati il Tirreno, il Jonio ed il basso Adriatico.

CRONACA DELLA CITTÀ

La magnifica attività del G. U. F.

illustrata dal Segretario politico all'assemblea

In un'atmosfera di magnifica disciplina e di giovanile entusiasmo si è svolta ieri in una sala della Federazione del P. N. F. l'assemblea del Gruppo Universitario Fascista di Trieste, alla quale ha partecipato una vera folla di iscritti. Al tavolo della presidenza, accanto al segretario politico Italo de Franceschi, ha preso posto il Direttorio al completo, composto dagli universitari Oreste Zumin, Roberto Ersini, Livio Bianchi, dott. Leone Martinaz e Giorgio Jegher.

Ricordati con un minuto di silenzio i morti della Rivoluzione fascista, il camerata de Franceschi inizia la lettura della relazione morale.

La relazione di Italo de Franceschi

Il relatore passa in rapida rassegna l'opera svolta dal Gruppo Universitario Fascista in questi ultimi tre mesi, da quando cioè egli ne ha assunto la direzione. Questo periodo è stato denso di eventi e di attività ed ha rappresentato per l'organizzazione una fase di ulteriore potenziamento. L'opera di penetrazione fra gli universitari ha avuto nuovo impulso, sicchè il Gruppo ha già preparato il terreno perchè l'inquadramento di tutti i goliardi triestini — tanto della locale Università, quanto degli altri Atenei — possa rappresentare non solo un aumento del numero degli iscritti, ma soprattutto la formazione di una compagine sempre più salda e disciplinata. Accanto a tale compito, il G. U. F. ha curato di attendere a un'altra non meno delicata funzione, cioè di continuare e di perfezionare l'organizzazione degli studenti medi, organizzazione che si è estesa in tal guisa da consentire l'affermazione che il Gruppo Universitario Fascista di Trieste inquadra ormai la quasi totalità degli studenti universitari e medi che abbiano i necessari requisiti di età e di fede politica.

Il relatore rileva con soddisfazione che tanto gli universitari che i medi si comportarono in ogni manifestazione con encomiabile disciplina. Nell'organizzazione universitaria — egli dice — assai più del coefficiente numerico interessa quello qualitativo. Tale concetto ha ispirato sempre la mia opera di segretario politico: perciò la direttiva che ha guidato me e i camerati del Direttorio nel vaglio delle domande di ammissione, è stata quella della severità massima e della purissima intransigenza fascista. Una prova dell'ottima composizione qualitativa del Gruppo è l'alta considerazione nella quale esso viene tenuto da parte delle altre organizzazioni del Regime e da parte della cittadinanza tutta. Le numerose manifestazioni culturali e sportive, assistenziali e propagandiste, hanno dimostrato l'attività e l'efficienza degli universitari fascisti triestini: compiti della Segreteria politica sono stati l'organizzazione di tali manifestazioni e la loro coordinazione.

L'attività culturale

Le ricorrenze delle principali date patriottiche trovarono negli studenti i più entusiastici evocatori. Il camerata de Franceschi ricorda come in ogni scuola media di Trieste da parte di universitari sia stato rievocato il martirio di Guglielmo Oberdan e come nei Circoli Rionali Fascisti da parte di studenti medi del «Dux» siano state tenute delle commemorazioni per ricordare il Quadrunviro Michele Bianchi e il Patto Lateranense. Per accomunare alla fede la convinzione, il Gruppo ha istituito un corso di dottrina fascista, che viene svolto settimanalmente a cura della Sezione culturale. La relazione di dati argomenti, già in precedenza fissati, è tenuta da studenti universitari; ne segue la discussione in libero contradditorio, alla quale prendono parte pure gli studenti medi del Gruppo «Dux». Finora sono state tenute otto lezioni.

A mezzo della Sezione stampa e propaganda, il G. U. F. pubblica una pagina quindicinale su *Il Popolo di Trieste*. La Sezione drammatica ha dato, con esito quanto mai lusinghiero, tre recite a Trieste nella sala massima del Circolo Artistico, di cui una a favore della Scuola materna di Servola, e due recite a Capodistria. Anche il concerto organizzato dal Gruppo nel marzo scorso e sostenuto interamente da studenti, ha riscosso il plauso generale.

Per il prossimo mese è indetta la seconda Mostra nazionale universitaria d'arte: le adesioni finora pervenute — afferma il relatore — fanno sperare un successo anche maggiore di quello ottenuto lo scorso anno.

La convenzione che il Gruppo ha stipulato con l'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura di Trieste è la più completa di quante finora siano state concluse; i notevoli benefici che la classe universitaria ritrarrà dalla stessa verranno illustrati in una apposita conferenza.

La propaganda coloniale svolta in quest'ultimo tempo dal G. U. F. di Trieste, venne vivamente elogiata dal sen. Venino, presidente dell'Istituto coloniale fascista. L'opera di riorganizzazione dell'Ufficio è già ultimata con la sistemazione della sede e della biblioteca, con l'allestimento di una mostra di prodotti coloniali e con la nomina dei fiduciari per la Provincia. Fra giorni avranno inizio all'O. N. B. e all'O. N. D. dei corsi di cultura coloniale sostenuti da iscritti al Gruppo. Fra gli studenti sono stati già banditi alcuni concorsi a premio in materia coloniale.

L'assistenza agli iscritti

Notevole è stata pure l'attività assistenziale del Gruppo: furono assegnate sei borse di studio da lire 450 a universitari bisognosi e meritevoli e cinque da lire 300 a studenti medi. Il Gruppo ha costituito una «Bibliotheca pauperum», iniziativa questa che ha fruttato agli organizzatori le lodi incondizionate del corpo insegnante. Sono stati distribuiti circa 100 libri di testo, sollevando così molti genitori dalle spese per il mantenimento scolastico dei loro figli. Inoltre furono messe a disposizione dei camerati universitari due copie di tutte le dispense della locale Università, che possono venir consultate nella sala di lettura del Gruppo. La biblioteca è stata arricchita con volumi di attualità e con riviste d'interesse generale. Il G. U. F. è abbonato a una cinquantina di giornali e ad oltre quaranta riviste. Per accordi presi col Ristorante «Alla Città di Parenzo», il Gruppo ha affidato allo stesso la gestione della mensa universitaria, ove i camerati possono consumare i pasti al prezzo di lire 5, in una saletta riservata. Aggiunge ancora il relatore che in seguito all'interessamento del G. U. F. venne concessa agli iscritti la riduzione del 50 per cento sui biglietti d'ingresso ai cinematografi.

Il segretario politico ricorda ancora come quest'anno il carnevale triestino sia stato vivificato dalla festa delle matricole, manifestazione riuscita molto bene e che ha destato il più vivo interessamento della cittadinanza. Spera che questa manifestazione si ripeterà perfezionata, specialmente nell'allestimento del corteo mascherato e allegorico e potrà diventare anche per Trieste, com'è per le altre città d'Italia, una tradizione.

Quasi ogni domenica il Gruppo organizza delle passeggiate sul Carso, le quali oltre a giovare alla salute del corpo e dello spirito e a rinsaldare vieppiù i vincoli di cameratismo fra gli universitari, mirano a portare anche fuori della città la viva e franca voce del goliardo fascista. Il «Dux» ha svolto una serie di visite d'istruzione a luoghi storici e a stabilimenti industriali, continuando così in forma pratica la sua attività culturale. Particolarmente è da ricordare il pellegrinaggio sul S. Michele, al quale hanno partecipato quasi 200 studenti medi. Cordialissimi furono i rapporti con gli altri Gruppi universitari e numerosi ricevimenti sono stati offerti agli studenti fascisti di Catania, Venezia, Milano e Padova, che fecero della nostra città le mète di loro gite collettive.

L'Ufficio sportivo

Il segretario politico continua ricordando la ricostituzione della Sezione stranieri simpatizzanti, i quali usufruiscono per merito del G. U. F. di notevoli vantaggi morali e materiali, come la possibilità di frequentare la sede gufina, agevolazioni di viaggio, acquisto dispense a rate ecc. Fu richiamata in vita anche la Sezione «Pro Dalmazia», la quale oltre a diffondere fra gli studenti la coscienza irredentista dalmata, ha lo scopo di sovvenire i fratelli dell'altra sponda con l'invio di libri e di altri aiuti. Il G. U. F. di Trieste ha istituito, primo in Italia, una Sezione femminile. Le studentesse si raccolgono ogni sabato per eseguire dei lavori che saranno destinati alla beneficenza. In ottemperanza alle disposizioni ricevute, vengono periodicamente radunati, a scopo di controllo e di collaborazione, i segretari politici dei G. U. F. giuliani. Il camerata de Franceschi rileva che il numero degli iscritti è aumentato notevolmente, nonostante il criterio di severità nell'accettazione delle domande: oggi sono inquadrati nella associazione: 348 universitari, 502 medi Gruppo «Dux», 37 stranieri simpatizzanti, 12 studentesse del G. U. F. e 24 studentesse del «Dux». In totale si contano 922 iscritti.

Venendo a parlare dell'intensificata brillante attività dell'Ufficio sportivo, il relatore ricorda che in questi tre mesi furono rilasciati quasi 560 «cartellini per l'attività sportiva studentesca»; da notare che in tale cifra non sono compresi i 300 brevetti atletici del 15 e 16 novembre. Per stimolare la rivalità sportiva fra i vari Istituti della città, è stata posta in palio una «Coppa G. U. F. Trieste», che verrà assegnata a fine d'anno, in base alla classificata complessiva di tutti gli sports e che ha suscitato nell'ambiente interessato un fervore grandissimo.

Analogamente, per dare impulso alla attività sportiva dei Gruppi provinciali, dipendenti dal G. U. F. di Trieste, è stata posta in palio una «Coppa G. U. F. Regione Giulia», pure a classifica complessiva e destinata ad essere contesa fra i G. U. F. di Udine, Gorizia, Pola e Fiume. I migliori elementi che riescono a mettersi in luce nelle manifestazioni studentesche a carattere propagandistico, vengono poi avviati alla specializzazione e tesserati dalle rispettive Federazione per i colori della Società sportiva G. U. F. di Trieste, che partecipa a tutte le manifestazioni locali, contribuendo in linea assoluta ad un incremento sempre maggiore delle discipline sportive nella Venezia Giulia.

La stagione atletica, iniziatasi con le prove per il conseguimento dei brevetti atletici e con i campionati sociali per non federati, ha dato occasione al G. U. F. di distinguersi pure nel successivo periodo delle corse campestri. Campionati studenteschi delle varie categorie e svariate gare individuali e di squadra furono organizzati dal G. U. F. con la partecipazione di numerosissimi studenti. Apertasi la stagione su pista, fu disputata tutta una serie di riunioni studentesche e federali. I colori del G. U. F. rifulsero sempre in prima linea. Ai recentissimi campionati nazionali dei G. U. F., conclusisi il 21 aprile nello Stadio del Partito alla presenza del Duce, la squadra giallo-rossa del G. U. F. di Trieste sfiorò la vittoria assoluta nella classifica, cedendo per uno scarto minimo di punti al G. U. F. di Genova. Accanto all'atletica sono state curate tutte le altre forme sportive. Il G. U. F. di Trieste partecipa con 5 squadre ai campionati di palla-canestro, con due squadre a quello di volata. Nella scherma l'attività è culminata con l'organizzazione dei campionati universitari nazionali. Pure nel tennis si sono ottenute affermazioni molto lusinghiere.

Il camerata de Franceschi chiude la sua sobria relazione, che illustra in sintesi poderosa la magnifica attività dell'organizzazione, con un saluto alle LL. AA. RR. i Duchi delle Puglie, e con una alalà all'Italia fascista, al Re e al Duce, cui fa eco entusiasticamente l'assemblea.

Dopo una rapida e serena discussione sui vari punti della relazione, che viene incondizionatamente approvata, l'assemblea si chiude al canto di «Giovinezza».

Commemorazione di Aldo Ivancich

Anche quest'anno il glorioso caduto per la causa fascista Aldo Ivancich sarà degnamente commemorato dal Circolo rionale fascista intitolato al suo nome. Domani alle 11, il capozona di Roiano e la Consulta al completo, si recheranno al cimitero di Sant'Anna a deporre una corona sulla sua tomba e per raccogliersi in segno di devoto omaggio alla sua sacra memoria. Alla semplice, austera cerimonia, interverrà un rappresentante del Direttorio federale.

Studenti nautici fiumani a Trieste. Giunge oggi una comitiva di studenti nautici fiumani per ricambiare la visita fatta a Fiume dal locale R. I. Nautico. Si stanno preparando cordiali accoglienze e tra le varie manifestazioni indette in loro onore vi sarà pure un trattenimento danzante nella sala massima del Circolo Artistico, dalle 17 in poi. Tra le damine intervenute verrà estratto un dono, offerto gentilmente dal Lloyd Triestino. Per l'occasione sono valevoli i soliti inviti del Gruppo «Dux».

I camerati triestini, lieti di averli ospiti, porgono ai camerati fiumani il più cordiale benvenuto.

Per chi deve riempire i fogli di censimento

L'Ufficio centrale di censimento prega tutti coloro che dovessero avere dei dubbi sulla compilazione dei questionari di attendere la venuta dell'ufficiale di censimento, il quale è obbligato di fornire gratuitamente tutti i chiarimenti e le informazioni e, se necessario, deve provvedere a compilare egli stesso i fogli più sopra accennati.

Se ciò non ostante anche coloro che hanno dei dubbi volessero compilare i fogli più sopra in discussione, questo Ufficio centrale prega vivamente di voler leggere con tutta attenzione le istruzioni che si trovano sui fogli stessi e consultare particolarmente gli esempi che sui medesimi sono trascritti.

La visita di S. A. R. il Duca delle Puglie al Tribunale militare

Ieri mattina, alle 11, S. A. R. il Duca delle Puglie si è recato al Tribunale Militare. Ricevuto all'ingresso dal cancelliere capo cav. Lucindo Marcer, si è intrattenuto affabilmente col vice avvocato militare cav. Giulio Segala, stante la assenza del regio avvocato militare titolare cav. uff. Meranghini Umberto, e con il Presidente colonnello cav. uff. Alfredo Rosacher.

Il Duca delle Puglie alla Capitaneria di Porto

Ieri verso le 11.30, S. A. R. il Duca delle Puglie, accompagnato dal suo ufficiale d'ordinanza, si è recato a visitare il Comando della R. Capitaneria di Porto. Mentre lungo la riva prospicente la Capitaneria di Porto erano stati dislocati alcuni plotoni di militi portuari, nell'atrio del palazzo faceva ala d'onore un plotone di marinai al comando del sottotenente Antonio Pedio.

A ricevere S. A. R. era il ten. col. Giulio Conti, comandante in seconda della Capitaneria di Porto, il quale rappresentava il col. Ferraris, indisposto, il capitano di vascello Roberto Vescia, comandante dell'incrociatore «Fiume», attualmente in allestimento al Cantiere S. Marco, il capitano di vascello Gino Fanelli, comandante la zona fari nonchè tutti gli ufficiali, capiufficio e impiegati della Capitaneria di Porto.

Il Duca, appena sceso dalla sua automobile, e riconosciuto dalla piccola folla che stazionava in quei pressi, venne fatto segno a una calda dimostrazione di simpatia. Quindi, accompagnato dai ten. col. Conti e dagli altri ufficiali, salì negli uffici del Comando, ove s'intrattenne con i presenti chiedendo spiegazioni ed informandosi su varie questioni d'indole tecnica.

Salutati i presenti, ai quali S. A. R. il Duca strinse la mano, scese lo scalone dello storico palazzo per risalire quindi nell'automobile che, accompagnata da nuovi applausi, si allontanò.

L'adunata dei Fanti sul Grappa

L'Associazione Nazionale del Fante ha indetto per quest'anno la prima delle adunate regionali. In occasione della costituzione ufficiale della Sottosezione di Bassano del Grappa, nell'annuale del 24 maggio, epica data ricordante il risveglio italico, sono convocati a raduno i Fanti delle Sezioni venete e lombarde Al raduno nessuno vorrà mancare.

Ecco il programma della manifestazione: Ore 8: adunata; ore 8.30: partenza per il Grappa; ore 10.30: arrivo sulla vetta, Messa al campo, benedizione della bandiera, omaggio al Cimitero monumentale, alla Zona sacra e visita alla Galleria Vittorio Emanuele; ore 12.30: ritorno a Bassano, rancio speciale; ore 16: omaggio all'Ara dei Caduti, visita allo storico ponte di Bassano; ore 17: ricevimento delle autorità; ore 17.30: scioglimento; ore 20: concerto in piazza Vittorio Emanuele, illuminazione straordinaria in omaggio ai Fanti, canti della trincea.

La quota di adesione è fissata in lire 25 oltre il viaggio, e comprende la salita al Grappa in autobus ed il rancio speciale. Per coloro che usufruissero di mezzo di trasporto proprio, la quota per il solo rancio è stabilita in lire 8. Le iscrizioni si chiudono irrevocabilmente il 5 maggio e le quote possono essere inviate direttamente alla Sezione dell'Associazione del Fante — Trieste, via Cesare Battisti 13 — a mezzo vaglia postale o presentandosi nei locali dell'Associazione dalle 19 alle 20, nei giorni feriali. Con altro comunicato saranno rese note le agevolazioni ferroviarie.

La gita dell'U. P.-Istituto Fascista. Domenica 3 maggio ci sarà la prima gita sociale dell'anno: con comode autocorriere si andrà a visitare il castello di Luegg e le grotte di Postumia: grotta vecchia, grotta nuova, uscita dall'abisso della Piuca. Colazione dal sacco; partenza da Trieste alle 7, ritorno verso le 20. Quota lire ventinove. Informazioni e iscrizioni in Segreteria (via Polonio), dalle 17 alle 20.30.

Il Congresso talassoterapico nazionale

inaugurato ieri presenti 150 medici

Ieri alle 10 s'è inaugurato, in sala del Littorio, presenti le autorità e le rappresentanze del Partito di Trieste e della Regione, il Congresso talassografico nazionale, alla presenza di oltre 150 medici di ogni regione d'Italia, tra cui numerosi illustri scienziati di fama mondiale.

Dell'alto significato del Congresso e della solennità inaugurale, abbiamo detto estesamente nei giorni scorsi e nelle *Ultime Notizie* di ieri.

I discorsi

La solenne cerimonia s'è iniziata con il saluto del Segretario del Sindacato medici, dott. Lang, incaricato della difficile e delicata organizzazione del Congresso, a cui sono seguiti il benvenuto dato agli illustri congressisti dal Podestà sen. Pitacco, il saluto del Viceprefetto comm. Vendittelli a nome di S. E. il Prefetto, assente, e il saluto del Partito, espresso agli ospiti dal dott. cav. Rozzo-Babuder a nome del Segretario federale.

Hanno parlato ancora il prof. Marziani, per la presidenza dell'Ordine dei medici, il prof. Luisada, che ha portato il saluto del Centro talassoterapico di Viareggio e il prof. Piccinini. Ha chiuso la lunga serie dei discorsi, tutti volti a rilevare l'alta importanza del Congresso, il presidente prof. Ceresole, che ha invitato l'assemblea ad un minuto di raccoglimento alla memoria del prof. Cattaneo, che fu uno dei pionieri della scienza talassoterapica. Quindi il prof. Ceresole ha espresso il proprio compiacimento per la riuscita di questo quarto Raduno di talassoterapia, di cui constata il crescente incremento da parte degli studiosi e delle autorità, che riconoscono a questa scienza i vantaggi da arrecarsi alla salute fisica e morale della gioventù. Accenna alle degenerazioni passate sulla talassoterapia, deplorando l'empirismo con cui venivano fatte le cure marine. Rileva il nobile interessamento del Regime e di S. E. Giuriati per la organizzazione scientifica di queste cure e termina proponendo l'invio di telegrammi d'omaggio e di devozione al Duce, a S. E. Giuriati e a S. E. Ricci. L'assemblea, con un'interminabile ovazione, si associa alla proposta.

L'inizio dei lavori

Si iniziano quindi i lavori del Congresso con lo svolgimento della relazione: «Metodi di ricerche sui risultati prossimi e lontani delle cure marine». Riferiscono in merito il dott. Giosefi di Parenzo e il dott. Gandolfo di Pescara.

Quindi il dott. Eugenio Gandolfo, ufficiale medico addetto alla Direzione centrale di sanità del Comando Generale della Milizia, descrive i vari metodi usati ed espone i risultati ottenuti con un'indagine biennale dell'azione talassoterapica su 200 Camicie nere nella colonia marina di Pescara.

Alle 11.30 il Comune di Trieste ha offerto un ricevimento ai congressisti nelle sale del Museo del Risorgimento. I graditi ospiti sono stati ricevuti dal Vicepodestà comm. Bellazzi, dal Vicepreside della Provincia dott. Chersi, dal cav. Dolcetti, dal prof. Sticotti, direttore del Museo, e dal segretario dott. Rutter. Dopo visitato il Museo, agli intervenuti fu offerto un vermouth d'onore, sontuosamente servito da Cimetta.

A Pirano e a Portorose

PORTOROSE, 24

Ieri alle 14 quattro eleganti e comodi torpedoni della «Sea» e alcune automobili private hanno accolto circa 120 congressisti per iniziare il viaggio lungo tutta la costa istriana, il quale darà modo di visitare le belle stazioni marine di soggiorno e di cura sparse nell'Istria, e insieme di svolgere nelle soste i lavori che formano il programma scientifico del Congresso. La bella comitiva non è tutta di soli scienziati e studiosi; molte eleganti signore e signorine portano la nota gentile in questo raduno, al quale s'è unito il gr. uff. Icilio Bacci, preside della Provincia di Fiume.

A Valle d'Oltra e Ancarano

Nella giornata un po' minacciosa ma non priva di sole, si giunge presto a Val d'Oltra, per la visita dell'Ospizio marino «Duchessa d'Aosta» della Croce Rossa Italiana. Sono qui a ricevere gli ospiti il gr. uff. Edgardo Morpurgo, presidente del Comitato di Trieste della Croce Rossa, il comm. dott. Matteucci, consigliere delegato, il cav. ing. Bonazzi, consigliere. Fa gli onori di casa il direttore dell'Ospizio dott. Mezzari coadiuvato dai suoi assistenti. Il magnifico ospizio è visitato in ogni sua parte, destando l'ammirazione dei visitatori.

Terminata la visita, gli ospiti si raccolgono in un salone, dove è preparato per essi un signorile rinfresco.

Il gr. uff. Morpurgo, con brevi parole porge ai visitatori il saluto della Croce Rossa, anche a nome del presidente generale Cremonesi che è stato veramente il rianimatore e restauratore di questo ospizio. «Confido — egli prosegue — che di questa visita riporterete una buona impressione e un buon ricordo. Siamo ancora a metà del cammino. Gradirò moltissimo se dalla grande competenza vostra ci verrà qualche suggerimento. Questa visita vi avrà dato la prova della solidarietà che Trieste porta a tutta la Nazione con le sue opere benefiche per i fratelli e concittadini sofferenti».

Le parole del gr. uff. Morpurgo sono accolte da vivi applausi. Gli risponde il presidente del Congresso prof. Ceresole, esprimendo la soddisfazione che i congressisti hanno provato nella visita di questo istituto magnifico, e ringraziando per la cortesissima accoglienza.

La comitiva si rimette quindi in moto e giunge ben presto al Sanatorio di Ancarano, che sta sotto la tutela dell'Opera Nazionale invalidi di guerra. Sono a ricevere gli ospiti il commissario dell'istituto, avv. Melone, il direttore dott. Roberto Moro coi suoi assistenti e il prof. Tamaro direttore dell'azienda agraria. Anche il sanatorio è visitato minutamente nei suoi vari reparti; anche qui si fanno le varie cure indicate per le malattie polmonari.

Ma il tempo stringe, e una corsa degli automezzi porta i congressisti a Capodistria, dove si fa una breve sosta nella piazza di stile veneto; poi di nuovo in macchina, e per il Monte Toso si va a Portorose. La fertile campagna istriana desta raffronti con altre ubertose campagne d'Italia.

La seduta a Portorose

A Portorose i congressisti si raccolgono nel Casino dove l'Azienda autonoma di cura offre un signorile ricevimento curato dal sig. Andrea Ravalico. Il podestà di Pirano saluta gli ospiti, ringraziandoli per aver voluto fare un sosta nella ridente baia di Portorose.

Il prof. Ceresole, ringraziando a nome dei congressisti, dice che la bella accoglienza dà una cornice di sentimento al quadro di tanta bellezza offerto da questa regione. Loda ampiamente il luogo di cura e promette che i talassoterapisti faranno quanto è possibile per metterlo in valore.

I congressisti consentono plaudendo alle parole del presidente; indi si recano a visitare lo stabilimento di cura, che è molto ammirato, mentre le signore si recano a Pirano per una breve visita.

Ma non si dimentica anche il programma scientifico, e i congressisti si raccolgono nel salone del Casino a una breve seduta per sentire la relazione del prof. Silvestro Baglioni di Roma sul tema: «Metodi di ricerche sui risultati prossimi e lontani delle cure marine»; relazione che egli non aveva potuto fare nella seduta inaugurale per mancanza di tempo.

«Il prof. Baglioni, direttore dell'Istituto di fisiologia umana della R. Università di Roma, riassume in una chiara sintesi e acutamente vaglia l'importanza dei metodi e dei risultati finora ottenuti dall'indagine scientifica sugli effetti immediati, prossimi e lontani della talassoterapia. Il cammino intrapreso e sinora compiuto è certamente molto breve in confronto di quello che resta a fare.

Sulla relazione Baglioni si svolge quindi una breve discussione, alla quale prendono parte il dott. Magni, dell'Ospizio marino di Venezia, il prof. Luisada di Viareggio, il prof. Piccinini di Milano, il dott. Rossi, di Rimini e il dott. Comessatti ed altri, chiedendo chiarimenti al relatore e esprimendo alcuni desiderata. A tutti risponde il prof. Baglioni esaurientemente, suggerendo anche che in merito a una proposta fatta dal dott. Magni si sottoponga al congresso un ordine del giorno chiedente la formazione di una tabella dei più semplici metodi di controllo della cura talassoterapico, anche per ciò che riguarda la sua durata. Il presidente nomina una Commissione di tre membri per la formulazione di questo ordine del giorno; e deve poi, causa l'ora tarda, rinviare alla successiva seduta là conferenza del prof. Allaria di Torino su «la terapia fisica e climatica del rachitismo secondo le vedute attuali».

Intanto la sera è discesa sulla placida baia di Portorose. Nell'aria mite si raccolgono sulla spiaggia tutti i congressisti a godere la pace di quest'angolo tranquillo. Giunge così l'ora della cena, servita squisitamente al Palace Hotel sotto la direzione del sig. Martellanz, mentre gli ospiti sono stati ripartiti per il pernottamento nei vari alberghi e pensioni di Portorose.

Alla fine della cena, levano brindisi il dott. Lang di Trieste, compiacendosi del felice inizio del raduno; il prof. Ceresole, ringraziando ancora una volta per la cortese e affettuosa ospitalità, e l'avv. Melone, che con parola smagliante esalta il valore della talassoterapia rilevando l'appoggio che il Duce dà alle colonie marine. Chiude con un inno all'Istria e alla parlata del suo popolo, che più di ogni altro dialetto si avvicina alla lingua italiana.

Applausi fragorosi salutano l'oratore.

L'ASSICURATRICE ITALIANA

Il giorno 22 corrente, nel palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà in Milano, gli azionisti de l'**Assicuratrice Italiana,** Società Anonima di Assicurazioni e di Riassicurazioni, vennero convocati in Assemblea Generale Ordinaria per la presentazione del Bilancio dell'Esercizio 1930. Presiedeva il gr. uff. ing. Giovanni Pavia, Presidente della Società.

La relazione del Consiglio di Amministrazione illustra la costante e progressiva espansione della Società, la quale, nonostante la crisi attuale, ha saputo accrescere il suo lavoro in Italia e trovare nuovi importanti sbocchi all'Estero, pur mantenendo l'usata prudenza nella selezione dei rischi.

Le risultanze del Bilancio si compendiano nelle seguenti cifre: L'introito premi ascese a 108.842.136.39 lire. I sinistri ammontarono a lire 75.430.830.31. Pei rischi in corso la Riserva Premi figura per lire 28.146.322.66, mentre per i Sinistri pendenti vennero riservate lire 80.380.446.19.

L'Esercizio si chiude con un utile complessivo di L. 5.150.249.44 che, fatte le consuete assegnazioni, permette di corrispondere agli Azionisti la somma di L. 4.544.000, pari a L. 40, per azione.

Il Bilancio ebbe l'unanime approvazione degli intervenuti.

La commemorazione di Nicolò Cobolli

all'Alpina delle Giulie

Davanti a un folto uditorio, Ario Tribelli commemorò ieri sera nella sala minore del Circolo Artistico, la nobilissima figura di Nicolò Cobolli, patriota, naturalista e alpinista dei più entusiasti che abbia avuto la nostra Regione.

Nelle prime file delle sedie vi erano il comm. Vendittelli, viceprefetto, con il capo di Gabinetto avv. Avian, il dott. Chersi e l'avv. Mestron per la Provincia, il segretario generale del Comune cav. Magnani, il dott. cav. Puerari, la signora Franca, il presidente dell'Alpina avv. Chersi, il prof. cav. uff. Sticotti, il comm. Ziffer, il prof. comm. Mondino, il prof. Pasini, il prof. Gentile, il prof. Sabatini, il dott. Timeus, il dott. cav. Rangan, con un gruppo di escursionisti dell'Educatorio della Pia Casa dei Poveri, il cav. uff. Manincor, il sig. Lussi e altri molti. Presenziarono anche alla rievocazione l'ing. Giuseppe Cobolli-Gigli con la consorte.

Ario Tribelli iniziò la commemorazione della figura di Nicolò Cobolli alpinista, botanico e propagandista, con parole d'inspirata poesia sull'alto valore dell'uomo che tutta la sua bella esistenza dedicò all'educazione dei giovani, ch'egli voleva forti e preparati a servire il Paese. In tutte le società sportive Nicolò Cobolli portò il contributo della sua attività, del suo entusiasmo, della sua esperienza. Ma fra tutte predilesse la Società Alpina delle Giulie, e per lei, nella sua rassegna sociale *Alpi Giulie*, scrisse articoli, memorie, appunti, in cui tradusse le osservazioni tratte da escursioni, gite, esplorazioni di caverne, ascensioni delle nostre Alpi Giulie.

L'oratore illustrò con smaglianti immagini e con vivacità di parola questa opera altamente patriottica di Nicolò Cobolli, che, un'altra pure di grandissima importanza andava svolgendo negli anni prima della guerra, quella cioè del riordinamento della nomenclatura regionale, alla quale egli diede un importante contributo di studi e di esperienze. Se altra attività egli non avesse avuta, solo per questa avrebbe ben meritata la nostra riconoscenza.

E intanto che lavorava all'organizzazione dei Ricreatori, quest'opera veramente monumentale, per la quale il nome di Nicolò Cobolli resterà nel cuore del popolo per molti anni ancora, egli non tralasciava — dice l'oratore — i suoi diletti studi di botanica, nè quelli che più da vicino riguardavano l'alpinismo e l'escursionismo.

Venne la guerra, e con la guerra la deportazione. La vita tristissima di Nicolò Cobolli, il suo spirito forte, la sua attività di scrittore e di coltivatore vengono illustrati dall'oratore, che traccia del Cobolli una figura viva e piena di interesse. Le sue «Memorie del mio esilio» sono tali da ingenerare profonda commozione in chi si accosta alla passione ivi espressa.

La redenzione lo trova pronto a riprendere la sua missione di educatore e di propagandista. E mentre attende alla riorganizzazione dei Ricreatori, eccolo vice-presidente dell'Alpina, eccolo scrittore forbito ed elegante di cose alpinistiche, eccolo ancora banditore tra i giovani dell'amor di Patria. Nel Fascismo egli fu tra i primi, perchè in questa fede egli trovò la sintesi della propria vita: vita di apostolo della fede, dell'onestà, dell'amore.

Molti vivi applausi hanno accolto la fine della commemorazione.

Alla C. R. B. "Enrico Toti,,

Domani alle 11, nella Casa Rionale del Balilla «Enrico Toti» (via del Castello 1) il Comitato Rionale di Cittavecchia commemorerà il cav. uff. prof. Nicolò Cobolli, fondatore e primo direttore di quel Ricreatorio che egli ebbe tanto caro. Alla cerimonia, cui interverranno tutti i Balilla e le Piccole Italiane delle scuole del Rione «F. Veneziani» e «C. Stuparich», sono pure invitati i genitori degli allievi e quanti, nei molti anni di attività dell'illustre scomparso furono suoi discepoli.

Nell'occasione verrà pure offerto ai Balilla della Casa un artistico ingrandimento del buon Nonno Nicolò perchè la sua dolce e serena immagine sia loro sempre presente.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 36.o Gruppo C. A. Tutti gli ufficiali, sottufficiali, graduati, CC. NN. e Avanguardisti in forza alle Batterie 141.a e 142.a sono comandati domani alle 8 precise al Poligono di Servola per esercitazioni con l'intervento di aerei.

Comando 40.a Centuria Mitraglieri C. A. Tutti gli ufficiali, sottufficiali, graduati, CC. NN. e Avanguardisti in forza alla 40.a Centuria Mitraglieri C. A., sono comandati domani alle 8 precise al Poligono di Servola, per esercitazioni con l'intervento di aerei.

Comando Centro Raccolta Notizie. Gli ufficiali, sottufficiali, graduati, CC. NN. e Avanguardisti in forza alla 2.a squadra C. R. N. sono comandati domani alle 8 precise al Poligono di Servola per esercitazioni con l'intervento di aerei.

Le sedute scientifiche dell'Associazione Medica. Nella seduta scientifica dell'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, si ebbero le seguenti comunicazioni: 1) prof. Vissich e prof. Freund: Su un caso di plasmoma della congiuntiva, combinato con una nuova forma di tubercolide. Intervenne nella discussione il dott. Manzutto; 2) prof. Iacchia: Sostanze ad azione istaminosimile e istamina nella terapia delle poliartriti acute (nota preventiva). Intervenne nella discussione il dott. Cofieri; 3) dott. Tagliaferro: Sulla puntura esplorativa del Douglas nella diagnosi degli esiti più frequenti della gravidanza ectopica. Intervenne nella discussione il dott. Susa.

Oggi alle 19 avrà luogo nella sede sociale la XXIII seduta scientifica, nella quale il prof. G. B. Allaria, direttore della R. Clinica pediatrica di Torino, terrà una lezione sul tema: «Conseguenze di vaccinazioni antitubercolari nei bambini».

Le conferenze dell'U. P.-Istituto Fascista. Stasera, alle 20.30, in Viale XX Settembre 26, la gentile prof.a Angela Maria Bertoldi, del R. Istituto tecnico «L. da Vinci», comincerà il suo ciclo sull'«Umbria»: visioni del suo lago, di città e castelli, trattando della natura e degli aspetti della regione, e in particolare del lago Trasimeno e di Perugia. Molte belle proiezioni accompagneranno la parola dell'egregia docente, che per lungo soggiorno conosce perfettamente l'Umbria.

Una assemblea straordinaria degli odontotecnici. Tutti gli odontotecnici sono invitati ad intervenire all'assemblea generale straordinaria della loro comunità; che avrà luogo la sera di sabato 25 corr., alle 21, nella sede dell'Artigianato, via Roma 3, I, alla presenza dei capi comunità degli odontotecnici di Pola, Gorizia e Fiume. Data l'importanza dell'assemblea si prega di non mancare.

Alla Permanente. Questa sera alle 18 s'inaugura nella sala della Permanente, via della Borsa N. 2, l'annunciata mostra personale del pittore concittadino Pasquale Krischan-Crociato.

Camicie nere giuliane

all'ordine del giorno

Il *Foglio d'Ordini* della M. V. S. N. reca le seguenti citazioni all'o. d. g. Centurione Paggi signor Vincenzo, capomanipolo Neviolo sig. Vittorio, caposquadra Notari Federico, Serra Silvio, Grafitsch Bruno, Anastasi Giovanni, vice caposquadra Aguzzi Eugenio, CC. NN. scelte Di Caprio Ciro, Cipelli Guido, Cassoni Pietro, Cannas Luigi, Galvani Gino, Dall'Argine Federico, Tesini Francesco, CC. NN. Muslovich Romano, Galbini Gino, Colomberotto Bruno, Mozzani Giacomo, Cardi Giuseppe, Agius Giammaria, Dessi Antonio, Travagli Florindo, Cauter Vittorio, Ciurletti Cesare, Gallinucci Sante della 58.a Legione S. Giusto. «Primi ad accorrere sul posto ove erasi sviluppato un grave incendio che distruggeva 15 case, si prodigavano con abnegazione fascista e con rischio della propria vita per salvare persone, animali e masserizie, riuscendo a circoscrivere l'incendio ed evitare che questo si propagasse ad altre costruzioni. Selze di S. Pietro del Carso, 16-17 marzo 1931».

C. N. Delfini Giovanni 62.a Legione Isonzo. «Richiamato dal bagliore di un incendio improvvisamente sviluppatosi in una baracca situata nel centro dell'abitato, accorreva prontamente sul luogo del sinistro con altri suoi colleghi e nell'opera di spegnimento si distingueva per coraggio e zelo riscuotendo l'ammirazione ed il plauso di quella popolazione allogena e delle autorità nonchè la riconoscenza della proprietaria. Ledine 6 marzo 1931».

Il busto di Italo Svevo

s'inaugurerà domani al Giardino Pubblico

Domani mattina avrà luogo, come abbiamo pubblicato, la consegna dell'erma di Italo Svevo, che la famiglia dell'illustre scrittore dona alla città.

Il busto, opera riuscitissima dello scultore Giovanni Mayer, è già a posto al Giardino pubblico.

Alla cerimonia, che avrà carattere di avvenimento cittadino, le associazioni artistiche e culturali, nonchè la Società Ginnastica, interverranno con le bandiere.

La tombola del C. R. F. "Angelo Crena,,

Il fortunato possessore della cartella cui sarà assegnata la prima tombola estratta al giuoco organizzato dal Circolo «Crena» in Campo San Giacomo domani alle 17.30, intascherà 1500 lire. Altri quattro premi saranno assegnati alle cartelle vincenti la II tombola, lire 500, la terza lire 400, la cinquina lire 350 e la quaterna lire 250. La tentazione delle ricche vincite e la coscienza di fare opera di squisito civismo richiameranno folla imponente domani al popolare giuoco sul popolarissimo piazzale.

S. E. Cremonesi ai corsi di ginnastica correttiva. Oggi nel pomeriggio il senatore Cremonesi, Presidente della Croce Rossa Italiana, ispezionerà i corsi di ginnastica correttiva che hanno luogo in via A. Vespucci 2.

Le corse al trotto a Montebello

Le brillanti promesse della prima giornata

(Elleri) Prima d'intrattenerci un po' sul programma della prima giornata, vogliamo spiegare al pubblico il funzionamento del nuovo impianto elettrico alle partenze, sistema nuovo per la nostra pista, ma che ha dato i risultati più lusinghieri tanto a Milano che sugli altri ippodromi dove è stato adottato con grande soddisfazione del pubblico. Ieri mattina è stata effettuata la prova generale degli apparecchi alla presenza di tutti i dirigenti la Sezione di Trieste, del comm. Berta della S. I. R. E. di Milano e dell'ing. Renato Debegnac, quale dirigente dell'ufficio tecnico di Trieste della S. A. «Siemes», fornitrice degli apparecchi.

I guidatori che si sono prestati alla prova si presentarono allo start con i loro cavalli e vennero ingabbiati tra gli elastici. Entra subito in funzione l'altoparlante. Con voce chiara e sonora l'apparecchio emette l'«Attenti». I cavalli girano. Dopo otto secondi: «Uno» e i cavalli si dirigono al nastro opposto. Dopo nove secondi: «Due» e i cavalli girano al nastro opposto e si lanciano per partire, raggiungendo esattamente, dopo otto secondi e mezzo, il loro nastro, che al comando di «Tre» scatta automaticamente lasciando libera la strada ai cavalli già in volata. Venticinque secondi e mezzo ed è risolto nel modo più perfetto e più semplice quel compito, che, da quando esistono le corse, ha sempre tormentato starters, commissari, guidatori e pubblico, pesando su tutti come un incubo, e falsando il cinquanta per cento dei risultati delle corse. Il sistema è semplicissimo; un disco con i comandi trasmette la voce all'altoparlante e al «Tre» un commutatore speciale mette in azione l'apparecchio elettrico dei nastri, che scattano automaticamente e con essi contemporaneamente anche il cronometro.

L'altoparlante darà poi alla fine di ogni corsa le quote pagate dal totalizzatore.

Per i guidatori che dovessero toccare i nastri prima che questi scattino sono previste pene severe, che vanno fino al distanziamento del cavallo.

Domenica a Modena, «Petrarca» è stato squalificato, per questo motivo, dal primo posto della prima prova di quel Premio d'Allevamento.

Il programma di domani

Il programma della prima giornata si presenta molto interessante e le otto gare in programma daranno sviluppo a un convegno trottistico di grande soddisfazione per gli appassionati e più ancora per gli scommettitori che in questi primi incontri procedono con sicurezza, sicuri del buon fine delle loro puntate.

Ciò non esclude che il favorito debba battersi a fondo e difendersi con tutta l'energia dando vita a delle belle contese durante il percorso e a quegli arrivi serrati e sotto la frusta, che entusiasmano la folla.

Qualche singola corsa ha gli iscritti limitati alle sole presenze, ma molte altre riusciranno numerose e piene di coreografia.

Anche quest'anno abbiamo le corse dei dilettanti, tanto care al nostro pubblico, e il Premio Incitatus di questa prima giornata è dotato di un ricco dono d'onore offerto dal sen. conte Segrè-Sartorio, per il quale i nostri dilettanti si batteranno con tutte le loro energie.

Interessante riuscirà il Premio Ravenna dove internazionali di valore come «Ott Lègy», «Emma Arion», «Volo Miss» e «Grace Dickinson» si contenderanno il primato sulla lunga distanza dei tre giri.

Il premio Roma sul miglio vedrà tra i suoi protagonisti degli ottimi velocisti quali «Paradiso», «Radiosa», «Arlette», «Fittaluga», «Baruffa», «Dorè» e «Violetta the Great», tutti soggetti di classe che animeranno la gara durante tutto il suo svolgimento. L'incontro dei tre anni nel Premio Ponte di Brenta e le altre belle corse del programma completeranno degnamente questa prima giornata di corse al trotto.

Ieri sono arrivati a Montebello i seguenti trottatori: «Elettra», «La Fiammetta», «Obi», «Flora P.», «Plus Ultra», «Forestina», «Lepretta», «Isotta», «Zombra», «Apollo d'Oro», «Lorenzaccio», «Beltviso», «Clara Belt», «Faustino», «Tempesta», «Garibaldi», «Granduca», «Hermada», «Contessa», «Pro Patria», «Signorino», «Baron Garner», «Turandot», «Zoe B.», «Lambda», «Lisetta Ward», «Tris», «Dorè», «Elegant», «Ivelise», «Michelaccio», «Paradiso», «Violetta the Great» e «Emma Arion».

Il percorso

delle automobili e delle carrozze

Il Municipio comunica che in occasione delle corse al trotto che sono indette per i giorni 26 aprile, 3, 10, 14, 17, 24, 25, 31 maggio, 4, 7 e 11 giugno p. v., i veicoli che da città sono diretti a Montebello, e viceversa, dovranno seguire il seguente percorso:

a) autocorriere in servizio speciale di linea automobilistica urbana: nell'andata: via Carducci, via Crispi, via Gatteri, via Ginnastica, via Rossetti e Ippodromo; nel ritorno: via Rossetti, via Ginnastica, via Gatteri, via Battisti e via Carducci.

b) Lo stesso percorso dovrà essere seguito da tutte le automobili, sia private che in servizio pubblico, con ciò però che quelle in servizio pubblico stazionanti in via Carducci, nel tratto dalla via Crispi ai Portici di Chiozza, dovranno portarsi in via Crispi imboccando le vie Battisti e Muratti.

c) Per tutto il percorso sia nell'andata che nel ritorno, le autocorriere e autovetture dovranno accodarsi alle vetture che precedono e per nessun motivo dovranno oltrepassare una vettura in corsa.

d) Per le vetture a cavallo, sia private che in servizio pubblico, viene fissato il seguente itinerario: nell'andata: Piazza Garibaldi, via Settefontane, via della Tesa e viale Ippodromo; nel ritorno: via Pier Paolo Vergerio, via Settefontane e Piazza Garibaldi.

La Settimana dell'Ala dell'O. N. B.

Le adesioni del Re, del Principe di Piemonte e del Duca delle Puglie

Dopo le molte illustri adesioni pervenute al Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, oltre all'augusta ambita adesione di S. M. il Re, giunsero ieri anche quelle delle Loro Altezze Reali il Principe di Piemonte e il Duca delle Puglie.

La bellissima Mostra in sala Dante, che rimarrà aperta al pubblico — che ha libero ingresso, giornalmente dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 21 — è continuamente visitata da una folla di giovani e anziani che si interessano vivamente dell'originale e riuscitissima esposizione di lavori e modelli costruiti esclusivamente dalle Giovani camicie nere. Si ammirano lavori semplici e modelli rudimentali di Balilla di 5 o 6 anni e così pure i più curati e perfetti modelli dei Balilla più anziani e di Avanguardisti. Questa Mostra è già stata visitata anche da numerose personalità e molti corrispondenti dei maggiori giornali.

Stasera alle 18 nella sala bianca del Circolo Artistico, il sottotenente Ugo Pozza, ufficiale pilota della Riserva Aeronautica, parlerà sull'impiego bellico dell'arma aerea.

A questa suggestiva conferenza è invitato il pubblico e i tesserati dell'O. N. Balilla, in ispecial modo però dovranno essere presenti i partecipanti alle gare della Settimana dell'Ala. Stasera alle 19.30 in sala Dante, invece, sono convocati tutti i costruttori dei modelli volanti per ricevere le ultime disposizioni sulla gara che, tempo permettendo, si svolgerà domani domenica, alle 15 sul rettilineo prospettante il Bagno Savoia.

Oggi esce il numero straordinario del periodico *Gagliardetto* dell'O. N. Balilla, diretto dal cav. Giorgio M. Gatti. Questo numero completamente dedicato alla Settimana dell'Ala è bellissimo: ricco di belle fotografie, contiene oltre ad articoli spiritosi e allegri, pure: uno del cav. uff. Borghese Negretto sui modelli volanti; uno sulla vita d'allievo all'aeronautica del ten. Pozza e due magnifici racconti di guerra, che per generosa concessione dell'autore magg. Ugo Fischetti, sono tratti dal suo libro «Fiamme azzurre». Questo numero straordinario di 16 pagine è in vendita alla mostra in sala Dante.

Ieri sera al Circolo Artitico il camerata Mario Zumin, ottimo collaboratore dell'Ufficio di propaganda dell'O. N. Balilla, davanti a numeroso pubblico e presenti pure i dirigenti del Comitato provinciale, tenne una interessante conferenza sulla storia dell'aeronautica.

Ieri sera nell'aula magna del R. Liceo Petrarca il cav. prof. Mario L. Fietta ha tenuto la sua seconda conferenza aviatoria sul tema «Ali d'Italia nel mondo» sotto gli auspici del Circolo fascista di coltura.

L'oratore, dopo aver parlato del problema del volo nella leggenda e nella preistoria, ha messo in rilievo il contributo portato dagl'italiani alla soluzione di tale problema, da Leonardo da Vinci, inventore dell'elicottero, all'ing. Forlanini, recentemente scomparso, e all'ing. Gianni Caproni, valoroso pioniere dell'aviazione mondiale e formidabile costruttore per l'Italia di ali sicure di guerra e di pace. Con l'ausilio di numerose e nitide diapositive il conferenziere ha quindi illustrato i vari tipi di aeroplani, dai modelli primitivi fino a quelli più moderni, ponendo in giusta luce il vigoroso impulso dato alla nostra aviazione dallo Stato fascista.

Dopo aver rivendicato all'Italia la priorità delle grandi costruzioni aeronautiche col «Caproni 90» da 6000 cavalli, che è veramente l'aeroplano più grande del mondo, il conferenziere ha illustrato il «Caproni 100» da turismo che, pilotato da Antonini e Trevisan, ha testè conquistato all'Italia il record mondiale d'altezza per idrovolanti, battendo di ben 700 metri quello precedente detenuto da un apparecchio tedesco. Magnifica vittoria che onora l'industria aeronautica italiana e che la pone in prima linea nelle grandi competizioni internazionali.

L'oratore ha chiuso applauditissimo con un'alata perorazione all'ala vittoriosa, simbolo di civiltà e di potenza, coefficiente prezioso e indispensabile per la grandezza e la gloria della Nazione.

Il prof. Fietta è partito questa mattina in aeroplano alla volta di Venezia e Milano.

La curiosa disavventura di un impiegato scrupoloso

Ospite involontario di un carrozzone cellulare

Un caso comicissimo è accaduto ieri mattina nella nostra Stazione Centrale. Ha fatto le spese di quel divertimento di genere operettistico o da rivista, la curiosità dei funzionari del dazio che, per esercitare il loro ufficio, tutto devono vedere, tutto osservare, ossia, come si dice praticamente, ficcare il naso dappertutto.

Ma ecco il fatterello. In un binario morto della stazione, presso lo scalo merci, era fermo un carrozzone cellulare che, come tutti i giorni, aspettava quella classe di passeggeri che viaggiano gratis, affratellati da catene ai polsi e scortati da carabinieri che li accompagnano a destinazione.

Erano le 9.30, e lungo il binario dove stava il carrozzone passavano il capo ufficio della stazione daziaria di Roiano, signor Cernas, ed un suo addetto. Il capo ufficio, come vide che il cellulare aveva la porta socchiusa, per il suo naturale istinto di scrupoloso osservatore e per la sua curiosità, diremo, d'ufficio, volle dare un'occhiata dentro al carrozzone e salito sul predellino, aperta la porta, entrò nel cellulare, che, come si sa, in fatto di sicurezza è a prova di bomba.

Una volta dentro, il capo Cernas, visto che non c'erano che i pancopi e «niente di dazio», si interessò del funzionamento della chiusura della porta, il cui sistema è a catenaccio. L'impiegato che accompagnava il capo ufficio, per far vedere come funzionava il catenaccio, lo fece scorrere. E come il catenaccio fu chiuso si udì il colpo secco dello scatto di una molla.

— Molto pratico — disse il capo ufficio. Ed ora aprimi, che esca da questa gabbia.

L'altro, di fuori, si diè a tirare il catenaccio, ma sì! Ebbe un bel tirare; il catenaccio, una volta chiuso, senza la chiave non si apre, sicchè il capo ufficio Cernas si trovò rinchiuso nel cellulare, come un delinquente.

La cosa era buffa. Il prigioniero ed il suo involontario carceriere cercarono in tutti i modi di aprire la gabbia, ma invano: senza la chiave non l'avrebbe aperta neppure un fabbro! Allora, dopo più di mezz'ora di vani tentativi, l'impiegato andò alla stazione dei carabinieri ad esporre il caso.

Si sa come sono i carabinieri: esatti, precisi, calmi e freddi, rigidi nell'adempimento del loro dovere. Il carceratore involontario del suo capo ufficio aveva fretta, molta fretta, e nell'esporre il caso si impaperò, per cui il vicebrigadiere Bonomo, che è un funzionario preciso, cui piacciono le cose chiare, lo invitò a sedere, a calmarsi e ad esporgli le cose con calma.

L'altro, che aveva fretta, cominciò invece a parlare di cellulari, di uno che era rinchiuso nel cellulare e che doveva essere liberato.

Come, come? liberare un rinchiuso nel cellulare? E che c'entrava lui col cellulare? Lasciasse stare il cellulare ed esponesse il caso. E si accingeva a stendere un verbale, ma poi non tardò a persuadersi di che cosa si trattava in realtà, per cui, chiamati i carabinieri Carlo Cocco e Primo Zannato, si recò a fare un sopraluogo. Attraverso le sbarre del finestrino, il capo ufficio del Dazio sorrise; finalmente lo avrebbero liberato dalla prigione. Però la cosa non era tanto semplice. Bisognava sapere dove era la chiave per aprire il catenaccio: la chiave si trovava alla stazione dei carabinieri del Tribunale. Bisognava dunque procedere a seconda delle disposizioni. Allora venne informato del caso, come di dovere, il maresciallo maggiore Domenico Panzetto, che diede le disposizioni del caso, e la chiave potè essere ritirata presso il brigadiere Mangaro, della stazione del Tribunale. Ma intanto erano trascorse due ore, perchè se per entrare nel cellulare non occorrono soverchie pratiche, per uscirne è tutt'altra cosa...

Uno scomparso rintracciato

Sulla scomparsa di Aldo Penzo, il giovane che, come si ricorderà, lunedì scorso s'è allontanato da casa senza avvertire i congiunti, lasciando nella più dolorosa trepidazione il padre, i fratelli e la fidanzata, con la quale doveva unirsi in matrimonio in questi giorni, è stato ieri mattina rintracciato sulla strada provinciale di Gradisca.

Ci siamo recati dal padre del Penzo, il quale, sollevato dall'incubo che lo aveva tormentato per la scomparsa misteriosa, ci ha raccontato che difatti il suo Aldo era vivo e sano e che attualmente si trova a Latisana, presso un suo fratello.

— E come l'hanno rintracciato?

Il vecchietto racconta:

— Ieri l'altro nel pomeriggio un addetto al cine teatro «Corso», certo Mario Delpiero, approfittando di una giornata di festa, si era recato presso alcuni suoi parenti nei pressi di Cormons. Percorrendo in bicicletta lo stradone di Sagrado, il Delpiero, che conosceva molto bene mio figlio e che aveva saputo della sua scomparsa, s'imbattè nell'Aldo, il quale a piedi si dirigeva tranquillo verso Gradisca. Sceso dalla bicicletta, il Delpiero gli si avvicinò. Mio figlio apparve in un primo momento un po' contrariato per l'incontro, ma poi, visto che il Delpiero nulla gli diceva sulla sua scomparsa, come se la ignorasse, accettò la sua compagnia e si avviarono insieme a Gradisca ove entrarono in un caffè della piazza e vi si trattennero per qualche tempo. Il giovane, che sembrava un po' stanco, raccontò che, partito da Trieste in treno e giunto a Monfalcone, s'era diretto a piedi verso Cormons, ove, secondo lui, doveva recarsi a far visita a qualche parente.

Il padre dello scomparso continuò a narrare dicendo che il Delpiero che conosceva il carattere alquanto chiuso dell'Aldo, pur sapendo la trepidazione in cui viveva la famiglia di lui, non volle farlo fermare dai carabinieri, ma preferì invece recarsi nella vicina Farra da dove telefonò a Trieste per avvertire dell'accaduto la famiglia dell'Aldo.

Avuta la confortante comunicazione, il fratello maggire ed un congiunto si recarono in auto a Farra ove trovarono il Delpiero, il quale fornì loro tutti i più minuti particolari dell'incontro e quindi in comune ripresero le ricerche lungo lo stradone di Cormons. Però le ricerche, che durarono fino verso mezzanotte, furono vane e vennero abbandonate per essere riprese ieri di buon mattino. E questa volta con esito soddisfacente, poichè alla fine il Penzo venne rinrtacciato mentre procedeva sullo stradone verso Cormons.

Dopo un breve, vivace scambio di spiegazioni fra i due fratelli, l'Aldo, fatto salire nell'automobile venne trasportato a Monfalcone donde partì col treno assieme al fratello per Latisana, ove l'Aldo era diretto, volendo trascorrere alcuni giorni presso uno zio.

Abbiamo chiesto al padre il motivo di questa improvvisa partenza. Egli ci rispose che lo ignorava, ma in ogni modo crede che egli deve aver agito in un momento di sovreccitazione netrvosa.

Il matrimonio intanto venne rimandato di alcuni giorni. Probabilmente oggi la fidanzata dell'Aldo si recherà a Latisana a riabbracciare il suo sposo per il quale in questi ultimi giorni aveva tanto sofferto e pianto.

Oggi si avrà la sentenza

nel processo per le malversazioni a danno della Banca della Venezia Giulia

E' continuato ieri mattina, sotto la presidenza del cav. Rocco, il processo per le malversazioni commesse in danno della Banca della Venezia Giulia.

Abbiamo dato ne *Le Ultime Notizie* il resoconto dell'udienza antimeridiana durante la quale ha parlato l'avv. Berton in difesa dei soci della ditta Cambissa e C., ritenuti civilmente responsabili per le malversazioni commesse dal Brunner Bruni.

Nell'udienza pomeridiana si sono avute le repliche da parte dell'avv. Pesante, patrono di P. C. e dei difensori avvocati Berton e G. Zennaro.

Per esigenze di spazio pubblicheremo il resoconto delle due udienze nel *Piccolo della Sera* odierno.

Un operaio ha il cranio fratturato

per una martellata accidentale

Una disgrazia dovuta a crudele fatalità è avvenuta ieri mattina nel reparto caldaie delle Ferriera di Servola e ne è rimasto vittima il ventisettenne Carlo Ceriesa, abitante il n. 7 di via Capitelli. Il meccanico Valerio Sanzin, addetto alla sorveglianza del reparto caldaie, stava battendo sopra l'incudine una spranga metallica, che richiedeva alcune modificazioni, allorchè nell'alzare il pesante maglio colpiva accidentalmente al capo il Ceriesa che gli era a pochi passi e la cui presenza egli non aveva avvertito. Il poveretto, al colpo violento stramazzava al suolo, privo di sensi, con una gravissima ferito. Intorno a lui accorrevano premurosamente i compagni di lavoro e poco dopo, trasportato nell'infermeria dello stabilimento, il ferito veniva visitato dal sanitario della Guardia medica chiamato d'urgenza sul posto. Poichè il Ceriesa appariva in condizioni gravissime, il medico ne ordinava il sollecito trasporto all'Ospedale Regina Elena, ove i medici dell'astanteria riscontrato che il disgraziato aveva riportato una gravissima ferita alla tempia sinistra con forte depressione ossea, la frattura del cranio e conseguente commozione cerebrale, lo hanno fatto accogliere dopo le prime medicazioni nel reparto chirurgico di turno. La prognosi è strettamente riservata.

Nel frattempo i carabinieri della stazione di Servola, venuti a conoscenza del fatto, si affrettarono ad assumere i rilievi del caso, per accertare eventuali responsabilità. Notiamo tuttavia, che la versione data dal Sanzin sulla disgrazia, è stata confermata anche dal ferito.

A proposito di furti di biciclette. L'Ufficio stampa dell'Unione provinciale di Trieste dei Sindacati fascisti della industria, riferendosi alla notizia da noi pubblicata giorni addietro, dell'arresto di certo Pietro De Feo imputato di furti in biciclette, ci prega di rendere noto che il nominato De Feo non è operatore cinematografico, com'egli si è qualificato, e non è mai stato iscritto al Sindacato della categoria.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta: grammofoni, macchine da cucire e da scrivere, apparecchi fotografici, salotto vimini, oggetti d'oro e argento di notevole valore, biancheria, stoffe da uomo, scendiletto pelo, ecc. ecc.

TRIESTE, 24 aprile

Nati vivi	9
Nati morti	1
Morti	8

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 25 aprile (A. IX).

Turno Generale: Marinai timonieri 64, 115, 116, 117, 118; giovani coperta 35, 31 36, 37, 38; mozzi coperta 62, 63, 64, 65, 66; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4 5; ingrassatori 37, 38, 49, 51, 52; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 112, 66, 69, 72, 74; carbonai 52, 54, 57, 58, 59; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera 2, 11, 13 14, 15; mozzi camera senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 152, 204, 179, 224, 180; giovani coperta in 1 a 119, 111, 121, 122 123; giovani coperta in 2.a 55, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 67, 68, 69, 71, 72; fuochisti 223, 101 224, 226, 227; carbonai 120, 121, 122, 123, 124; mozzi macch. 1, 4, 6, 7, 8.

Turno Cosulich Nord: Marinai timonieri 9, 10, 11, 12, 13; giov. coperta 48, 53, 54, 65, 66; mozzi coperta 3, 39, 5, 6, 7; ingrassatori 5, 6, 7, 9, 10; fuochisti nafta 46, 47, 1, 2, 3; giov. macch. 1, 3, 4, 5, 7; salonieri 1.a cl. 52, 53, 54, 55, 56; cabinisti 2.a cl. 51, 52, 53, 55, 56; camerieri 3.a cl. 30, 31, 36, 37, 39; garzoni camera 99, 101, 102, 107, 109; mozzi camera 34 35, 1, 2, 3; mozzi camera senza navigazione 25, 26, 27, 29, 30; garzoni cucina 2, 3, 4 5, 6; allievi cuochi 1.a cl. 29, 31, 1, 2, 3; allievi cuochi 2.a cl. 15, 9, 16, 18, 19.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a cl. 9, 11, 14, 15, 1; cabinisti 2.a cl. 13, 1, 2, 3, 4; camerieri 3.a cl. 26, 27, 28, 29, 30; garzoni camera 34, 38, 1, 2, 3; garzoni cucina 1, 2, 3, 4, 4.

Turno Nav. Libera Triestina Nord: Marinai timonieri 9, —, —, —, —; giov. coperta 1, 3, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori 1, 2, 3, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; mozzi camera 37, 40, 42, 44, 45; mozzi cucina 31, 32, 33, 34, —.

Turno Nav. Libera Triestina Sud: Marinai timonieri 74, 1, 2, 3, 4; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 5, 6, 7, 8, 9; ingrassatori 18, 1, 2, 3, —; fuochisti 81, 82, 83, 84, 87; fuochisti nafta 4, 5, —, —, —; carbonai 62, 63, 64, 65, 66; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29 30, 31.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 28, 29, 31, 32, 33; giovani coperta 1, 2, 6, 7, 10; mozzi coperta 9, 12, 18, 19, 20; fuochisti 50, 51, 52 63, 56; carbonai 23, 25, 26, 27, 29; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 18.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 1, 11, 3, 13.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Generale: 1 giovane coperta I.

TEATRI E CONCERTI

Il concerto di Igor Strawinsky al Teatro Verdi

Mancava alla conoscenza musicale del nostro pubblico, ed al completamento del ciclo sinfonico, un'audizione delle opere di Strawinsky. Il concerto di ieri sera ha integrato questa lacuna con una esecuzione strawinskiana di grande interesse, ed ha mostrato altresì la bella e nutrita maturità ed esperienza musicale del pubblico triestino e la sua sensibilità artistica che gli consente di accettare e di giudicare, senza pregiudizi stilistici, ma con intelligente libertà di gusto e di spirito, la nuova espressione che il sinfonismo ha trovato nel più originale, pittoresco e raffinato creatore di suoni: Igor Strawinsky.

Dal «Bacio della fata» alla «Suite di Pulcinella» all'«Uccello di fuoco» i vari aspetti della personalità sinfonica del maestro si sono palesati nella pienezza della tecnica strumentale, nell'audace e singolare modo di colorire con sapienti impasti i quadri e le situazioni musicali dei soggetti, già di per sè stessi pieni di fascino, nell'estro magico e nell'invenzione dei ritmi che si succedono, s'incontrano, si scontrano, si contrappongono con diabolica vivacità e con frementi e sussultanti alternazioni. Strawinsky ha saputo creare un'atmosfera musicale tutta sua ed in quell'atmosfera il pubblico è entrato ieri sera con comprensione e consapevolezza. Nè cotesta penetrazione della musica strawinskiana è stata ostacolata da difficoltà intrinseche, giacchè il primo brano sinfonico, «Il bacio della fata, ispirato dalla dolce musa romantica di Ciaykowski, apparve, pure nella complessità e difficoltà dei procedimenti tecnici, specie nel primo e nel secondo tempo, chiaro e fluente di melodia. C'è stata dunque, sin dall'inizio del concerto, la rivelazione di uno Strawinsky non solo ispirato e melodico, ma anche ricco di forza trascendentale di profondo lirismo, nel finale quasi ieratico della «Berceuse delle dimore eterne».

Ma prima di giungere a questa mirabile pagina sinfonica, ch'è certo tra le concezioni più alte e limpide e serene del maestro, il pubblico ha sentito di quei azzardati e geniali capricci pittorici, di quale robusta energia costruttiva egli è capace. Ne «La festa al villaggio» Strawinsky sa trovare colori, ritmi, vibrazioni, linee melodiche di assoluta originalità. Ma più di tutto, l'effetto è dato dalla libertà con cui adopera gli strumenti: l'aria ballabile cantata dalla tromba appoggiata ai violini; oppure la melodia dei corni, disegnata rusticamente su un gioioso ritmo campestre. Anche il quadro del «Mulino» risulta pieno di aggraziate movenze strumentali, ma l'entrata della «Berceuse delle dimore eterne» che costituisce l' epilogo della sinfonia, ci trasporta in un clima musicale superiore. Qui la tecnica, anzichè originale e forte, è dominata dall'ispirazione; il compositore ha bisogno di più larga espansione di sentimento e di pensiero, ed i mezzi strumentali non sono fini a sè stessi, ma servono alla espressione di un linguaggio, pieno di ieratica dolcezza. Dopo l'esecuzione della sinfonia, il pubblico — che gremiva in modo impressionante le gallerie ed il loggione ed occupava la platea ed i palchi — ha voluto evocare il maestro Strawinsky al podio tra vivissimi ed intensi applausi. Non diremo che tutto il pubblico ha applaudito. Vi erano i riservati, i disorientati, i perplessi non ancora acclimatati allo stile strawinskiano; poi c'erano i dubbiosi ed i convertiti; ma la maggioranza del pubblico, che diede al compositore la parte più schietta e vivace dei consensi e la dimostrazione di una pronta e moderna intelligenza musicale, era formata da giovani. Giovani studiosi di musica e giovani profani ascoltarono senza prevenzione, e si lasciarono trasportare all'applauso fervido ed incondizionato.

Ed eccoci alla parte più tipicamente strawinskiana del concerto: l'esecuzione degli «Otto pezzi» per piccola orchestra. Nella «Napolitana» il motivo cantabile è ottenuto con semplicità di mezzi. Pare che Strawinsky voglia giocare coi luoghi comuni della musica popolare che egli evoca con leggiadra e burlesca fantasia imprimendovi tuttavia ritmi e colori di pittoresco effetto. Nell'«Espanola», il ritmo della danza è così originale e vivo che sa rinunziare alle nacchere; ma dove il pubblico ha trovato sapienza imitatrice piena d'arguzia, è stato nel «Valzer» affidato agli strumentini e riprodotto nell'andatura affaticata e un po' sfiatata di un vecchio organetto.

In questi otto pezzi, i procedimenti tecnici di Strawinsky sono assolutamente curiosi e nuovi: per esempio: tromba ed arpa; pianoforte e corni; egli non rifugge dai più strani ed impensati accostamenti strumentali, ed ottiene effetti di colore, di ritmi, di dissonanze ed assonanze, strani e suggestivi. Ma ciò che impressiona è la sempre nuova invenzione nei movimenti orchestrali, la successione irrequieta e nervosa dei ritmi, l'uso tutto personale ch' egli fa degli strumenti: per esempio, nella «Suite di Pulcinella» su temi, frammenti e brani di Pergolesi, vi è un «assolo» di contrabasso con accompagnamento di strumentini. Il convenzionalismo, con cui finora si sono usati gli strumenti singoli, o le famiglie complete degli strumenti, è stato abolito e rivoluzionato da Strawinsky. Ieri sera il pubblico in parte ne fu meravigliato e soggiogato, in parte non accettò cotesto geniale arbitrio per abitudine d'orecchio alle antiche consuetudini, ed in parte applaudì con fresca e lieta sorpresa.

Nella «Suite di Pulcinella» specie nei primi tre tempi, Strawinsky, fecondato e chiarito dalla grazia serena di Pergolesi, trova severa e limpida linearità di espressione, ma rinnova e ricrea col suo stile e con la sua ricchezza strumentale i vari temi e brani del compositore napoletano. Pieni di eleganza e originalità la «Toccata» ed il «Finale».

Nell'«Uccello di fuoco» il pittoresco quadro sinfonico fiabesco che Strawinsky compose quando aveva ventisette anni, troviamo il musicista ancora influenzato da forme wagneriane e debussyane, ma già in possesso della sua tecnica, ancora in evoluzione eppur tutta piena di germi nuovi. Anche negli sviluppi melodici, come la «Berceuse», serena di grave e dolce intimità, e nel festoso finale, già si disegna la linea cantabile ch'è affidata agli archi. Il pubblico si è lasciato condurre con piacere nell'incantesimo musicale della sinfonia, ed ha gustato il fantastico quadro della danza infernale, la ronda delle principesse, lo sguardo di amore tra lo Zarevic Ivan e la bella principessa, ed ha accolto il finale con alte acclamazioni e vivo entusiasmo. A questo punto Strawinsky ha conseguito un successo trionfale. Dalle gallerie, gli spettatori lo evocarono ad alta voce sul podio. La intellettuale ed artistica serata, si è chiusa col pieno e caldo riconoscimento del musicista che ha rivelato oltre alla sua tecnica prodigiosa, la fluente ed aristocratica dolcezza della sua vena melodica.

Ma la cronaca della serata deve rilevare anche le qualità direttoriali di Strawinsky. Egli si è mostrato ieri sera un grande direttore: pronto e chiaro negli attacchi, nei passaggi, nella colorazione e nella fusione dei suoni, in alcune parti così difficile. L'orchestra, per la prima volta alle prese con la musica strawinskiana, irta di difficoltà, ha suonato ed interpretato con piena, intelligente dedizione al maestro. Segnatamente le esecuzioni per piccola orchestra, trovarono gli strumentisti bene preparati. Dopo il «Bacio della fata», Strawinsky, soddisfatto dei suoi esecutori, rivolse loro un cenno di plauso e di consentimento; e strinse la mano con affettuoso cameratismo al nostro Augusto Jancovich che in questi concerti dà tanta e sì nobile prestazione.

vice

— S'iniziano oggi le prove dell'ultimo concerto sinfonico, che avrà luogo martedì prossimo e che sarà diretto dall'illustre maestro Rhené-Baton.

I 130 anni del Verdi

Tra i maggiori avvenimenti ricordati giorni addietro dalle cronache del Teatro Verdi, rievocando il 130.o anniversario della sua esistenza, sono da menzionarsi anche i seguenti, omessi per una svista:

Due concerti della Società orchestrale del Teatro alla Scala, diretti da Arturo Toscanini il 3 e 4 maggio 1900; i concerti sinfonici diretti da Giuseppe Martucci e Siefried Wagner nel 1906, da Gustavo Mahler e Amilcare Zanella nel 1907. Inoltre la serata di gala del 19 marzo 1921 per l'annessione di Trieste alla Madre Patria con una superba edizione del «Mosè» di Rossini, diretta da Ettore Panizza, e la memorabile rappresentazione di «Aida» del 23 maggio 1922, pure diretta dal Panizza, in onore delle Loro Maestà il Re e la Regina e dei Principi Reali: lo spettacolo fu espressamente allestito dall'impresario concittadino Olimpio Lovrich con un complesso artistico e un corredo scenico degni dell'eccezionale circostanza. Rinfrescate le decorazioni, rinnovate le stoffe, ravvivati gli ori e gli stucchi, ripulito in tutte le sue parti e quasi ringiovanito, il Teatro attende ora un altro solenne avvenimento: quello della serata in onore dei Duchi delle Puglie, che la nostra città è orgogliosa di ospitare e il pubblico del Verdi è impaziente di acclamare.

"Dove canta l'allodola„ di Lehar alla Ginnastica

Procedono alacremente le prove di questa bella operetta, di cui si darà la prima rappresentazione fra alcuni giorni sul palcoscenico della Ginnastica.

Ecco qualche breve cenno sull'argomento dell'operetta. L'azione si svolge in Ungheria ai nostri giorni. Il primo atto ci fa trovare il pittore Sandor Apolsa in un villaggio ungherese, dove, invaghito della bella Margit, incomincia a farle il ritratto. La sua amante Vilma Garamy è venuta dalla città per strapparlo all'ingenua contadinella, ma deve ritornarsene a mani vuote. Il giovane contadino Pista, fidanzato di Margit, viene a rissa col pittore Sandor e Margit nauseata dal suo comportamento, finisce per abbandonarsi alle lusinghe di Sandor e lo segue in città. Il secondo atto ha luogo a Budapest in casa di Sandor il quale è sempre insidiato da Vilma, che scacciata da Margit, riesce però a far accettare a Sandor un appuntamento. Anche il contadino Pista è venuto a Budapest per sorvegliare ed essere più vicino a Margit. Al terzo atto assistiamo al trionfo di Sandor, il quale vince, col quadro ispiratogli da Margit, il premio, ma preso nelle spire di Vilma dimentica la povera Margit, che vede crollare il suo bel sogno e se ne ritorna col fedele Pista nel villaggio natìo.

Una favola semplice, a sfondo sentimentale, per la quale Franz Lehar ha scritto pagine di musica ispirata, attingendo pure alla fonte dei canti nazionali ungheresi. Questa operetta, che tanti allori ha già colto, non mancherà di piacere anche nella veste italiana, nell'accurata edizione che si darà alla Ginnastica.

Saggio al Conservatorio di musica «Giuseppe Tartini». Al Conservatorio «G. Tartini» avrà luogo questa sera, alle 20.30 precise, il settimo saggio annuale (II esperimento dei corsi medi), al quale prenderanno parte gli allievi delle scuole di pianoforte dei docenti: Lucilla Bolla, Marcella Del Valle de Paz, Maria Willisich, Pietro Micol; delle scuole di violino, docenti: Umberto Nigri e Gianni Pavovich.

Varietà e Cinema

Folloni al Teatro Eden con «Terra madre», il più bel film della Cines, cantato e parlato in italiano al 100 percento. Precede la Rivista Cines N. 6, presentata da Grazia Del Rio. Principia alle 16.

«Un sogno che vive» al Gran Cinema Italia. Superfilm Fox con i simpatici artisti Janet Gaynor e Charles Farrell, del più grande successo. Principia alle 16.

Gran Cine Massimo. Continua il grande successo dei films sonori, cantati e parlati in italiano «Medico per forza» e «Cortile» con Ettore Petrolini.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «Il prezzo di un bacio» con A. Moreno e M. Maris e varietà.
Nazionale. 16: «Piano coi piedi!» con Harold Lloyd, sonoro Paramount.
Excelsior. 16: «Verso la Siberia» capolavoro cin. polacco. Prezzi: 6.30 e 4.50.
Corso. 16: «Tutto s'accomoda». Nella varietà: Clely Fiamma.
Fenice. 16: «Caribù», sonoro, cantato e Compagnia di riviste «Red Black».
Eden. 16: «Terra madre», film Cines-Pittaluga, sonoro parlato, cantato in italiano.
Italia. 16: «Un sogno che vive» con Janet Gaynor e Charles Farrell.
Regina. 16: «Il grande sentiero» e la Compagnia Cecchelin.
Reale. 16: «La carne e l'anima» con Dorothy Revier e Jack Holt.
Massimo. 16: «Medico per forza» e «Cortile», parlati in italiano con Petrolini.
Garibaldi. 16: «La principessa bionda» con Greta Niesen e Lyon Barrymore.
Royal. 15.30: «Gli amori di Don Giovanni e Lucrezia Borgia». Ultimo giorno.
Novo Cine. 16: «Adriana Lecouvreur» con Joan Crawford
Armonia. 15.30: «La nave dei sette peccati» con Brigitte Helm e John Stuart.
Galileo. 15.30: «Le notti della metropoli». Varietà: Stonne and Irae, De Rosè.
Aurora. Oggi riposo.
Savoia. 15.30: «La canzone dei cosacchi del Don», sonoro e cantato con A. Schlettow.
Gloria. 16: «Suor Maria» (Il calvario d'una donna) sonoro e cantato con I. Arlan.
Venezia. 15.30: «Vienna, donne e amori», son. e cant. con N. Roberston e M. Parker.
Popolo. 15.30: «Orchidea selvaggia» con Greta Garbo.
Familiare. 16: «Il pellegrino» con Charlot. Varietà: Mugika I, Gianna e Sain.
Volta. 15.30: «5000 dollari di taglia» con Tom Mix e una comica.
Réclame. 16: «Il diamante del reggente» con Tom Mix. (Assoluta prima visione).
Dante. 15.30: «I pirati dell'estremo West» con Fred Thomson e una comica.
Buffalo Bill. 15.30: «Donna che ama» con Greta Garbo e Nils Aster.
Centrale. 15.30: «La grazia» di Grazia Deledda con Carmen Boni e Ruth Weyher.
Belvedere. 15.30: «La maschera di ferro» con Douglas Fairbanks.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace Hotel. Dalle 17.30 alle 19.30, fè danzante. Ingresso libero. Dalle 21.30 alle 23.30, ballo nella hall. Consumazione L 5. Dalle 23.30: Rouge et Noire Dancing.

Congressi, feste e convegni

Università Popolare - Istituto Fascista. Oggi alle 20.30, in viale Venti Settembre 26, conferenza Bertoldi su «L'Umbria» (con proiezioni). Si raccomanda ai soci di passare in segreteria per il rinnovamento della tessera.

Società Alpina delle Giulie. Domani 26 aprile, escursione nella regione arenosa del Timavo, attraverso Matteria, Slivie, Tatre Pregarie. Andata con ferrovia ad Erpelle e ritorno da Villa del Nevoso. Passeggiata sul Carso con salita del Monte Concusso (m. 647), del Monte Castellaro Maggiore (m. 742) ed eventuale visita della grotta di Corgnale. Ritrovo al Ponte della Fabra alle 6.15. Pure domani verrà effettuata una escursione sciatoria, con automezzo, sul Monte Nevoso. Programma dettagliato in sede. Iscrizioni fino alle 20 di stasera.

Società Ginnastica. Oggi alle 21 prova di orchestra e palcoscenico coi costumi. Domenica, alle 19 solito trattenimento di danza.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Domani alle 18.30 avrà luogo in sede l'annunciato trattenimento di danza per soci, familiari e dopolavoristi.

Domani alle 10, si svolgerà sul campo dell' Esperia un incontro di calcio tra le squadre del «Piccolo» e dell'«Editoriale».

Circolo Impiegati Pubblici. Questa sera alle 20.30, nella sala del Circolo Impiegati Pubblici, avrà luogo uno spettacolo cinematografico con la proiezione della pellicola «Le Rouge et le Noire». La stesso film si replicherà lunedì pure alle 20.30. Domani alle 16, verrà proiettato il film «Fatty di tutto Blef» per i figli dei soci. Dalle 16.30 in poi di domenica, trattenimento familiare di danza per i soci.

Circolo Marina Mercantile. Domani prima riunione mensile di tutti i soci, alle 11. Nel pomeriggio si farà una passeggiata alla Conca di Orleg. Ritrovo ai Portici di Chiozza alle 13.30 e non alla Rotonda del Boschetto.

Circolo Impiegati Commerciali. Questa sera dalle 20.30 in poi, dopocena per soci ed invitati. Sono aperte ancora le iscrizioni ai corsi di automobilismo e tennis. Domani, la Sezione ciclo-turistica effettuerà una gita ad Aquileia. Prenotazioni obbligatorie sino alle 20 di questa sera, presso il delegato della Sezione. La Sezione escursionistica effettuerà invece una gita alla volta di Monfalcone e sull'altipiano carnico. Prenotazioni sino a questa sera: programma dettagliato in sede. Domani dalle 20.30 in poi, avrà luogo il secondo trattenimento primaverile di danza.

Circolo Impero. Questa sera trattenimento di danza, dalle 21 in poi. Le signorine munite della tessera avranno l'ingresso gratuito.

C. R. F. «Mario Trevisan». Domani dalle 18 alle 24, trattenimento di danza per soci e amici.

Ridotto del Politeama. Stasera dalle 21 sino alle prime ore del mattino, nelle lussuose sale Ridotto, si terrà una grande veglia danzante con offerta gratuita di cappelli di paglia. Anche domani dalle 11 alle 13 e dalle 16 alla mezzanotte, festini di ballo.

C. R. F. «Quis contra nos?». Questa sera si raduna la sezione bandistica per le prove. Domani festino di danza.

Unione Sportiva Triestina. La prima squadra si trovi domenica prossima alle 14 in campo Montebello. La squadra allievi si trovi nello stesso campo alle 12.30, mentre la squadra boys vi si troverà alle 15. La squadra hockey si trovi domattina alle 8 al campo di Barcola per il consueto allenamento. La squadra di palla canestro si trovi alle 14.30 alla C. R. «E. Toti» per giocare la partita di campionato contro la squadra del G. U. F.

A. S. «N. Sauro». Domani dalle 18 in poi trattenimento di danza per soci e simpatizzanti, con gara di tango. Martedì prossimo, alle 21, seduta di direzione.

Associazione esperantista triestina. Domani gita alla Conca di Orle-Trebiciano. Ritrovo alle 13.30 in piazza Oberdan, casello tranvia di Opicina.

G. E. M. M. A. Domenica 26 corr. la sezione grotte e la sezione escursioni visiteranno la grotta Stoicovich. Ritrovo in campo S. Giacomo alle 6. Martedì 28, alle 21, seduta del consiglio direttivo.

Dopolavoro Vagoni-letto. Questa sera solito trattenimento familiare; allieterà la serata una ricca tombola.

Circolo filatelico triestino. Oggi alle 17, nella sede in via Torrebianca 18, avrà luogo la consueta riunione della sezione giovanile.

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». La sede sociale è stata trasportata alla Trattoria Alla bella veduta, in Chiadino S. Luigi 554. La sezione escursionisti sta organizzando una gita alla volta del castello di Lueg. Vi possono partecipare anche simpatizzanti. Le iscrizioni si ricevono seralmente nella nuova sede.

C. R. B. «E. Toti». Stasera dalle 21 in poi, nei locali della C. R. B. «E. Toti», in via del Castello n. 1, avrà luogo il secondo festino di danza organizzato dal gruppo rionale di beneficenza. Sono invitati gli amici, gli assidui e i simpatizzanti.

U. S. «Stella redenta». La sezione escursionisti si recherà domani sull'altipiano. Ritrovo in piazza Garibaldi alle 6. La 1.a squadra si trovi domani alle 15.30 sul campo di S. Andrea, per la partita del torneo Coppa Pauletig, contro l'A. S. «Nazario Sauro». Stasera dalle 20 in poi, in sede, grande trattenimento di danza con una ricca gara di tango. Le dame avranno ingresso libero.

Circolo «Carnaro». Oggi, sabato, si chiudono le iscrizioni per la gita ai campi di battaglia (Brestovizza). Ritrovo dei partecipanti alle 7.15 alla Stazione Centrale. Portare la tessera dell'O. N. D. Domani la sede è aperta dalle 15 in poi.

Dopolavoro A. M. I. Domenica prossima escursione sul Castellaro Maggiore. Ritrovo alle 6.30 Monumento Rossetti.

A. S. «Sempre Avanti». La squadra di calcio è comandata domani alle 12.30 in campo Montebello per una partita con la U. S. Triestina. Questa sera si chiudono le domande per il rinnovo della tessera dell'O. N. D. Domani gita sull'altipiano con visita della grotta delle Torri presso Lipizza. Ritrovo alle 6.30 presso la sede. Ritorno verso le 21.

Società Escursionisti Italiani. Domani gita a piedi alla Val Rosandra e dintorni. Partenza alle 6 dai Portici di Chiozza. Ritorno in città verso le 21.

G. E. «Stella Alpina». Domani 26 corr., tempo permettendo, gita alla volta di Val Pades. Ritrovo in Campo S. Giacomo alle 4.45; partenza alle 5. Prezzo del biglietto di andata e ritorno per Erpelle-Cosina lire 4.40 con la tessera del Dopolavoro. Pranzo dal sacco.

Dopolavoro Portuale. Oggi dalle 20 alle 24 e domani domenica dalle 18 alle 23, verranno tenuti in sede due festini danzanti.

Società Sportiva «Vedetta Veloce». Domani 26 corr. gita a Duttogliano. Partenza alle 6.30 dalla piazza Goldoni. Ritorno alle 21. Pranzo dal sacco. La partita di volata viene sospesa. Gli allenamenti di tiro alla fune si faranno martedì e giovedì dalle 20.30 alle 21.30. Gli allenamenti di atletica leggera il mercoledì e il venerdì dalle 18 in poi, in campo S. Sabba.

Società liutistica «Euterpe». Oggi dalle 20.30 in poi e domani dalle 18 in poi, in sede (via dei Leo 11, interno) due trattenimenti di danza.

Dopolavoro rionale «R. Pittori». La Sezione escursionisti organizza per domani una gita alla volta di S. Sergio. Ritrovo dinanzi alla sede alle 6.30. Pranzo dal sacco.

Soprt Club «Olympia». La prima squadra deve trovarsi in campo Ponziana alle 9.30 per giuocare contro il Pirano. La squadra boys si trovi alle 14.30 davanti all'ingresso del campo di Montebello per giuocare contro l'U. S. Triestina. La seconda squadra si trovi in campo Montebello alle 11, per una gara di allenamento.

C. R. F. «Angelo Crena». Domani dalle 20 alle 23.30, avrà luogo nella sala maggiore il quinto trattenimento di danza per soci e famiglie.

Associazione «S. Giusto» fra sordomuti. Domani, tempo permettendo, si effettuerà una gita alla volta di Ospo. Ritrovo in Piazza Unità, davanti il palazzo della Prefettura, alle 7.30 per prendere il piroscafo per Muggia. Colazione dal sacco.

Associazione «XXX Ottobre». I marciatori si trovino domani alle 6 in Piazza Garibaldi. La Sezione escursionisti alle 7 alla Rotonda del Boschetto. Tutte le ginnaste si trovino alle 7 in sede.

Littoria

Gita di Giovani Italiane. I reparti delle Giovani Italiane che partecipano alla gita a Montesanto di Gorizia, al comando delle rispettive capogruppo e capocenturia, devono trovarsi domani 26 corr. alle 6.10 precise alla Stazione centrale.

II Centuria Marinara Avanguardisti «E. Toti». Tutti gli Avanguardisti sono comandati di presentarsi in divisa all'adunata che verrà tenuta domani alle 10 alla C. R. B. «E. Toti» per assistere alla commemorazione del cav. Nicolò Cobolli. Lunedì alle 20 rapporto. Il comandante la Coorte terrà la seconda lezione di coltura premarinara. Durante la prossima settimana, tuti gli Avanguardisti che avessero la divisa ricevuta dalla C. R. B. «E. Toti», devono restituirla.

Comunicazioni sindacali

Assemblea degli impaccatori casse agrumi. Questa sera alle 20, nella sala dei Sindacati fascisti in via Dante 7, III p., avrà luogo l'assemblea del personale adibito all'impacco delle casse agrumi. Trattandosi di argomenti di vitale importanza, è necessaria la presenza di tutti i componenti la categoria. L'assemblea sarà presieduta dall'on. dott. Luigi Borgo.

Sindacato portieri. Il Sindacato portieri avverte tutti gli organizzati che a suo tempo hanno versato l'importo relativo, che possono passare in sede a ritirare la tessera sindacale. Si avvertono inoltre tutti i portieri che la segreteria del Sindacato è aperta per il rinnovo delle licenze e delle tessere per il 1931, tutti i giorni meno i festivi, dalle 9 alle 12 e dalle 18 alle 20.

Avviso agli operai siderurgici. Tutti gli operai siderurgici che hanno inoltrato domanda per indennizzo di lavoro straordinario prestato, sono invitati a presentarsi alla segreteria del Sindacato nella giornata di oggi sabato 25 aprile, dalle 10-12 e dalle 15-18.

La Borsa di Trieste

aprile	23	24	aprile	23	24
Rend. 3 ½%	72.50	72.80	Lussino	157	168
Cons. 5% Littorio	83.50	84.15	Martinol.	67	67.25
			Merid.	883	883
Obbl. Ven	80.—	80.—	Premuda	200	201
B.Tes.nov	99.60	99.60	Tripcovich	142	144
Dan.-Sava	—	—	Tram	166.50	167.50
Fo. 3 V. 6%	490	490	Ampelea	260	261
Comit	1302	1307	Cant. R.A	60	60.50
B. C. T	[illegible]	404	Fram	25	25
Credito	700	703	Fin.-Cosul.	72	72.50
B N Cred	50	50.25	Cem. Dal.	463	465
B. Roma	104	105	Isonzo	27	27
Cred. Pop	268.5[illegible]	270	Spalato	130	130.50
Generali	3695	3725	Istr. Cem	45	45
Ass. Ital.	535	537.50	Kerka	170	171.50
Infortuni	1600	1608	SELVEG	414	416
Riun. A	1490	1497	S. T. El. G.	34	34
Riun. B	1480	1485	Gas-Roma	754	754
Sigorta	91	91.50	Ilva	189	189
Adria	27.50	27.50	Iutificio	500	502
Costiera	120.50	100	Off. Nav.	75	75
Cosulich	83	83	Pastificio	205	205
Gerol.	53	50	Pilatura	71	71.50
Libera T.	53	49	Terni	352	354
Istria-Tr.	204.50	206	Tergesteo	1195	1195
Lloyd T.	560	562			

CAMBI: Londra 92.825; New York 19.07; Francia 74.70; Belgio 265.75; Svizzera 368; Amsterdam 767.50; Albania 368.35; Atene 24.75; Berlino 455; Bucarest 11.36; Budapest 333.25; Norvegia 511; Praga 56.60; Spagna 190; Vienna 268.75; Zagabria 33.625.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE. I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marco.

NASCITE (24 aprile 1931): Legittimi: Jacomin Mario di Mario; Caputi Rosa di Umberto; Sinigoi Fausto di Manfredo; Bozic Albino di iGuseppe; Furlan Maria di Francesco; Micheli Laura di Paolo; Surian Vittorio di Vincenzo. Illegittimi: maschi 2. Nati morti: maschi 1.

DECESSI: Abbondanza Giordano a. 5; Schiavini Onorato a. 44; Grandis Franca m. 13; Guarrini Oreste a. 50; De Dominicis Pantaleone m. 10; Borghese Bruno a. 18; Spadaro Gabriele a. 54; Letizza Bruna a 1 e mezzo.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. QUARANTENNE pratica tutti lavori offresi ore da combinarsi. Piccardi 46, botteghino erbaggi. 00114 A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, ragazzette Trieste, fuori, miti pretese offre Provveditorio S. Lazzaro 23. 69214 A

CAMERIERA seria, capace tutti lavori, anche cucinare offresi possibilmente piccola, distinta famiglia. Ghega 8, ultimo. 69167 A

CAMERIERA, domestica capace lavare offresi Trieste, fuori. Slataper 26. 38594 A

CUOCA perfetta anche dolci, fidata, non molto vecchia, cerca posto in casa signorile. Muda Vecchia 3, Parovel. 69154 A

DOMESTICA capace tutti lavori di casa con attestati offresi a buona famiglia. Via Ugo Foscolo n. 20, portinaio. 38402 A

DOMESTICA onesta offresi prontamente presso distinti coniugi o distinta signora o signorine sole. Rismondo 12, I, Ospizio Cristiano. 69158 A

DOMESTICA media età, capacissima cucina, stirare, e qualunque altro lavoro offresi. Via Sorgente 7, II, Maria. 38386 A

DONNA capacissima tutti lavori offresi. Valdirivo 23, IV, porta 10. 69122 A

DONNA prestaservizi brava offresi. Genova 21, portiere. 69212 A

GIOVANETTA friulana 17-enne offresi quale domestica, eventualmente quale bambinaia a piccola famiglia. S. Francesco 8, II. 38185 A

PRESTASERVIZI 9-12 capacissima tutto fare, con buone referenze offresi. Valdirivo 23 porta 12. 38370 A

PRESTASERVIZI tutta giornata tutti lavori anche cucinare offresi. Via C. Ghega 3 III Stern. 38398 A

RAGAZZA pratica tutti lavori offresi per trattoria oppure banco caffè. Massimo d'Azeglio 2, portinaio. 69126 A

RAGAZZA anziana, di fiducia offresi presso piccola famiglia anche fuori città, capace bene cucinare, stirare ecc. pel 15. Informazioni via Belpoggio 6, portinaio. 69152 A

RAGAZZA capace tutti lavori offresi presso piccola famiglia. Via Stopani 5, II, destra. 38366 A

RAGAZZA friulana 18-enne, con attestati, capace tutto fare offresi. Mazzini 46, II, scala interna. 69205 A

RAGAZZA brava tutti i lavori, cucinare, offresi a piccola famiglia. Ventisettembre 12, portineria. 38397 A

RAGAZZA brava offresi. Via Gallina 4, Contento. 69147 A

SIGNORA giovane offresi quale cameriera a distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 38348 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, governanti, istitutrici, personale vario, cercansi. Via Zonta 5, primo. 14987 B

A. DOMESTICHE 5 per Roma, Napoli, Firenze 180 mensili; cuoche, cameriere cercansi. Machiavelli 24. 38412 B

CAMERIERA giovane, ottime referenze cercasi prontamente. Via Galatti 20, IV, destra ore 8-9 e 11:30 in poi. 38371 B

CONIUGI cercano domestica sappia cucinare, circa 45-enne, sana. Inutile presentarsi senza ottime referenze; dalle 12-16. Indirizzo Piccolo. 14985 B

DOMESTICA tutto fare, bene cucinare cercasi prontamente. Via S. Francesco 16, I, sinistra. 38376 B

DOMESTICA brava, capace cucinare cercasi. Presentarsi 10-12 Riva Nazario Sauro 23, II. 38411 B

DOMESTICA cercasi per Opicina da maggio a settembre, inverno città, pratica cucinare e tutti lavori casa. Presentarsi Fassel, Via Trento 12, I, dalle 8 alle 11 e 14 alle 15. 69137 B

DOMESTICA capacissima, con attestati cercasi. Presentarsi dopo le 10, indirizzo al Piccolo. 69185 B

DOMESTICA brava, con attestati cercasi prontamente. Presentarsi ore 9-12 Cozzi, via S. Giorgio 5, III. 69131 B

DOMESTICA tutto fare, buoni attestati cercasi. Presentarsi Commerciale 3, mezzanino sinistra. 69151 B

DOMESTICA giovane, attestati, sappia bene cucinare, cercasi. Tiani, Terza Armata n. 15. 9905 B

PRESTASERVIZI scrupolosa pulizia cercasi. Vasari 2, portat 23. 38349 B

PRINCIPIANTE sarta donna cercasi; accettansi paganti. Madonna Mare 2, II. 9907 B

RAGAZZA o donna di casa, per tutte mansioni domestiche, sappia cucinare per due signore sole, buona conoscenza lingua tedesca, vitto, alloggio e rimunerazione, cercasi. Inviare offerte dettagliate, età, posti occupati, pretese, cassetta 14954 B, Unione Pubblicità. 14954 B

RAGAZZA brava con attestati cercasi prontamente. Via Madonnina 17, porta 2. 38415 B

RAGAZZA giovane cercasi tutto il giorno, escluso dormire. Presentarsi dalle 10-14 Ottonico, Via Giotto 9. 38365 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTOGUIDA ex carabiniere meccanico cerca posto seria ditta o casa signorile, adattasi qualsiasi lavoro, patentino 2.o grado, 5 anni guida. Rivolgersi portineria via Giulia 71. 69139 C

CORRISPONDENTE tedesco, inglese, francese, italiano, specialista esportazione, relazioni tutto mondo impiegherebbesi primaria ditta. Cassetta 14847 C, Unione Pubblicità. 14847 C

GIOVANE pratico ufficio, con cauzione, occuperebbesi presso posto fiducia. Cassetta 14964 C Unione Pubblicità. 14964 C

GIOVANE 27enne, bella presenza, capace tutte mansioni ufficio, interne, esterne, conoscenza perfetta lingua italiana, tedesco, offresi. Indirizzo Piccolo. 69197 C

INFERMIERA autorizzata, lunga pratica, offresi assistenza ammalati anche notturna. Indirizzo Piccolo. 33329 C

MACCHINISTA media età, lunga pratica macchine vapore, motori Diesel, macchine elettriche, disegno, offresi. Cassetta 14916 C, Unione Pubblicità. 14916 C

PIANOFORTI, minimo lire dieci accordature-riparazioni. Indirizzo (pure postale): «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 9806 C

PULIZIA, custodia quartierino presso persona sola, cerca persona sola. Scrivere «Lisetta» presso Furlani, San Sabba n. 302. 69113 C

RAGIONIERE 22-enne, ex ufficiale, conoscenza perfetta contabilità, praticissimo contenzioso, organizzazione vendita, offresi. Indirizzo re offerte cassetta 14697 C, Unione Pubblicità. 14697 C

SIGNORA distinta, indipendente, presenza, fiducia, capacissima governo casa, parla italiano, tedesco, offresi presso persona sola Trieste o fuori. Scrivere cassetta 14962 C Unione Pubblicità. 14962 C

STENODATTILOGRAFA germanica, 25enne, conoscenza francese, italiano, cerca occupazione dalle 8-13, eventualmente anche senza stipendio per rimanere in pratica. Cassetta 14967 C Unione Pubblicità. 14967 C

VENTISETTENNE capitano di lungo corso corrispondente italiano, tedesco, buone cognizioni inglese, francese, autoguida, cerca posto adeguato. Offerte cassetta 14960 C Unione Pubblicità. 14960 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. CAPPELLI elegantissimi confezionasi; specialità riformature, prezzi convenientissimi. Piazza Vico 6, Elvira Bellato. 14935 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. S. Lazzaro 23. 69213 CC

CAPPELLI elegantissimi confezionansi. Riformature lire 7. Gatteri 42, porta 3. 38377 CC

MATERASSAIA capace, esatta, offresi domicilio prezzi miti. Malcanton, appalto. 9802 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire, massima perfezione. Carducci 14, portiere. 69202 CC

MODISTA tinge, riforma paglie prezzi convenienti. Foscolo 26, V. 000 CC

PARRUCCHIERE specialista taglio cappelli signore, lire 2. Istituto 27. 69203 CC

PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cosutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

PITTORE assume lavori carta, gesso, 30 lire poi. Indirizzo Piccolo. 69193 CC

RICAMATRICE a mano assume monogrammi, ricami esattezza. Rossetti 20, terzo. 69201 CC

SARTA parigina confeziona vestiti 30, soprabiti, mantelli 40. Piazza Goldoni 10, I. 14986 CC

SARTA abilissima, lunga pratica, lavoro fino, offresi giornata. Scrivere Fabio Severo 68, II, destra. 38369 CC

SARTA brava, lunga pratica, offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 69110 CC

SARTA donna eseguisce prontamente prezzo convenientissimo. Canova 9, III, porta 19. 38327 CC

TAPPEZZIERE lavora a domicilio. Recapito via S. Maria Maggiore 3, calzoleria. 38265 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio. Rivolgersi XX Settembre 3, portineria. 38352 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CALZOLAIO mezzo lavorante, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 38338 D

GARZONE e mezze lavoranti, cercansi. Via dell'Eremo n. 118. 69137 D

GARZONA sarta, cercasi. Via Mazzini n. 18, III p. 38376 D

GARZONA principiante, cercasi. Via Imbriani 16, Marchesini. 38408 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Inutile se non capace. Via Orlandini 44. 14992 D

LAVORANTE barbiere, cercasi. Barcola 230, Grio. 38358 D

MEZZA lavorante sarta bianco capace, cercasi. Parini 4, porta 3. 69111 D

MEZZA lavorante sarta donna sappia pure lavori in bianco, miti pretese, cercasi. Indirizzo Piccolo. 69124 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi prontamente. Gatteri 48, Cozzi. 69145 D

MEZZO lavorante barbiere, cercasi. Riborgo n. 17. 38367 D

PAGANTI sarta donna con impegno lezioni taglio, cucito, cercansi. Piazza Goldoni 10, I. 14986 D

PARRUCCHIERE, pratico ondulazioni acqua, ferro e permanente, cercasi buone condizioni. Presentarsi oppure scrivere via dei Teatri 4, Udine. 5312 D

RAGAZZETTO per negozio, cercasi. Informazioni Colorificio Riva Sauro 20; dalle ore 14.30-16. 38329 D

RAGAZZI per vender dolci al cine, cerco. Indirizzo Piccolo. 38401 D

RAGAZZO per pasticceria, cercasi. Via Udine 25. 000 D

RAGAZZO portapane, cercasi. Via Molingrande n. 9. 69165 D

RAGAZZO capace per barba, cercasi. Solitario n. 2. 38393 D

RAGAZZO calzolaio sappia cucire, cercasi. S. Giacomo in monte n. 1. 14976 D

SIGNORINA pratica lavori ufficio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 38334 D

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A. CAMERA mobiliata, ariosa, soleggiata, massima pulizia, affittasi a una o due persone. Sette fontane 41, p. 11. 000 F

A. A. A. ELEGANTE camera e salotto, ingresso scale, comfort, affittasi. Ginnastica 1, porta 12. 38325 F

A A A. MOBILIATA, ambiente signorile, affittasi. Felice Venezian 7, III, sinistra. 33392 F

A A A. MOBILIATA affittasi distinto. Crociferi 3, porta 3. 33392 F

A A A. MOBILIATA soleggiata, vitto buonissimo, cura vestiario, lire 430. Galatti 8, II p., dirimpetto Posta centrale. 69186 F

A A. CAMERA vuota, splendida, tre finestre, luce, centro, affittasi per ufficio o lavoratorio. S. Nicolò 28, terzo. 38341 F

A A. MOBILIATA bellissima, indipendente, affittasi stabile anche per pochi giorni, prontamente. Gelsi 12, I, porta 6 13996 F

A A. MOBILIATA elegante, ingresso libero, bagno, affittasi. Galileo 14, pora 5. 69166 F

A A. MOBILIATA bellissima, con ingresso scale, vicino Hotel Savoia, affittasi prontamente a distinto signore, cura vestiario. Via A. Diaz N. 8, III p., destra. 9776 F

A A. STANZA bene mobiliata affittasi. Foscolo 16, porta 7. 38383 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Viale XX Settembre N. 88, II. 38336 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi presso piccola famiglia. Commerciale 9, III, Kusar. 38339 F

A. MOBILIATA bellissima, presso Centrale affittasi. Ariosto 2, rivolgersi portinaio. 69178 F

A. MOBILIATA centralissima, indipendente affittasi, Giacinto Gallina 4, II, sinistra. 69156 F

A. MOBILIATA ariosa, soleggiata, 120 affittasi. Tigor 11, III, sinistra. 69163 F

A. STANZA mobiliata affittasi. Gatteri 31, p.terra. 69172 F

A. STANZA mobiliata affittasi. Via Guido Brunner N. 9, I. 69179 F

A. STANZETTA mobiliata, vista mare, affittasi. Bazzoni 11, porta 20. 38363 F

CAMERA matrimoniale, soleggiata, comodo cucina affittasi prontamente a distinti coniugi. Indirizzo Piccolo. 69051 F

CAMERA vuota, chiara, soleggiata, affittasi. Ginnastica 7, terzo, destra. 38357 F

CAMERA mobiliata elegantemente affittasi. Maiolica 17, I, destra, angolo Tarabochia. 69194 F

CAMERA mobiliata pulita, eventualmente vuota, affittasi. Solitario 13, porta 10. 38355 F

CAMERA pulitissima, elegante, volendo vitto, cura vestiario, biancheria, presso piccolissima famiglia, affittasi distinto stabile, prezzo mite. Via Giulia 15, p. 3. 69192 F

CAMERA vuota, grande, ariosa, altra più piccola, affittansi. Via Arcata 7, I, Levi. 38381 F

CAMERA mobiliata affittasi. A. Diaz 5, II piano. 9798 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, luce, affittasi prontamente. Manzoni 26, 8. 9804 F

CAMERA vuota, una due donne affittasi. Carducci 8, V, 17. 69208 F

CAMERA mobiliata affittasi a due persone. Via S. Maurizio 1, III, p. 12. 38342 F

CAMERA vuota, grande, ariosa, conduttura acqua, gas, luce, affittasi. Pomeriggio. Bramante 6, quarto. 38337 F

CAMERA grande, ariosa, soleggiata, indipendente, affittasi. Mazzini 14, porta 6. 14975 F

CAMERE ingresso libero, diverse altre, affittansi. Rivolgersi Milano 13, portiere. 14977 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, volendo vitto, presso piccolissima famiglia, affittasi. Canova 20, porta 4. 14984 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. San Francesco 40, II, porta 8, Pitteri. 69143 F

CAMERETTA mobiliata chiara affittasi prontamente, prezzo mite. Crispi 15, IV. 38403 F

CAMERETTA davanti, vuota affittasi persona sola. Madonnina 34, quarto, 11. 69199 F

CAMERINI due vuoti o mobiliati affittansi. Artisti 3, porta 19. 38407 F

CAMERINO affittasi, pulito, indisturbato, buon letto, luce. Regina Elena 11, IV, interno. 61938 F

CAMERINO mobiliato, soleggiato, lire 60, affittasi. Piazza Borsa 14, quinto. 14982 F

CAMERINO mobiliato, luce, pulizia scrupolosa, affittasi. Venti Settembre 22, mezzanino. 38328 F

ELEGANTE, centro, pulizia scrupolosa, vitto, ingresso indipendente, affittasi distintissimo. Diaz 6, terzo. 69120 F

LETTI due affittansi operai onesti. Via Sapone 5, porta 13. 38333 F

LETTO affittasi onesto operaio oppure donna. Via Molingrande 7, pt. 38350 F

MATRIMONIALE soleggiata, unici subinquilini affittasi. Rapicio 5, porta 18. 69129 F

MATRIMONIALE, poggiuolo, massima quiete affittasi. Piccolomini 8, II, porta 8. 38375 F

MOBILIATA affittasi signora o signorina sola. Foscolo 2, quinto. 38353 F

MOBILIATA ariosa, tutto nuovo, con poggiuolo, affittasi a distinto signore. Manzoni 18, porta 29. 38356 F

MOBILIATA, due finestre, 80 mensili, affittasi, escluso donne. Università 13, mezz. sinistra. 38362 F

MOBILIATA affittasi distinto. Crispi 3, II, p. 9. 69112 F

MOBILIATA bene, ingresso scale, affittasi ad ufficiale stabile. Alfieri 13, I, destra. 14988 F

MOBILIATA, soleggiata, uno, due letti affittasi. Ireneo Croce 10, II destra. 69119 F

MOBILIATA soleggiata, luce, ingresso scale affittasi prontamente. Gatteri 24, III. 69123 F

MOBILIATA due letti affittasi presso persona sola. Via Udine 51, III destra. 38323 F

MOBILIATA bella, massima pulizia affittasi distintissimo. Battisti 8, p. 10. 69144 F

MOBILIATA pulitissima, centro, affittasi a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 38396 F

MOBILIATA affittasi una due persone, serietà. Cecilia 15, II, destra. 38398 F

MOBILIATA, ingresso quasi libero affittasi. Via Udine 20, terzo, sinistra. 69183 F

MOBILIATA due persone, pure una, affittasi. Ferriera 6, I, sinistra. 9803 F

MOBILIATA o vuota affittasi a coniugi oppure signora o signorina. Fabbrica 1, porta 8. 69207 F

MOBILIATA elegante, 1, 2 persone, affittasi. Galatti 16, terzo, sinistra. 69206 F

MOBILIATA elegante affittasi a distinto signore. Timeus 16, porta 9. 38368 F

MOBILIATA affittasi. Via Rossetti 12, pianoterra. 000 F

MOBILIATA elegante, spaziosa, con saletta attigua affittansi a due distinti. Boccaccio 12, p. 9. 14969 F

MOBILIATE una, due, ingresso libero affittansi. Cadorna 5, III, porta 10. 9800 F

STANZA mobiliata, ingresso libero affittasi, altra a signorina. Scussa 7, porta 18. 69121 F

STANZA vuota, con acqua corrente affittasi. Piazza S. Giovanni 3, II destra. 69131 F

STANZA elegantemente mobiliata affittasi. S. Nicolò 14, secondo destra. 38345 F

STANZA con salotto elegante, ingresso indipendente affittasi. S. Spiridione 1, IV, sinistra. 38360 F

STANZA bella mobiliata, entrata indipendente affittasi presso piccola famiglia. Lazzaretto vecchio 3, III destra. 38379 F

STANZA mobiliata, ingresso indipendente affittasi distinto signore. Ginnastica 28, II, Novelli. 69168 F

STANZA vuota e cucina L. 1700 mensili affittasi. Via Commerciale n. 11, p. III. 38373 F

STANZA mobiliata, eventualmente vitto affittasi. Timeus 16, p. 10. 38374 F

STANZE una, due vuote, ingresso libero affittansi ufficio, lavoratorio. Maiolica 16, II. 38322 F

STANZE due bellissime, telefono, prezzo mite affittansi. S. Spiridione 12, I. 38409 F

STANZE due, comodo cucina affittansi a coniugi, villa. Indirizzo Piccolo. 38387 F

STANZE due vuote, cucina, luce affittansi. S. Michele 10, porta 11. 38416 F

STANZETTA, ariosa, soleggiata affittasi. Foscolo 42, II. 69116 F

STANZETTA mobiliata, pulita affittasi persona dabbene. Scalinata 1, III destra. 38330 F

STANZINO, vitto lire 280, camere vuote, affitta persona sola. Commerciale 9, I. 14990 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

BERLITZ School: Lezioni e conversazioni lingue moderne. Corsi collettivi e lezioni private anche a domicilio. Professori diplomati e delle rispettive nazioni. Speciale reparto traduzioni annesso all'Istituto; preparazione a tutti esami. Unico indirizzo: Piazza Ponterosso, tel. 31-21. Filiali in tutto il mondo. Cinquantatreesimo anno di vita. 1748 G

DIPLOMATA impartisce lezioni, ripetizioni francese, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 69173 G

DISTINTA colta signora straniera dà lezioni e conversazioni tedesco, metodo facilissimo, anche per ragazzi. Scuola all'aperto in proprio giardino. Via Capitolina 17, pianoterra. 38364 G

ESAMI ammissione scuole medie, latino, italiano prepara diplomato. Settefontane 41, porta undici (pomeriggio). 69118 G

LEZIONI lingua tedesca si impartisce a prezzi modici. Tor S. Piero 6, quinto, destra. 38351 G

RIPETITORE aritmetica, geometria, algebra, disegno, offresi. Via Milano 14, secondo. 38344 G

RIPETIZIONI, lezioni a domicilio, in italiano o tedesco, materie scuole elementari e medie, a qualunque ora. Prezzi minimi. Del Nel, S. Michele 31, IV. 69117 G

STUDENTE provetto darebbe ripetizioni qualsiasi materia, qualsiasi scuola. Indirizzo Piccolo. 68947 G

VIOLINO (comprese lezioni) «dodici» (mensili); accordature pianoforti. Foscolo 6, porta 13. 9807 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA smarrita sera 23 corr. platea Corso, caro ricordo. Generosa mancia portandola indirizzo Piccolo. 69146 H

LIRE 4000 smarrite. Onesto rinvenitore pregato portare al Piccolo. 69188 H

LUPO maschio fu trovato. Indirizzo al Piccolo. 69211 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A. QUARTIERI 2-3 stanze, cucina, accessori con e senza giardino affittasi. Caffè Adriatico. 38406 I

APPARTAMENTI nuovissimi, via Mazzini-S. Nicolò, tre stanze, accessori, calefazione autonoma, affittansi 1.o luglio. Rivolgersi: Amministrazione Forti. 37999 I

APPARTAMENTI lussuosi, tre stanze, stanzino, bagno completo, affittansi. Giulia 31, visitabili 11-12. 69190 I

APPARTAMENTI nuovissimi, 4 camere, accessori, calefazione autonoma, affittansi. Buonarroti 344. 69170 I

APPARTAMENTO vastissimo, adatto specialmente uso pensione, circolo sociale ecc. affittasi, via Rismondo. Rivolgersi via Mazzini N. 15, mezzanino; ore 15-19. 37998 I

APPARTAMENTO lussuoso, mobiliato, 4 stanze, accessori, telefono affittasi. Trenovia 2; visitarlo 14-18. 69052 I

APPARTAMENTO 6 stanze, anticamera, bagno, accessori affittasi, San Lazzaro 8, terzo, destra. 00045 I

APPARTAMENTO soleggiato, tre stanze, bagno, affittasi. Boccaccio 29, I. Lorenzutti. 00288 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, 4 camere, bagno, attrezzato, camerino, cucina, cantina, subaffittasi causa partenza. Crispi 42. 69157 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, con accessori, grande giardino, vigna. Via Vigneti affittasi prontamente. Informazioni Corso Garibaldi 4, porta 11. 38414 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, perfetto ordine, paraggi Rossetti-Piccardi, 4 stanze, stanzetta, camerino bagno, dispensa, cucina pigione modica, affittasi primo luglio. Rivolgersi Venezian 8, primo. 9906 I

CAMERA cucina, sessanta mensili affittasi. Molinovento 70, portinaia. 38410 I

LOCALE uso negozio affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 15101 I

LOCALI vasti, 400 m. q. con abitazione, anche uso trattoria, posizione buona, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 38355 I

MATRIMONIALE camera pranzo, cucinetta indipendente, belle, ariose, affittansi. Madonna Mare 2, terzo. 38404 I

NEGOZIO d'angolo e altri locali, Parini-Vasari affittansi prontamente a condizioni favorevoli. Amministrazione Piazza Garibaldi 3, telefono 89-45. 38390 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, tutto arieggiato per 3 perosne, sposi novelli, affittasi. Rivolgersi via Donota 18, III, Pellizzari. Visita: 13-17. 69195 I

QUARTIERINI orto, affitto 80, più grandi, ville affittansi. Sitaper 26. 38395 I

STANZA con focolaio, vuota, affittasi per signora sola. Giulia 18, pianoterra. 38354 I

STANZE vuote (2), ingresso libero, ad uso ufficio, ambulanze, per 24 agosto in via Ginnastica 1, I piano, affittansi. Informazioni Farmacia Godina, via Ginnastica 4. 69114 I

STANZE due, uso ufficio, ingresso scale, affittansi. Piazza Sangiovanni 4, secondo, sinistra. 69135 I

VILLINO tre camere cucina, acqua, grande orto affittasi. Guardiella Scoglietto. Latteria Crusiza. 38332 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 4 stanze, comfort, giardino, cercasi a Barcola per piccola famiglia. Offerte Cassetta 14951 L, Unione Pubblicità. 14951 L

APPARTAMENTO oppure casetta due, tre stanze, accessori, cercasi. Gallabresi, Coroneo 21, telefono 68-77. 69196 L

APPARTAMENTO 2-3 camere cercasi paraggi Ospedale militare. Cassetta 14972 L, Unione Pubblicità. 14972 L

CAMERA cucina cercano 1.o luglio, due persone impiegate, assenti durante giorno, anche campagna, vicino tram, pagherebbero tre mesi anticipati, prezzo mite. Cassetta 14943 L, Unione Pubblicità. 14943 L

QUARTIERE tre quattro camere, accessori, comfort, casa signorile, possibilmente vista al mare cercano 1 giugno, coniugi. Cassetta 14855 L, Unione Pubblicità. 14855 L

QUARTIERE 1-2 camere, cucina, cercasi paraggi via Udine-Giulia-Valdirivo, indicare prezzo. Offerte Cassetta 14940 L, Unione Pubblicità. 14940 L

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, centro, cercano coniugi. Assoluta tranquillità. Dettagliando scrivere Istituto 13, II, Faveta. 69209 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. VOLPI azzurre, argentate, bianche, grigie, vendonsi occasionissima. Via Mazzini N. 22, II. 14041 M

ALBUM francobolli cyclostile, duplicatore Gestettner, lampada, fornelli elettrici, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 69176 M

APPARATO fotografico 10 x 15, doppio anastigmatico 1.63, otturatore Compur, compreso, accessori vendo prezzo occasionale. Via Udine 2, porta 18. 69160 M

ATTREZZATURA per falegname, banco combinato a tornio, pedale, vendonsi. Esclusi rivenditori. Visitare domenica 26 corr. Indirizzo Piccolo. 68958 M

BOTTIGLIE ogni qualità compransi, vendonsi. Damigiane. Coen, via Pane, telefono. 851 M

CANE lussuoso, buonissima guardia vendesi. Indirizzo Piccolo. 69128 M

CANNOCCHIALE madreperla vendesi occasione. Via Udine 2, porta 18. 69161 M

CARROZZELLA, seggiolina, ottima, vendesi occasionissimo. Moro, Riviera Barcola 83 (giardino). 38331 M

CARROZZELLA pieghevole vendesi. Via Moisè Luzzatto 5, terzo, porta 23. 69152 M

CASSA Controllo, tasti, piccola, grande, vende, scambia Mueller. Ireneo sei. 69150 M

CUCCIOLI Danesi vendonsi. Piazza vecchia (tettoia) 2, Goldin. 38369 M

FRAK salon, altri vestiti, volpe vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 69177 M

GRAMMOFONO-valigia e dischi singoli vendonsi. Via Scoglio 17, Refi. 69169 M

GRAMMOFONO-valigia, dischi vendonsi qualunque prezzo. Molingrande 18, porta 7. 69200 M

GRANDE cassaforte americana per libri, documenti ecc., con 2 scompartimenti a sportelli e due a schedari, stato nuovo, garantita contro il fuoco, vendesi prezzo di occasione. Visitare presso Mangili, Galatti N. 22. 14961 M

IMPERMEABILE signora, seta, elegante, vendesi. Via Zonta 3, I, destra. 38263 M

MACCHINA scrivere, visibile, bicolore, perfetta, vendo 250. Indirizzo Piccolo. 69127 M

MACCHINA spola rotonda, per sarto, vendesi occasione. Crispi 11, I, presso Durante. 69162 M

MACCHINA a-jour Singer, nuovissima, vendesi occasionissima. Geppa 12, p. 9. 9799 M

MACCHINA scrivere, doppia, normale, portatile, vende scambia Müller, Ireneo sei. 69149 M

MACCHINA Singer, cucito, ricamo, altra sarto, altre rientranti, anche a rate vendonsi. Tulliach, Arcata 10. 14974 M

MANTELLO nero, altro noce, volpe, vendesi. Mazzini 9, quarto, sinistra. 69215 M

MATERASSI lana, cono ingrandimento, pattini uomo per ghiaccio e stufa, vendonsi. Ginnastica 21, I, destra. 000 M

«OLIVETTI» macchina da scrivere, vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 69153 M

QUADRI autore, splendidi, (Wimmel), rappresentando rose, glicine, garofani, violaciocche, vendonsi. Romagna 23. 69142 M

RADIO 5 valvole, 3 schermate, vendesi occasione. Venti Settembre 83, II. 69216 M

RADIOFONOGRAFO ultimo modello, mobile lusso, nuovo, vendesi occasione causa partenza, prezzo irrisorio. Visitare Molo Fratelli Bandiera, Radio Biancorosso. 69191 M

SERRAMENTI usati, vendonsi. Via Tiepolo N. 6, falegname; visitare dalle 9 alle 12. 69133 M

VESTITI usati, buonissimo stato, soprabito fino, mandolino, chitarra, vendo occasione. Vidali 2, I, destra. 14981 M

VESTITO uomo, chiaro, finissima, statura alta e impermeabile, vendonsi. Foscolo 15, I, sinistra. 00038 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

APPARECCHIO ingrandimenti 10×15, cercasi occasione. Cassetta 14950 N Unione di Pubblicità. 14950 N

CERCASI il libro «La favorita del Kronprinz» (Cuttin). Rivolgersi Porro, Piazza Goldoni 12 (edicola giornali). 38380 N

COLTRINAGGI ottimo stato, sei finestre; offrire dettagliando, qualità prezzo: Cassetta 14945 N Unione Pubblicità. 14945 N

DISCHI usati, grammofono valigia acquisto se occasione. Via Imbriani 3. 14817 N

GRAMMOFONO valigia, cercasi. Offerte con prezzo e marca: Cassetta 14949 N Unione Pubblicità. 14949 N

OROLOGIO tascabile, possibilmente a ripetizione, compero. Cassetta 14943 N Unione Pubblicità. 14943 N

VETRIATE da scrittoio, compero. Telefonare N. 250-75; dalle 13.30 alle 15. 69054 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 69182 NN

A. MOBILI lusso e comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener via Istituto 4. 21721 NN

ARMADI (2), chiari, tavolino, poltroncine, poltrona «Frau», vendo partendo. Corso Garibaldi 29, porta 6. 14980 NN

CAMERA matrimoniale, massiccia, ottima, lire 1200, altre fini, prezzi incredibili. Türk, Battisti 12. 1080 NN

CAMERA porte intere vendesi prezzo basso. Via Valdirivo 23, I, porta mezzo. 14993 NN

CAMERA nuova, vendo rarissima occasione. Settefontane 1, p. I, porta mezzo. 69210 NN

CAMERA bellissima, vendo straoccasione. Piazza Goldoni 10, porta 9. 38399 NN

CAMERA pranzo, solidissima, con stipo, vendesi occasione. Rismondo 9, p. 1. 14979 NN

CAMERA pranzo, bellissima, moderna, vendesi occasione. Tiziano 9, mezzan, porta 11. 14978 NN

CAMERA matrimoniale, moderna, con suste, 1000, vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 14971 NN

CAMERA pranzo, moderna, lussuosa, vendesi. Ginnastica 42, II, porta 8. 14966 NN

CUCINA completa, lavoro accurato, vendo; garanzia. Falegnameria meccanica, via M. D'Azeglio 16. 38340 NN

CUCINA signorile, nuovissima, vendesi causa trasferimento. Solitario 2, p. 9. 9805 NN

CUCINE: magnifici tipi lussuosi, lavorazione moderna, perfetta, vendonsi. Falegnameria Rossetti N. 37. 69059 NN

CUCINE ultima creazione, prezzo conveniente, vende falegnameria, Scuola Nuova N. 17. 69184 NN

CUCINE due, rara bellezza, 950, 550, vendonsi. Raffineria 7, porte. 69180 NN

MATRIMONIALE seminuova, grande, moderna, vendesi occasione. Tiepolo 9, p. 14. 69217 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann Stingl, Glaser, Schultze: assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINI usati, straordinarie occasioni, Lauberger-Gloss, Koch-Korselt, Stener; vendite, noleggi, facilitazioni. Benporat, Imbriani 7. 38382 NN

PIANINI, pianoforti, nuovi, usati, vendonsi scambiansi, facilitazioni. Via Scussa N. 8. Pecar. 38405 NN

PIANINI, pianoforti, nuovi, usati, vendonsi prezzo d'occasione. Via S. Francesco 22, I. 69175 NN

PIANINO perfetto 2200, «Mignon» 1200, armonium 600. Revere, via Cologna N. 14. 69169 NN

PULTI, pressa lettere, alcuni mobili, vendonsi. Via Valdirivo 32, I. 69171 NN

SALOTTINO nuovo, vendo occasione. Timeus 4, II, destra. 69155 NN

STANZA pranzo, alcune stanze pranzo, vendo prezzo fuori ogni concorrenza. Steiner, Geppa 15. 2176 NN

STANZA da pranzo, fina, quercia affumicata, con orologio, vendonsi occasione. Corso Cavour 17. Exner. 38394 NN

STUDIO imponente, magnifico, stile Rinascimento, vendesi. Falegnameria via Rossetti 37. 69174 NN

STUDIO, stanza pranzo, vendonsi occasione. Falegname, D'Azeglio 19. 14968 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43 11127 O

CAPELLI paglia, nuovi, signora, 3 lire, vendo. Corso Garibaldi 29, p. 6. 14971 O

CASSEFORTI varie grandezze liquidansi a prezzi vera occasione. Coen, via Pane 2. 851 O

DECAUVILLE occasione importanti quantitativi vendonsi. Casella 5243 O Unione Pubblicità Trieste. 5243 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

A persona seria, attiva, capace, ben introdotta presso negozianti ferramenta, articoli casalinghi, installatori, affidasi vendita a provvigione buoni articoli. Se risultato soddisfacente, si potrà combinare per stipendio interessenza. Esigesi serie referenze. Cassetta 14948 P Unione Pubblicità. 14948 P

CONCESSIONARIO provinciale, piazzamento ottima acqua minerale, naturale, gasosa, cercasi. Simeoni, viale Regina 101, Roma. 6319 P

DISPONENDO auto propria, cerco rappresentanza articolo corrente, già introdotto oppure collaborazione con rappresentante già introdotto per maggior sviluppo affari. Gentili offerte: Cassetta 14904 P Unione di Pubblicità. 14904 P

VIAGGIATORE diverse case, visiti propria auto Venezia Giulia, ricercato introdotto casa coloniali. Offerte: Cassetta 14953 P, Unione Pubblicità. 14953 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOCARRO Fiat BLR rimesso nuovo vendesi. Macelleria, Santa Caterina 8. 69125 Q

CAMION Saurer ottimo, gommato nuovo, vendesi causa scioglimento soci. Rivolgersi trattoria Bradac, Caccitti. 69115 Q

MOTO Guzzi perfetta efficienza, impianto Bosch, vendesi occasione. Garage Audax, Via Conti. 69130 Q

MOTOSCAFO benzina 16 HP, 8 miglia, vendesi prezzo vera occasione. Ireneo Croce 7. 69164 Q

RUOTE corsa, legno Boston, bicicletta con tubolare, vendonsi. Bosco 22, p. 4. 14963 Q

Capitali - Società Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AA. PROPRIETARIO segheria in ottima posizione carsica, essendo solo, cerca per sostituirlo e completare dirigenza azienda collaboratore molto esperto ramo, disposto partecipare utili. Cassetta 14944 R Unione Pubblicità. 14944 R

BOTTEGA falegname qualunque prezzo vendesi. Piccardi 24. 38346 R

CAFFE' centrico, affitto minimo, ricco arredamento, vendesi 35.000 causa partenza. Machiavelli 24. 38413 R

CALZOLERIA completa, bene avviata, vendesi. Rivolgersi via Molingrande 10. 69204 R

CAPITALE 50-100.000 a buon interesse cercasi, escluso rischio. Offerte Cassetta 14854 R Unione Pubblicità. 14854 R

CAPITALI disponibili verso ipoteca, prime, seconde. Tasso equo. Vidali, Malcanton N. 12. 14989 R

MAGAZZINO rigattiere, guadagno sicuro, cedesi. Indirizzo Piccolo. 38400 R

NEGOZIETTO adatto qualsiasi genere cedesi prontamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 14973 R

NEGOZIO calzature con lavoratorio vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 69136 R

NEGOZIO vecchio frutta, erbaggi, vendesi 8500. Gelsi 12, trattoria, ore 16-18. 14991 R

NEGOZIO barbiere e parrucchiere Via del Bosco 28.

PERSONA occupante impiego stabile presso primario istituto e proprietario negozio cerca prestito 15.000 verso garanzia. Offerte Cassetta 14957 R Unione Pubblicità.

SOCIO con piccolo capitale, grande guadagno, cercasi occasione. Indirizzo Piccolo.

STIRERIA avviata vendesi causa partenza Via Giulia 54.

250.000 anche frazionabili prime intavolazioni città, offronsi. Cassetta 14947 R Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

A. SCORCOLA vendo villetta 7 locali, giardino, esente tasse, vicinanza tram, prezzo occasione. Informazioni banco XXX Ottobre.

CASA città acquisterei 300.000-400.000, occasione. Telefonare 21-19.

CASA con 4 vani, acqua, gas, luce, cantina, con orto, davanti un minuto dalla stazione tranviaria vendesi. Indirizzo Piccolo.

CASA nuova sei ambienti, orto, cantina, soleggiata, vendesi. Indirizzo Piccolo.

CASETTA Opicina 2 camere, cucina, bagno, adatta villeggiatura, affittasi prontamente. Amministrazione stabili, piazza Garibaldi 3, telef. 89-45.

GRIGNANO vendesi terreno sull'autostrada, spiaggia propria, 6 lire metro quadrato. Suppancich, Grignano.

ISOLA d'Istria. Villa-pensione, 10 stanze disobbligate (cinque mobiliate), cucina, sala da pranzo, giardino, cisterna, immediatamente abitabile, prezzo lire 50.000. Informazioni rag. Giovanni Sciozzi, Trieste, Cardonadoni 14.

STABILE nuovo lusso, massimo comfort, rendita 19.000, esente tasse, prezzo trattabili vendesi. Via Porta 26.

STABILE comfort moderno, rende otto percento, partendo vende direttamente proprietario 250.000. Cassetta 14959 S Unione Pubblicità.

VILLA nuova, centro, 3 quartieri giardini, giardino, vende proprietario. Offerte Cassetta 14958 S Unione Pubblicità.

VILLETTA posizione tranquilla, soleggiata, vigneto, vendesi. Informazioni Nel, Cergol, via Cereto, Barcola.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

GRIGNANO affittasi appartamento mobiliato, prezzo mite. Villa Suppancich, presso Stazione.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

SERISSIMA, colta, nullatenente, desidera affetto, conoscerebbe signore, buona posizione, eventualmente vedovo con bambini, scopo matrimonio. Gentili offerte Cassetta 14953 U Unione Publicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A rate vestiario, soprabiti, costumi bagno, cotonerie, calzature ecc. A. Zitelmann, Piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglio informativo gratis. 37245

Z. FOSFOSSINA alimento completo bambini. Farmacia Zanetti Vivante, Mazzini.

Il 22 corrente spegnevasi, dopo lunghe sofferenze lo

avv. ANTONIO ZACCARIA

Cavaliere della Corona d'Italia
Consigliere di Tribunale i. r.

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio la desolata sorella

ANNAMARIA ZACCARIA in KHAIL

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Il giorno 20 u. d. si spense dopo atroci sofferenze, confortata da Dio e dai suoi cari, all'età di 91 anni

ANGELA ved. WENGHERSIN n. BORGHI

A tumulazione avvenuta, addolorati, ne danno il triste annuncio a quanti la conobbero, il figlio **GIUSTO** ed i nipoti tutti.

Famiglie:
WENGHERSIN, FORCESSIN e BALDO

Antonio Sigelli - Schwi[...]

si spense serenamente questa sera la[...] nel più profondo dolore la consorte e[...] che unitamente agli altri congiunti ne[...] no il triste annuncio.

I funerali seguiranno sabato 25 corr. ore 15, partendo da Vicolo delle Rose[...] Trieste, 23 aprile 1931 - IX.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie del compianto

ONORATO SCHIAVIN[...]

profondamente commosse per il grande tributo d'affetto dimostrato al loro caro scomparso, ringraziano il sig. Direttore della Cassa Circondariale di Malattia, i sig. medici, il personale della stessa e tutte le gentili persone che presero parte al loro dolore.

OGGI all'EXCELSIOR

il capolavoro della cinematografia polacca, sonoro e cantato, che offre, in un quadro di maestosa bellezza, la rievocazione di gesta eroiche e di sublimi virtù destinate a restare eterne nella storia:

VERSO LA SIBERIA

I SENTIMENTI
più eccelsi del cuore umano hanno in questo film la loro esaltazione più bella, il loro poema eroico.

E' LA TRAGEDIA
di due cuori innamorati, saldi nell'amore per la libertà della Patria adorata.

SONO EPISODI
della più alta drammaticità, illuminati dal raggio divino della poesia.

PRINCIPALI INTERPRETI:

Jadwiga Smosarska
Adamo Brodsisz
Boguslaw Samborsky

POLITEAMA ROSSETTI

La S. A. I. Fox film presenta

OGGI

il film sonoro-cantato di ambiente spagnolo

IL PREZZO DI UN BACIO

Stupenda trama di passioni piena di imprevisti, avvincente e emozionante nel suo lirismo

INTERPRETI:

ANTONIO MORENO
MONA MARIS
(l'indimenticabile "Manuelita,,)
DON JOSE' MOIYCA
(celebre tenore spagnolo)

Il più grande successo della stagione.

FUORI PROGRAMMA:

Eccezionale Notiziazio Fox Movietone

SULLA SCENA:

Continuato successo della

Compagnia di ballo e canto Bielska

Oggi nuovo programma.